

# 2021

## UN ANNO CON ASSOCARTA





**Massimo Medugno**  
Direttore Generale Assocarta

## 2021: cresce l'indice di circolarità del settore che potrebbe aumentare con una migliore gestione degli scarti

---

Nel 2021 l'industria cartaria italiana si è confermata campione di circolarità fra riciclo delle fibre e materia prima proveniente da foreste gestite in modo sostenibile.

Sono i due pilastri che concorrono al ciclo virtuoso della produzione cartaria se consideriamo che quasi il 63% della carta prodotta in Italia proviene dal riciclo e che la restante percentuale di materia prima vergine viene acquistata dalle cartiere prevalentemente sul mercato europeo da foreste certificate (per quasi il 90% FSC/PEFC) gestite in modo sostenibile o da piantagioni industriali.

Il riciclo della carta aumenta di anno in anno grazie all'impegno dei cittadini sul territorio, del consorzio Comieco, che si occupa della raccolta, e delle cartiere dove effettivamente avviene il riciclo della carta. Nel 2021 sono state riciclate nelle cartiere italiane oltre 6 milioni di tonnellate rispetto alle 5,2 del 2020 (+16% 2021/2020).

E la crescita della capacità di riciclo in Italia va di pari passo con la crescita delle foreste europee la cui superficie è aumentata del 30% dal 1950 ad oggi,

una dimensione pari a 1500 campi da calcio al giorno (Dato Fao).

L'industria cartaria italiana, secondo i dati certificati dalla Ellen MacArthur Foundation, nel 2021 ha rilevato un indice di circolarità pari allo 0.79%, in una scala da 0 a 1.

Certo in un'ottica di bioeconomia circolare se con il riciclo già si sottraggono ogni anno alla discarica 6 milioni di tonnellate di rifiuti, l'incentivazione degli investimenti privati nella forestazione aumenterebbe la disponibilità di biomassa per l'industria, oltre che svolgere una importante azione di carbon sinks.

Inoltre, se ridurre la dipendenza energetica è presupposto per mantenere un sistema produttivo competitivo, l'utilizzo delle biomasse concorrerebbe a un nuovo mix energetico dove soprattutto il recupero degli scarti di produzione del riciclo potrebbe avere un vantaggio competitivo del quale gli altri Paesi europei già godono.

Obiettivi da perseguire con sempre maggiore decisione anche alla luce delle più recenti vicende legate alla crisi Ucraina.



# Chi siamo

---

Assocarta, Associazione Nazionale fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta, rappresenta nel sistema Confindustria l'industria cartaria italiana ovvero i produttori di carta per usi grafici, per imballaggio, per usi igienico-sanitari oltre alle carte speciali che hanno molteplici applicazioni, dall'arredamento all'edilizia.

**Nata l'11 maggio del 1888** con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano", Assocarta ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi dei produttori di carta e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo, rispettivamente, attraverso Confindustria e la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria (CEPI). Nel 2018 ha compiuto 130 anni.

Assocarta offre ai suoi associati un'ampia gamma di servizi a livello tecnico, normativo e legislativo, erogati in aggiornamento continuo su tematiche prioritarie per il settore, come materie prime (fibre vergini e carta da riciclare), ambiente (acqua, aria, rumore, etichette ecologiche, certificazioni ambientali), energia e trasporti, sindacale, formazione specialistica, sicurezza e relazioni industriali.

Strettamente connessa a questa, c'è l'attività di rappresentanza dell'Associazione che è supportata dal centro studi e dall'area relazioni istituzionali, comunicazione e media relations. Inoltre, Assocarta pubblica documenti per l'attuazione di

norme riguardanti il settore cartario e organizza seminari e studi tecnici in sinergia con imprese associate, associazioni della filiera cartaria, Università e Istituti di Ricerca che sono luoghi di dialogo e conoscenza tra le imprese associate e gli interlocutori istituzionali.

L'Associazione fa parte della Federazione Carta e Grafica, costituita nel 2017, con Assografici e Acimga che rappresentano rispettivamente le industrie grafiche, cartotecniche, trasformatrici e i produttori di macchine per l'industria grafica, cartotecnica e per il converting.

I Soci di Assocarta coprono circa l'80% della produzione italiana del settore che conta (dati 2021) 119 imprese, per un totale di 154 stabilimenti e 19.050 addetti diretti e altrettanti nell'indotto.

L'industria cartaria italiana si posiziona al secondo posto in Europa, dopo la Germania, con una produzione complessiva di oltre 9,6 milioni di tonnellate realizzate nel 2021, per un fatturato di 8,18 miliardi di Euro, proveniente per il 50% da esportazioni, dirette in prevalenza verso i mercati europei.

[www.assocarta.it](http://www.assocarta.it)

# INDICE

RAPPORTO 2021



▶ PP. 06-15  
**AMBIENTE  
E SANITÀ**



▶ PP. 40-41  
**TRASPORTI**



▶ PP. 16-19  
**RICERCA  
E TECNOLOGIA**



▶ PP. 42-49  
**RISORSE UMANE**



▶ PP. 20-23  
**MATERIE PRIME**



▶ PP. 50-51  
**SICUREZZA**



▶ PP. 24-39  
**ENERGIA**



▶ PP. 52-53  
**EDUCATION**



▶ PP. 54-57  
**CENTRO STUDI**



▶ PP. 58-71  
**COMUNICAZIONE**



▶ PP. 72-74  
**ESSENZIALI IN ITALIA  
E IN EUROPA**

## **Allegati**

---

**1** ▶ PP. 75  
**Organi associativi e cariche**

**2** ▶ PP. 76  
**La struttura Assocarta**

**3** ▶ PP. 77  
**Il network Assocarta**

**4** ▶ PP. 78-82  
**I soci Assocarta**

**5** ▶ PP. 83  
**Linee Guida Assocarta**

# AMBIENTE E SANITÀ

—  
RAPPORTO 2021



01



La produzione della carta richiede l'impiego di materie prime, acqua ed energia; è caratterizzata da un elevato livello tecnologico e richiede competenze che vanno dalla fisica alla chimica, dalla meccanica all'elettronica. Sono pertanto numerosi gli aspetti della normativa vigente che interessano il settore. Assocarta segue gli sviluppi normativi sia a livello europeo, in coordinamento con Cepi, sia a livello nazionale e regionale, in coordinamento con Confindustria.

Tra le normative di maggiore interesse per il settore cartario ricordiamo quelle sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali, la regolamentazione dei rifiuti, la lotta ai cambiamenti climatici, le politiche ambientali di prodotto e le norme sulle sostanze chimiche. In materia invece di sicurezza dei prodotti, la normativa di maggior interesse per il settore è quella che regola i materiali destinati al contatto con gli alimenti. Le relative discipline sono definite a livello europeo, attraverso direttive e regolamenti. È quin-

di di estrema importanza monitorarne gli sviluppi e intervenire fin dalle prime fasi per assicurarsi che il legislatore europeo prenda in considerazione anche le istanze e le necessità del settore cartario.

La successiva fase di recepimento a livello nazionale è però spesso responsabile dell'introduzione di oneri aggiuntivi per le imprese nazionali, sia per effetto della necessità di integrare le disposizioni europee con le normative nazionali preesistenti, ma anche per la presenza di competenze regionali e la pratica, purtroppo in Italia abbastanza diffusa, di "Gold Plating", ovvero la tendenza ad appesantire il dettame comunitario con ulteriori adempimenti, e quindi costi, a carico delle imprese. È quindi altrettanto importante assicurarsi che ciò non accada.

L'Area Ambiente di Assocarta cura inoltre ogni anno la redazione del "Rapporto ambientale dell'industria cartaria italiana" e si interfaccia nei contenuti con le attività dell'Area comunicazione e del progetto europeo Two Sides, con la campagna "Love Paper".

# Le autorizzazioni ambientali e la direttiva sulle emissioni industriali

di Massimo Ramunni

La direttiva 2010/75 sulle emissioni industriali (c.d. IED – Industrial Emissions Directive) disciplina gli aspetti ambientali per l'esercizio degli impianti industriali, tra cui anche i produttori di paste per carta e le cartiere con capacità produttiva superiore a 20 tonnellate al giorno.

La direttiva è stata recepita in Italia con il testo unico ambientale (d.lgs 152/06 e le successive modifiche, tra cui da ultimo il d.lgs 4 marzo 2014, n. 46) e richiede l'ottenimento di un'autorizzazione ambientale all'esercizio (c.d. AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale) basata sul raggiungimento di valori limite di emissione (c.d. BAT-AEL) conseguibili attraverso l'adozione delle migliori tecniche disponibili (c.d. BAT – Best Available Techniques), a garanzia della massima qualità ambientale dei processi produttivi.

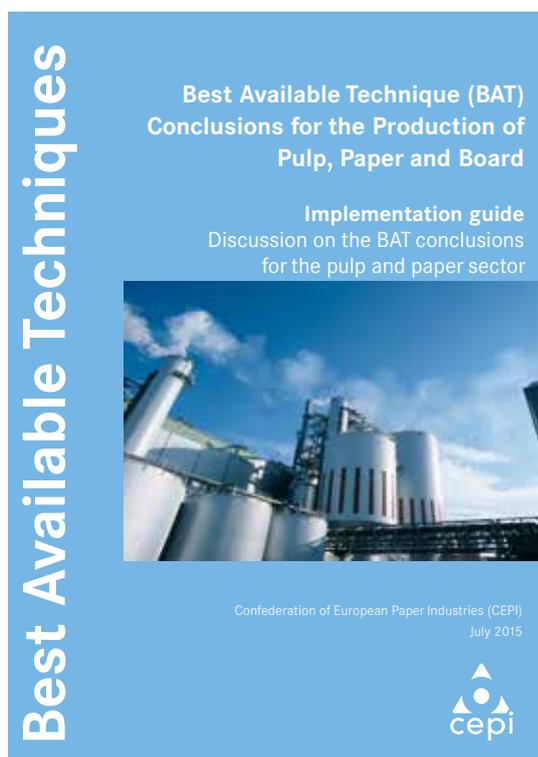
Con la pubblicazione nel settembre 2014 del documento di riferimento per le BAT (c.d. BREF, alla cui revisione ha contribuito anche Assocarta in coordinamento con il Ministero dell'Ambiente) si è svolta una fase di riesame delle autorizzazioni ambientali di tutte le cartiere europee che si è in buona parte concluso nel settembre 2018.

Per aiutare le imprese Assocarta ha realizzato delle linee guida di autovalutazione sull'applicazione delle BAT. La difficoltà nel coordinare la nuova disciplina europea con quella nazionale in materia di emissioni in acqua, risalente ancora agli Anni Settanta, è la maggiore sfida che si è presentata alle imprese impegnate nel riesame e nei successivi aggiornamenti.

Assocarta assiste le cartiere associate nelle pratiche di mantenimento e aggiornamento degli atti autorizzativi anche per il decreto legislativo 46/2016. Esso, infatti, prevede che le aziende presentino una valutazione dell'assoggettabilità alla predisposizione della Relazione di riferimento, un rapporto, previsto dalla direttiva IED, che definisce lo stato del suolo e della falda sottostate il sito produttivo.

Assocarta, prima associazione di categoria in Italia, già dal 2015 ha realizzato la linea guida "Prime indicazioni ai fini della valutazione della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" per supportare le imprese nell'individuare un percorso per effettuare questa valutazione.

Sempre in materia di prestazioni ambientali, Assocarta ha realizzato una linea guida per consentire alle imprese associate di valutare il tasso di riciclo delle acque di processo e nel corso del 2020 ha sviluppato una prima bozza di un tool per calcolare un bilancio di massa, ulteriormente affinata nel corso del 2021 e prossima alla pubblicazione.



# Rifiuti

di Massimo Medugno

L'attività è stata principalmente caratterizzata da tre argomenti:

- l'attuazione del recepimento delle direttive rifiuti 851 e 852 effettuato con il Dlgs n. 116/2020. In quest'ambito l'azione svolta da Assocarta e dalla Federazione Carta e Grafica è stata diretta a confermare l'esenzione dei capannoni industriali dalla Tariffa Rifiuti, tramite l'emanazione di una specifica circolare, nel contributo all'elaborazione della Strategia sull'Economia Circolare, nella prima redazione del Piano Nazionale di Gestione dei rifiuti e dei rifiuti del riciclo e nel supporto al sistema di gestione degli imballaggi istituito nel 1997;
- nell'attuazione del Regolamento sull'End of Waste (fine del rifiuto per la carta e il cartone) pubblicato nel febbraio 2021, che sostituisce il DM 5.2.1998 con maggiore aderenza agli standard europei e attenzione alla qualificazione degli impianti;
- nel recepimento della direttiva sulle Plastiche Monouso, con l'obiettivo di salvaguardare gli imballaggi a prevalenza carta, traguardo sostanzialmente conseguito.

## OBIETTIVI E MISURAZIONE DEL PUNTO DI RICICLO

Un'attività che ci ha visto impegnati durante il 2021, quella di chiarire sempre meglio obiettivi e punti di misurazione del riciclo, nei confronti del sistema consortile e delle agenzie pubbliche. Se l'obiettivo a livello generale è quello di "sostenere una gestione ecologicamente corretta dei rifiuti a livello mondiale, contribuendo alla transizione verso una economia circolare mondiale", tuttavia l'Unione Europea viene individuata e perimetrata come un'area omogenea sotto il profilo ambientale. Quale altro significato può avere quanto previsto dall'art. 205 bis (Regole per il

The image shows a brochure for a course titled "END OF WASTE CARTA E CARTONE" organized by TUTTOAMBIENTE ITALIA and ASSOCARTA. The course is an operational analysis of DM 188/2020. It includes a program with topics like registration, waste management in Italy, and the End of Waste criteria. The brochure also lists coordinators and speakers, and provides instructions on how to register via a platform called GOTWEBINAR.

**TUTTOAMBIENTE ITALIA**  
In collaborazione con  
**ASSOCARTA**

**Corso di formazione e aggiornamento**  
**END OF WASTE CARTA E CARTONE**  
**Il DM 188/2020: analisi operativa**  
**1ª edizione**

**A DISTANZA**  
14 aprile 2021

**Obiettivi / Presentazione**  
Il corso si propone l'obiettivo di fornire strumenti operativi per comprendere la continuità tra MPS carta e cartone e EoW carta e cartone attraverso l'analisi delle relative discontinuità. In particolare verrà analizzato il DM "EoW carta e cartone" (DM 27 novembre 2020, nr. 188) nel contesto della normativa rifiuti (D.lgs. 116/2020) e dell'Economia Circolare e ne verranno espresse le relative implicazioni. Verranno inoltre fornite le indicazioni sul sistema di gestione e sui nuovi parametri da rispettare secondo la filosofia UNI EN 643, per le carte da riciclare. La piattaforma utilizzata consente un'agevole interazione, perciò durante il corso sarà lasciato ampio spazio ai quesiti dei partecipanti.

**Programma**  
**09:45** Registrazione dei partecipanti

**10:00** **Docente:** Massimo Medugno

- Il settore cartario in Italia e il ruolo nell'economia circolare (dati settore, dati ambientali, indice di circolarità di materia)
- Quadro normativo generale in materia di rifiuti, tra End of Waste e sottoprodotto (Direttiva Europea, EoW europea, D.lgs. 152 artt. 184 ter e quater)
- Il Dm n. 188/2020: continuità con il sistema delle MPS (connessione tra Dm 5 febbraio '98 e Dm 188/2020)
- Norme transitorie e rinnovi autorizzativi (articolo 7)
- Import ed export di carta da riciclare (reciprocità di Eow in altri Paesi, regime dei Paesi di destinazione)

**11:30** **Docente:** Claudio Busca

- Raccolta, recupero e riciclo di carta e cartone in Italia.
- Gli obiettivi europei di riciclo dei rifiuti di imballaggio: la carta materiale "traiante"
- La disciplina End of Waste: l'art. 184 ter, del D.lgs. 152/2006

**12:30** **Docente:** Massimo Ramunni

- Come avviene il riciclo della carta, gli impieghi della End of waste (art. 4, allegato 2, raccolta, selezione, pulper, macchina continua)
- Definizioni e campo di applicazione del DM 188/2020 (articolo 2, definizione di carta e di carta recuperata).
- La norma Uni En 643, come viene classificata la carta da riciclare (qualità normale, componenti non cartacei, frazioni estranee, tracce di cibo)
- Dm 188/2021, i criteri qualitativi fissati dall'allegato 1 (articolo 3, allegato 1 lett. a), rispondenza con 643, frazione organica)

**15:30** **Docente:** Davide Migliavacca

- Controlli qualitativi Comieco e impatto del nuovo decreto EoW

**16:30** **Chiusura lavori**

**Coordinatori Scientifici**  
Stefano Magio  
Massimo Medugno

**Docenti**  
Claudio Busca  
Responsabile Affari generali e istituzionali Comieco  
Davide Migliavacca  
Responsabile Area Audit, Controlli e Certificazione Comieco  
Massimo Medugno  
Avvocato, Direttore Generale Assocarta, autore di pubblicazioni e docente in numerosi corsi in materia di rifiuti.  
Massimo Ramunni  
Vice direttore Assocarta, segretario Atsella, Tecnici Cartai

**Info**  
Erogato a distanza in diretta sincrona tramite l'utilizzo della piattaforma GOTWEBINAR. Ogni partecipante deve iscriversi alla piattaforma utilizzando il link inviato prima dell'inizio del corso e inserendo il proprio indirizzo email; non è possibile utilizzare lo stesso link di accesso per più persone. Per connettersi è necessario utilizzare un Browser come Chrome e avere una connessione audio in ingresso e in uscita (microfono).

calcolo degli obiettivi) del Dlgs 152/2006 (introdotto dal Dlg 116/2020). Secondo lo stesso, infatti, "è possibile computare i rifiuti esportati fuori dell'Unione per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio soltanto se gli obblighi di cui all'art. 188 bis sono soddisfatti e se, in conformità del regolamento CE n. 1013/2006, l'esportatore può provare che la spedizione dei rifiuti è conforme agli obblighi di tale regolamento e il trattamento dei rifiuti al di fuori dell'Unione ha avuto luogo in condizioni che siano ampiamenti equivalenti agli obblighi previsti dal pertinente diritto ambientale dell'Unione". Indicare che "il trattamento dei rifiuti al di fuori dell'Unione ha avuto luogo in condizioni che siano ampiamenti equivalenti agli obblighi previsti dal pertinente diritto ambientale dell'Unione" significa definire la UE come un'area omogenea sotto il profilo ambientale. Tale disposizione è identica a quella prevista dal successivo art. 220 comma 6 sexies. Quindi, nel caso di rifiuti avviati a riciclaggio fuori dall'Italia (e dagli Stati membri della UE) è fondamentale avere dagli operatori assicurazioni circa l'avvio a riciclaggio nello Stato membro oppure, nel caso di esportazione, è necessario che gli stessi provino che ciò sia avvenuto in condizioni ampiamenti equivalenti agli obblighi previsti nell'Unione. Ciò implica che il punto di misurazione dell'obiettivo di riciclo sia la cartiera.

# La lotta ai cambiamenti climatici e la direttiva sull'Emissions Trading Scheme

di Massimo Ramunni

Il settore cartario rientra nel campo di applicazione della direttiva 2003/87/CE (c.d. Emissions Trading Scheme), con la quale l'Unione Europea ha istituito un sistema di scambio di quote di emissione di gas serra tra i settori ad alta intensità emissiva. Il settore cartario, sebbene non abbia emissioni di gas serra dovute al processo produttivo, è comunque soggetto all'ETS per via della autoproduzione calore e di energia elettrica.

Il 2021 si è distinto per la discussione sul pacchetto denominato FIT for 55, ovvero l'insieme di misure volte ad aggiornare la disciplina europea in materia di lotta ai cambiamenti climatici per adeguarla ai nuovi e sfidanti obiettivi di neutralità carbonica al 2050. Particolarmente sfidante per le cartiere non è solo l'obiettivo ma anche il fatto che l'Unione europea avvii la revisione del sistema Emissions Trading e degli altri strumenti correlati prima ancora che si sia avviata l'applicazione delle modifiche precedenti. Assocarta ha quindi seguito attivamente il dibattito con l'obiettivo di evidenziare l'alto rischio di delocalizzazione a cui è esposta l'industria cartaria, le difficoltà ad applicare un sistema di tassazione alle frontiere per un prodotto ubiquitario come la carta e la necessità, quindi di mantenere i livelli di assegnazione di quote gratuite, peraltro già non sufficienti, a tutela delle imprese e dell'ambiente. Il settore cartario infatti, pur essendo stato riconosciuto ad alto rischio di delocalizzazione, ha ricevuto un'assegnazione di quote in grado di coprire in media solamente il 50% del fabbisogno, in quanto il nuovo sistema di assegnazione non riconosce quote alla produzione di energia elettrica, neanche se prodotta con impianti cogenerativi ad alta efficienza come quelli cartari. Da evidenziare che l'assegnazione di quote gratuite è una misura a tutela dell'ambiente, in quanto ha la funzione di evitare la delocalizzazione del settore in

paesi privi di pari obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

A parziale mitigazione del rischio di carbon leakage è intervenuta anche la misura nazionale di compensazione dei costi indiretti, ovvero i costi del carbonio dovuti al consumo di energia elettrica. Nel corso del 2021 lo Stato italiano ha avviato la misura a copertura dei costi sostenuti nel 2020 e Assocarta è intervenuta a supporto delle cartiere associate nella predisposizione delle domande, poi, inviate all'autorità entro il marzo 2022.

Nel corso dell'anno Assocarta ha poi continuato a supportare le imprese impegnate negli aggiornamenti autorizzativi e nel monitoraggio delle emissioni. Particolare attenzione è stata poi posta da Assocarta nell'evidenziare le criticità che il sistema Emissions Trading ha mostrato, con un prezzo della CO<sub>2</sub> in fortissima ascesa pur in assenza di motivazioni tecnologiche. È evidente, infatti, che il sistema europeo ha perso il riferimento con la realtà industriale per diventare preda di attività speculative che nulla hanno a che fare con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi climatici salvaguardando la competitività delle imprese europee.

Ricordiamo, infine, che per assistere le imprese già dal 2004 Assocarta, prima tra le associazioni industriali, ha realizzato per i propri Soci una linea guida specifica per il monitoraggio delle emissioni che, predisposta nella forma di una procedura operativa, si integra ai sistemi di gestione della qualità o dell'ambiente già presenti in azienda.

È, inoltre, attiva una convenzione con Certiquality che prevede condizioni agevolate per i Soci per l'attività di verifica delle emissioni e per altre attività legate alla contabilizzazione del carbonio, mentre sono sempre validi il documento, realizzato con il supporto di Innovhub, nel quale è stato provato che



FOR MORE INFORMATION  
[eugreensource.org](http://eugreensource.org)

Wood sap is used in cosmetics, syrups & beverages

Leaves are used for essential oils & natural fabric dyes

Young growing trees absorb the most CO<sub>2</sub>



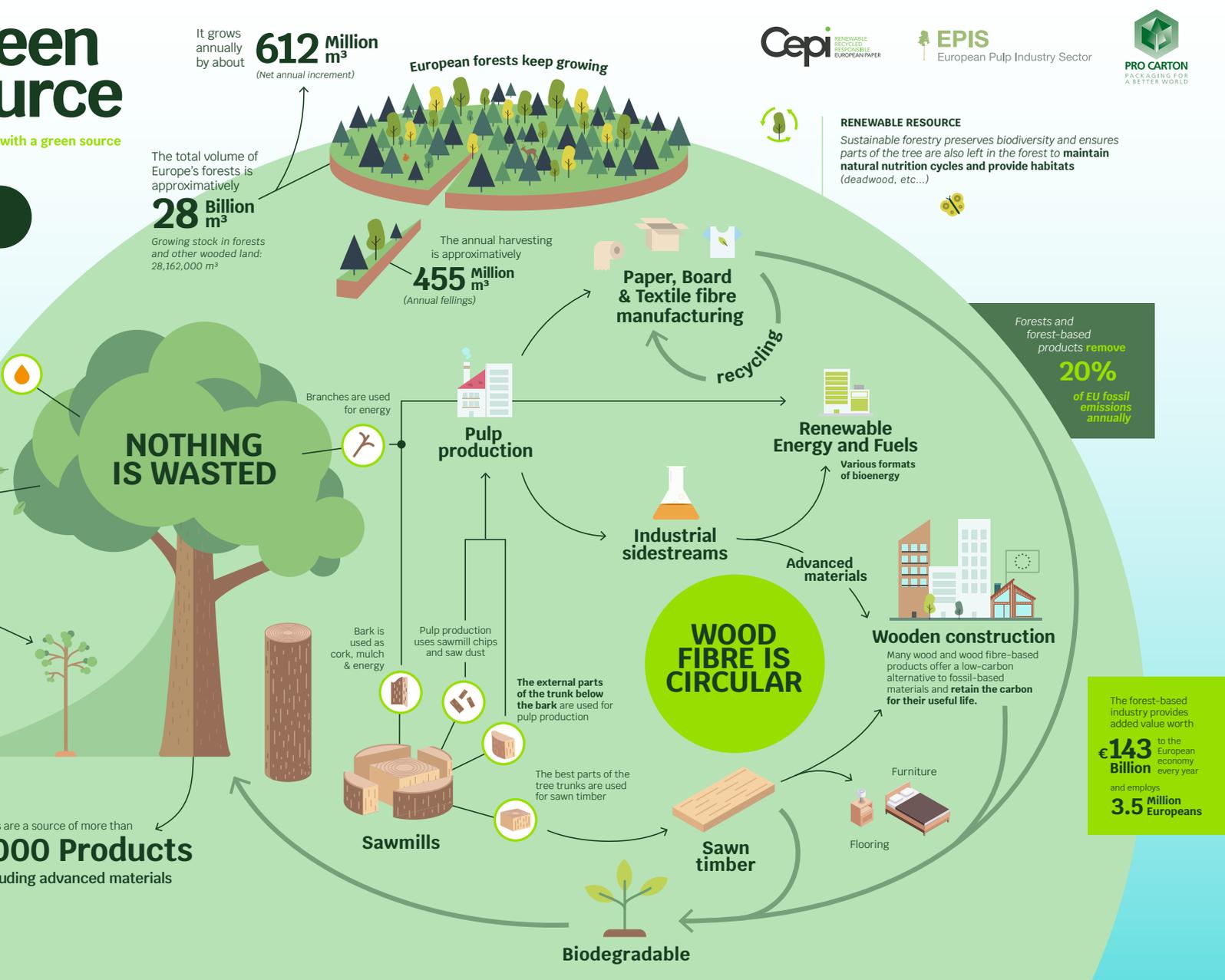
Trees  
50%  
incl

il carbonato di calcio, utilizzato in cartiera come materiale di carica, non è responsabile di emissioni di gas serra e il file elettronico di calcolo del fattore

di emissione del gas naturale, sviluppato in collaborazione con Kataclima, aggiornato nel 2019 e nel 2021.

## PROMUOVIAMO L'USO PIÙ EFFICACE DELLE NOSTRE RISORSE NATURALI

È più efficace usare il legno per fare prima i prodotti in carta e poi l'energia che non usarlo direttamente per ottenere energia



# Le politiche ambientali di prodotto e le etichette ambientali

di Massimo Ramunni

La carta è uno dei materiali su cui è più facile attuare politiche di acquisto mirate alla sostenibilità, sia da parte dei privati sia da parte della pubblica amministrazione, grazie alla disponibilità di numerosi strumenti ed etichette che ne descrivono le qualità ambientali.

A inizio 2019 sono entrati in vigore i nuovi requisiti relativi ai criteri Ecolabel per le carte da copia e carte grafiche, inclusa la carta da giornale, e per le carte tissue, alla cui redazione Assocarta ha partecipato attivamente. Nel 2020 sono stati realizzati i criteri relativi ai prodotti stampati e agli shopping bag, i quali, grazie all'intervento di Assocarta, includono requisiti di verifica della compatibilità con i processi di riciclo e l'eliminazione di accoppiature con plastica ove non strettamente necessarie.

Completata la stesura dei criteri Ecolabel europei, nel 2021 Assocarta si è dedicata alle iniziative nazionali a cura del Ministero della transizione ecologica e relative agli acquisti pubblici (c.d GPP - Green Public Procurement). In particolare hanno interessato l'impiego della carta i criteri per i servizi di gestione rifiuti e quelli per la realizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche. In questo contesto Assocarta è intervenuta per assicurare un equo trattamento tra carta e materiali e soluzioni alternative, la corretta raccolta differenziata della carta, separata da altri materiali, e il riconoscimento dell'impegno del settore in materia di riciclo e di ap-



provigionamento da fonti sostenibili certificate. Nel 2021 Assocarta ha partecipato alla diffusione del tool software, denominato PEF SME Tool per la redazione di un'impronta ecologica della carta sulla base dello standard europeo PEF (Product Environmental Footprint).

Lo strumento, a disposizione delle aziende associate, è pensato per rendere accessibile la valutazione di analisi del ciclo di vita dei propri prodotti anche

a cartiere di piccole dimensioni. Altre iniziative di tipo privato d'interesse per il settore sono relative ai sistemi di gestione sostenibile delle foreste (FSC e PEFC) e relativa catena di custodia. In merito a quest'ultimi, è da evidenziare in particolare che a partire dal 2015, grazie all'impegno di Assocarta, si è ottenuto il riconoscimento sia da parte di FSC che di PEFC dell'equipollenza tra carta da riciclare pre-consumo e carta da riciclare post-consumo.



## Direttiva sulle plastiche monouso

di Massimo Ramunni

Solo apparentemente fuori contesto, particolare attenzione è stata posta da Assocarta alla direttiva europea 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.

Il 2021 si è caratterizzato dall'iter di predisposizione del decreto di recepimento della direttiva a livello nazionale, che si è concluso con la pubblicazione del decreto legislativo 196 dell'8 novembre 2021. Elemento distintivo del decreto italiano è l'introduzione di una soglia del 10% che identifica quando un componente plastico assume una funzione strut-

urale principale tale da rendere l'intero oggetto un prodotto in plastica. Questo criterio introduce quindi un elemento di certezza, misurabilità e verificabilità nell'applicazione a livello italiano della direttiva europea, consente di mantenere gli obiettivi di riduzione dell'uso complessivo di plastica posti dalla direttiva ed evita al contempo un artificioso ampliamento del campo di applicazione a oggetti che non rappresentano un problema ambientale, ma che anzi possono essere delle soluzioni idonee per sostituire i materiali su cui la direttiva pone l'attenzione.

## Progetto di sostenibilità ed economia circolare di Federazione Carta e Grafica

di Massimo Ramunni

Il Progetto Sostenibilità ed Economia Circolare di Federazione Carta e Grafica, a cui Assocarta partecipa attivamente, supporta le imprese associate nel percorso di sostenibilità, soprattutto in riferimento alle attività di monitoraggio e di rendicontazione delle performance sociali, ambientali ed economiche.

Obiettivo del progetto è fornire un indirizzo comune per la redazione di rapporti di sostenibilità e realizzare il Manifesto di settore, ovvero il primo rapporto di sostenibilità che rappresenti l'intera filiera della carta, della stampa e della trasformazione, e della produzione di macchinari.

Nel corso del 2021 è stata completata la stesura degli indicatori di performance e sostenibilità della filiera ed è stato realizzato un tool software per consentire una più agevole rendicontazione da parte delle imprese associate.

Questi strumenti sono stati sottoposti a verifica da



parte di SGS. Il tool informatico, accessibile dal sito della Federazione Carta e Grafica ([www.federazionecartagrafica.it](http://www.federazionecartagrafica.it)) è stato strutturato su due livelli, uno dedicato alle imprese medio-piccole e a quelle imprese che non hanno ancor avviato un sistema completo di rendicontazione non finanziaria e un

secondo livello che assiste le imprese che già redigono o intendono redigere un rapporto di sostenibilità conforme ai principali standard internazionali, quali il GRI.

Il progetto, condotto con il supporto della società di consulenza BDO, ha visto anche il coinvolgimento

del Forum per la Finanza Sostenibile, al fine di assicurarsi che la raccolta di dati e la redazione di rapporti di sostenibilità sappiano rispondere appieno alle richieste del mondo della finanza, sia esso privato sia esso pubblico, e agli strumenti di tassonomia.

## La normativa sulle sostanze chimiche e il regolamento REACH

di Massimo Ramunni

Da diversi anni Assocarta mette a disposizione delle imprese una linea guida per la stesura di una "Scheda informativa carta" che riassume le principali informazioni di sicurezza e che può essere utilizzata per informare i clienti e gli utilizzatori dei prodotti cartari. Un'attività particolarmente utile da quando il primo giugno 2007 è entrato in vigore il regolamento comunitario REACH (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals). Dal 2018, in Europa, le sostanze chimiche non possono essere prodotte, importate o commercializzate senza preventiva registrazione. Per gli impianti cartari il regolamento prevede adempimenti sia in quanto utilizzatori di sostanze chimiche d'acquisto sia in quanto produttori di articoli, ovvero la carta. Al riguardo ricordiamo

che la principale materia prima dell'industria cartaria, ovvero la fibra di cellulosa, incluso il macero, è esente dagli obblighi di registrazione. La Commissione Ue ha infatti riconosciuto (CA/2008/24 rev.2 del 29 ottobre 2008), ai fini della classificazione nel REACH, l'equivalenza tra la cellulosa e la carta da riciclare selezionata, ritenendo quindi anch'essa esclusa dall'obbligo di registrazione. Nelle linee guida sull'applicazione del REACH alle sostanze di recupero realizzate da Confindustria nel 2010, alla cui stesura ha partecipato anche Assocarta, sono illustrate nel dettaglio le diverse casistiche relative alle carte da riciclo. Il Reach contiene comunque adempimenti non solo per i produttori di sostanze ma anche per i produttori di articoli, come la carta e il cartone. A questo scopo Assocarta ha messo a punto degli esempi di lettere per la comunicazione ai clienti degli obblighi relativi a carta e cartone.

Sempre in materia di sostanza chimiche, ricordiamo che la carta, in quanto articolo, non è una sostanza chimica e non è soggetta alla redazione di una scheda di sicurezza.

Nel corso del 2021 Assocarta, insieme a Cepi, ha partecipato alla discussione europea che la Commissione europea ha lanciato nell'ambito del Green Deal, e nello specifico la strategia per un'Europa a inquinamento zero che prevede la revisione della normativa in materia di produzione, classificazione e impiego di sostanze chimiche.



# Carte destinate al contatto con alimenti

di Massimo Medugno

In collaborazione con  



## CORSO DI FORMAZIONE SUI MATERIALI E GLI OGGETTI IN CARTA E CARTONE DESTINATI AL CONTATTO CON I PRODOTTI ALIMENTARI

CORSO DI  
FORMAZIONE  
**VIRTUAL**  
9 - 16 - 23  
APRILE  
2021

III Edizione!

---

### SCHEDA CORSO

**OBIETTIVI:**  
 Le disposizioni comunitarie e italiane degli ultimi anni in materia alimentare hanno mutato gli approcci produttivi e hanno portato le aziende di imballaggi e articoli in carta per alimenti a implementare pratiche di produzione e controllo per garantire l'obiettivo primario che è la "sicurezza alimentare" da perseguire per tutelare la salute dei consumatori.

Il percorso formativo proposto si pone l'obiettivo di fornire alle aziende indicazioni pratiche che permettano ai partecipanti di agire nel rispetto della norma all'interno dei loro specifici processi produttivi. Il corso affronterà anche la realtà, ad esempio, di quelle richieste del mercato che non possono essere trascurate (p. es. analisi del rischio, NIAS, ecc.).

Il partecipante al corso potrà così acquisire quella "consapevolezza" necessaria per operare virtuosamente nel mercato degli oggetti in carta e cartone destinati al contatto con i prodotti alimentari.

**DESTINATARI:**  
 Il corso di formazione è destinato a quelle persone che nelle proprie aziende stanno approcciando oppure hanno iniziato da poco ad occuparsi di imballaggi e materiali cellulorici per alimenti. I destinatari possono essere per esempio: imprenditori, responsabili qualità/GMP, responsabili acquisti, responsabili produzione, responsabili magazzino, responsabili manutenzione che si occupano all'interno della propria azienda di imballaggi e articoli a base cellulorica.

Prima di confermare l'aula, agli iscritti sarà fornito un test di autovalutazione che dovrà essere inviato alla Federazione.

**DOCENTI:**  
 La docenza è affidata a personale qualificato e con documentata esperienza nel settore, per Ecol Studio ci saranno Benedetta Giometti, Ambrogio Pagani e Eugenio Cavallini, per la Federazione Carta e Grafica Massimo Ramunni e Italo Valati, mentore per Innovhub Elger Graziano e Jorana Bartelli.

**DURATA, SEDE, DATE E ORARI:**  
 Date: 9 - 16 e 23/04/21. Durata: 12 ore - Orario: 9.00 - 13.00, all'interno della nostra aula virtuale di GoToTraining. La data del corso può subire variazioni, sarà cura di Ecol Studio avvisare tempestivamente dei cambiamenti.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• 500€ a partecipante oppure</li> <li>• 390€ a partecipante per gli Associati</li> </ul> <p>È previsto uno sconto del 5% sulla quota di iscrizione a partire dal secondo partecipante della stessa Azienda.</p>	<p>Per iscrizioni inquadra con lo smartphone il QRcode qui a fianco oppure compila il modulo al link:  <a href="https://forms.gle/fC9E4kTGkeHst8Ns">https://forms.gle/fC9E4kTGkeHst8Ns</a></p>
--	--



Per garantire uno svolgimento ottimale del corso, il numero di posti è limitato a 20 partecipanti.

WWW.FEDERAZIONECARTAGRAFICA.IT  
WWW.ECOLSTUDIO.COM

ITALIA - SVIZZERA - REGIONI UNITE

Durante la pandemia si è dato inizio a una attività di confronto con il Ministero della Salute per giungere a una normativa nazionale che superi e corregga le difformità rispetto a quelle di altri stati europei di una norma che risale al 1973 nell'impostazione generale. I lavori durante il 2021 sono state effettivamente avviati con una tempistica che risente di altre priorità a livello ministeriale.

Il tema dell'ampliamento dell'uso delle fibre riciclate è stato, spesso, posto come una questione sanitaria ma con risvolti di sviluppo dell'economia circolare. A livello europeo, tramite Cepi, rimane la richiesta alla Commissione Europea di giungere all'elaborazione di un testo effettivamente armonizzato sulla carta e cartone a contatto per alimenti.



L'attività in Cepi è seguita da un gruppo ad hoc coordinato da Massimo Ramunni.

Nell'ambito di Federazione Carta e Grafica, è stato, inoltre, lanciato un corso di formazione dedicato alla normativa sulle carte per alimenti che ha avuto diverse edizioni e per rispondere a diverse esigenze.

# RICERCA E TECNOLOGIA

—  
RAPPORTO 2021

02

# Ricerca e tecnologia

di Massimo Ramunni

L'innovazione tecnologica è un elemento fondamentale della competitività delle imprese del settore. Migliorare la produttività, la resa delle materie prime, l'efficienza energetica, la logistica e le performance di prodotto sono i principali driver di ricerca e sviluppo. Assocarta sostiene le imprese associate favorendo l'accesso ai finanziamenti alla ricerca e al trasferimento tecnologico e assicurando che le norme tecniche a livello nazionale e internazionale siano in linea con le esigenze delle cartiere italiane.

## INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA – DIVISIONE CARTA

Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria (Innovhub-SSI) è il centro a sostegno delle cartiere italiane nel campo della ricerca e delle analisi di labora-

torio. La struttura di Innovhub è suddivisa in un'area tecnica, con competenze sui processi di produzione cartaria, il controllo della qualità del prodotto e l'ambiente, un'area idoneità contatto alimenti, che si occupa di analisi nel campo degli imballaggi per alimenti a base carta, e un'area di microbiologia. Le attività della Divisione carta si integrano con le competenze delle altre Stazioni sperimentali (divisioni combustibili, oli e grassi, seta) che fanno parte di Innovhub.

La Divisione carta è attiva in diversi progetti di ricerca a livello nazionale ed europeo ed è anche il riferimento nazionale del Comparative Testing Service della Cepi, il cui compito è quello di preparare e distribuire campioni standard che vengono impiegati dai laboratori delle cartiere e di altri laboratori. Innovhub è anche uno dei laboratori validati da Aticelca per effettuare le prove di riciclabilità dei prodotti a base cellulosa secondo il Metodo Aticelca 501 ed è il riferimento di settore per le analisi di compostabilità.

## COMMISSIONE CARTA UNI

La normativa tecnica e i metodi di prova sono uno strumento indispensabile per regolare i rapporti tecnici e commerciali tra gli operatori della filiera, rappresentando il riferimento per la definizione e la verifica in laboratorio delle prestazioni qualitative delle materie prime acquistate e delle carte realizzate. Tra tante, ricordiamo in particolare la norma UNI EN 643/2014 che stabilisce la classificazione delle diverse qualità di carta da macero e indica i requisiti di purezza per le materie prime secondarie dell'industria cartaria, riconosciuta dal decreto ministeriale 188/2020 sull'End of waste della carta e del cartone recuperati.

**Cepi**  
 European Confederation  
 of Paper Producers  
 Tel. +39 02 80 20 200  
 www.cepipaper.com

Innovation does not exist without quality

**The CEPI Comparative Testing Service**  
 For pulp, paper, board and related materials

Do you need to ensure that your procedures and equipment for testing pulp, paper, board and related materials give you correct and reliable results?  
 Do you need to demonstrate this to your Quality Management System auditors or accreditation body?

Then you need the CEPI Comparative Testing Service (CTS)

- 1 Fully independent proficiency testing service
- 2 Available for all sizes - worldwide operation
- 3 Available through 10 laboratories across Europe
- 4 The only paper CTS to provide reference values with statistical limits for samples
- 5 Used by approximately 100 clients across Europe
- 6 Clients include pulp and paper producers, customers and suppliers in the paper industry
- 7 Supported by consultancy services for calibration and training for equipment operators

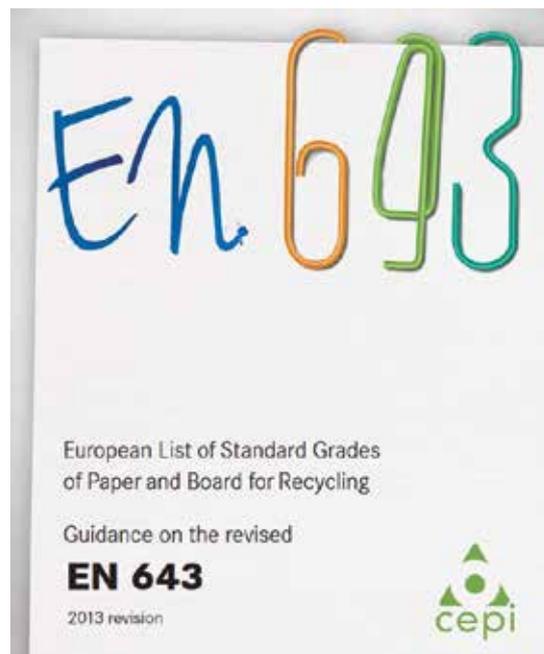
# RICICLABILITÀ DELLA CARTA, UN VALORE DA COMUNICARE

1. ANALIZZA il tuo prodotto e sviluppa prodotti facili da riciclare
2. Registrati sul nostro sito e RICHIEDI la concessione all'uso del marchio
3. Utilizza il marchio sui tuoi prodotti e INFORMA i clienti dei risultati raggiunti



[www.aticelca.it](http://www.aticelca.it)





Assocarta è un componente attivo della Commissione Carta dell'UNI e partecipa direttamente alle attività internazionali, rappresentando l'industria italiana nel Gruppo di lavoro CEN che si occupa di standardizzazione in materia di carta da riciclare.

Questo gruppo di lavoro ha realizzato la norma tecnica per il campionamento della carta da riciclare (UNI EN 17085, pubblicata nel 2019). Nel corso del 2021 ha concluso i lavori sullo standard per la determinazione gravimetri dei componenti cartacei e non cartacei presenti in un lotto di carta da riciclare e ha redatto un documento che chiarisce come deve essere valutata la presenza di tracce di cibo e di prodotti tissue nella carta da riciclare. L'approvazione finale e la pubblicazione di questi documenti è attesa nel corso del 2022.

Assocarta sostiene inoltre l'impegno degli esperti italiani che seguono i gruppi di lavoro CEN dedicati alle

carte per alimenti e alle carte tissue. Ne corso del 2021 un network di laboratori europei, inclusi gli italiani Ecolstudio, Innovhub, e Lucense, ha avviato una serie di test incrociati per affinare la bozza di standard europeo per l'analisi della riciclabilità dei prodotti in carta presentato nel novembre 2020.

Il lavoro, che porterà alla pubblicazione da parte di Cepi di uno standard europeo riprende in buona parte l'esperienza italiana del Metodo Aticelca 501 e dello standard UNI 11743:2019. Segnaliamo infine che nel corso del 2021 Assocarta ha partecipato alla predisposizione delle norme tecniche UNI/TS 11820 "Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni" e ha proposto il riciclo della carta come esempio di buona pratica di economia circolare nell'ambito della UNI/TR 11821.



# MATERIE PRIME

—  
RAPPORTO 2021

03

# Materie prime

di **Massimo Ramunni**

## TAVOLO FILIERA E LEGNO

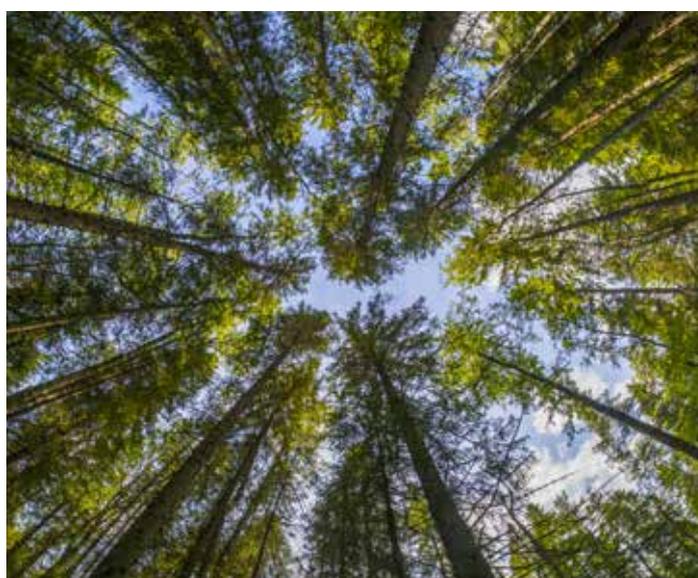
Il Tavolo Filiera e Legno, istituito presso il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del MiPAAF, ha la funzione di coordinamento tra le componenti della filiera foresta-legno ed energia e le diverse politiche di settore nazionali e regionali.

Assocarta è membro di diritto tra le associazioni nazionali di settore. Il tavolo, che ha avuto un ruolo fondamentale nella definizione dei principi che hanno portato al Testo Unico in materia di Foreste e Filiere forestali - TUFF (decreto legislativo n. 34 del 2018), sta ora seguendo il percorso di definizione dei vari decreti attuativi previsti dal Testo unico, oltre che partecipare alla consultazione pubblica sulla Strategia Nazionale Forestale.

Il ruolo assunto da Assocarta in questo contesto è assicurare il riconoscimento del ruolo multifunzionale del bosco, inclusa la gestione sostenibile, per l'approvvigionamento di legno per l'industria nazionale.

## OSSERVATORIO NAZIONALE PER IL PIOPPO

Assocarta partecipa all'Osservatorio Nazionale per il Pioppo che opera nell'ambito delle attività previste dal Tavolo ministeriale di filiera legno-carta e mira a favorire lo sviluppo della coltivazione del pioppo e in generale delle piante da legno, a uso industriale ed energetico, allevate fuori foresta, per soddisfare le aspettative economiche degli agricoltori e degli utilizzatori e per accrescere la disponibilità di legno nazionale nel rispetto delle risorse ambientali.



## LE POLITICHE FORESTALI E IL REGOLAMENTO SULLA DOVUTA DILIGENZA CONTRO IL TAGLIO ILLEGALE DI LEGNO

Il Regolamento europeo 995/2010 ha stabilito il divieto, a partire dal 2013, della commercializzazione in Europa di legno e di prodotti da esso derivati ottenuti da pratiche forestali illegali nel paese di origine e ha imposto l'adozione da parte degli operatori di un sistema di dovuta diligenza che prevede la valutazione del rischio di commercializzare tali materiali e l'adozione di misure di minimizzazione del suddetto rischio al momento della prima immissione del materiale nel mercato europeo. Tali obblighi si applicano anche alla cellulosa e alla carta commercializzate sul mercato europeo, con esclusione della carta da rici-

**ECOL**  
STUDIO  
partnershipforleadership

**conlegno**  
consorzio servizi legno sughero

FEDERAZIONE  
CARTA E GRAFICA  
ASSOCARTA - ASSOCIATI - ASSOCI

**WEBINAR  
GRATUITO  
31 MARZO  
2021**

**EUROPEAN TIMBER  
REGULATION**  
**LEGNO E CARTA  
SICURI E SOSTENIBILI**  
Dall'EUTR al Sistema di Dovuta Diligenza

clare, della carta riciclata e dei prodotti stampati. Assocarta, per aiutare le imprese negli adempimenti previsti, ha aderito al Consorzio Conlegno, riconosciuto nel 2013 dalla Commissione Europea come Organismo di Monitoraggio, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 995/2010 Timber Regulation. Conlegno ha quindi sviluppato un sistema di gestione che consente alle imprese consorziate di dotarsi di procedure di dovuta diligenza e valutazione del rischio già conformi ai dettami del regolamento. Il consorzio riconosce condizioni agevolate per i servizi forniti alle aziende associate ad Assocarta.

Inoltre Assocarta partecipa ai lavori della Consulta Flegt – Timber Regulation istituita presso il Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 178 del 2014. Compito della Consulta è di supportare l'Autorità competente (MIPAAF) nel trovare soluzioni alle criticità emerse dall'attuazione dei due regolamenti. In questo contesto ad inizio 2022 è attesa la pubblicazione del decreto interministeriale che istituirà il Registro Nazionale degli Operatori Eutr, a cui tutte le cartiere che importano cellulosa da fuori Unione Europea saranno tenute ad iscriversi.

A supporto delle imprese associate Assocarta, nell'ambito di un progetto di Federazione Carta e Grafica condotto tra il 2019 e 2020 ha anche realizzato un rapporto contenente una serie di buone pratiche nell'applicazione della dovuta diligenza emerse nel corso degli audit condotti da Conlegno presso 14 aziende associate. Nel 2021 Assocarta ha infine

partecipato ai lavori preparatori per il nuovo regolamento europeo contro la deforestazione, che prevedibilmente riprenderà l'esperienza fatta dal regolamento 995/2010, estendendone l'applicazione a settori che rappresentano ad oggi i maggiori driver per la deforestazione, quali l'agricoltura e la pastorizia.



# Conai e Comieco

di Massimo Medugno

Durante il 2021 Assocarta ha contribuito attivamente alla revisione dello statuto Conai per tener conto delle evoluzioni normative riguardanti la scelta di altri Consorzi e Sistemi Autonomi.

Grazie alla costituzione di un apposito Gruppo Tecnico, Assocarta ha reso più concreto il confronto e la condivisione di esperienze con Comieco, anche alla luce dell'obiettivo di migliorare definitivamente il sistema informatico. In questo modo è stato possibile introdurre delle modifiche al contratto di servizio per renderlo più aderente alle esigenze delle cartiere e migliorare il portale Comieco.

È stata, quindi, data attuazione alla proposta di introdurre la differenziazione del contributo ambientale anche per il materiale carta, in particolare per i materiali compositi, che è diventata realtà con l'in-



troduzione del relativo Contributo Ambientale Conai differenziato.

Assocarta, infine, ha messo a disposizione delle cartiere associate uno strumento software che consente di interfacciarsi con il Portale Comieco e velocizzare le attività di allineamento e verifica dei dati relativi alle convenzioni e fatture relative alla carta da riciclare gestita da Comieco.

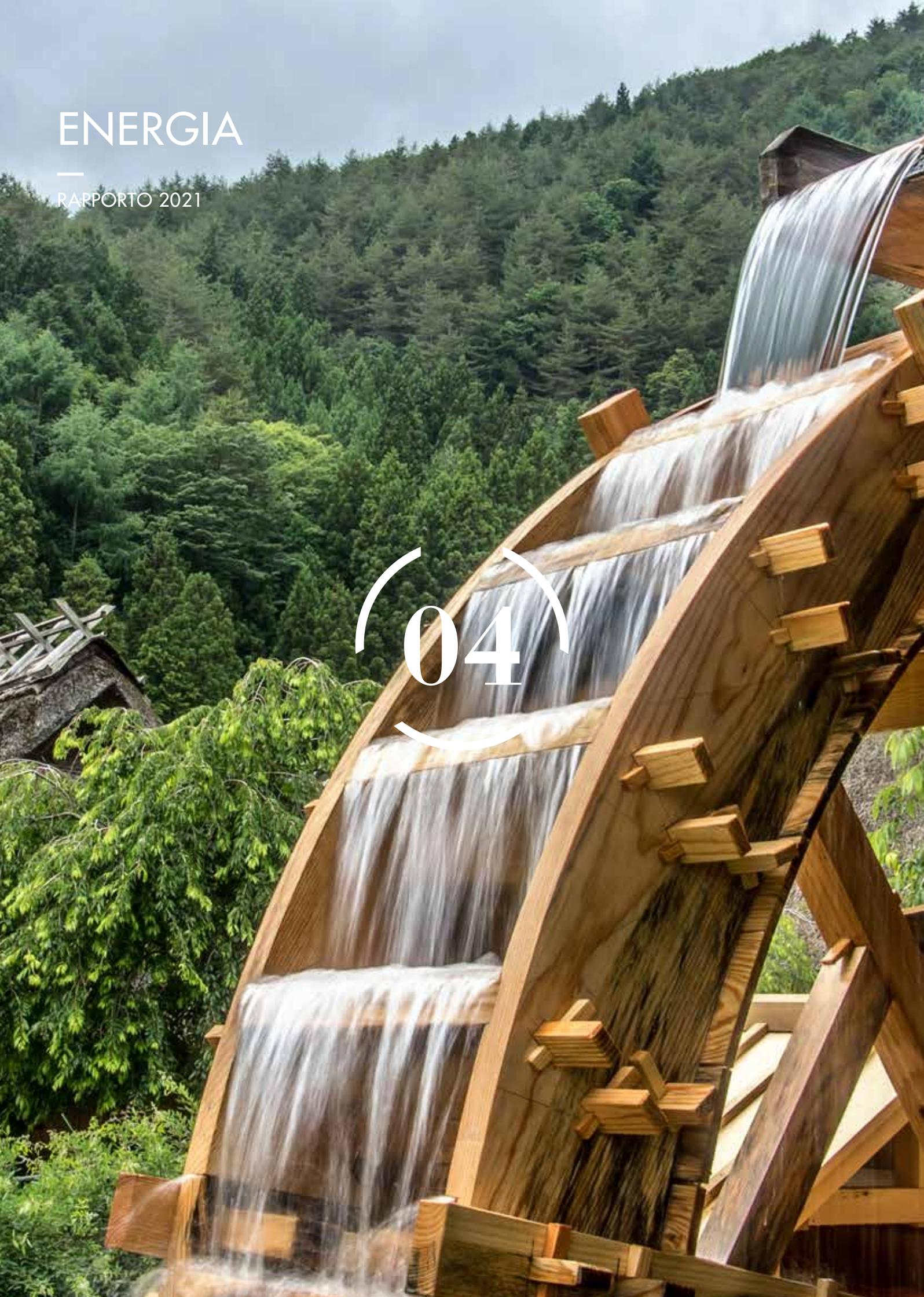
Il software, denominato Sipocom, è stato inizialmente sviluppato da un'azienda associata e successivamente adottato da Assocarta e distribuito alle cartiere associate in modo da avere un'unica e condivisa interfaccia di dialogo con gli strumenti informatici di Comieco.

Nell'area soci del sito di Assocarta è inoltre disponibile un elenco ragionato delle piattaforme di selezione e un database che permette alle aziende utilizzatrici dei sistemi di carotaggio della carta da riciclare di valutare l'andamento medio mensile delle percentuali di frazioni plastiche e umidità.

# ENERGIA

—  
RAPPORTO 2021

04



# Energia

di Alessandro Bertoglio

L'attività dell'Associazione in materia di energia è stata particolarmente intensa anche nel corso dell'anno 2021, anno di forte ripresa della domanda, ma in cui si è cominciato manifestare il "caro energia". L'energia per le cartiere rappresenta una delle prime voci di costo di produzione se non la prima in alcuni casi. Per tali ragioni il controllo continuo e il contenimento dei costi energetici tramite il costante allineamento alla normativa nazionale ed europea è di fondamentale importanza per le cartiere.

I temi energetici sono trattati da un'area a questo dedicata, che se ne occupa in maniera trasversale coprendo i vari aspetti del tema. I principali restano comunque quelli del gas naturale, dell'energia elettrica e della cogenerazione, a cui si è aggiunto di recente il tema della decarbonizzazione. L'attività mira a mettere a disposizione delle imprese associate informazioni sui temi energetici di rilevanza per il settore, filtrando quelle non pertinenti per agevolare al massimo le priorità per le imprese associate.

In parallelo l'Associazione, nell'ambito della sua attività di rappresentanza delle esigenze e delle peculiarità del settore, collabora strettamente con Confindustria e con le altre Associazioni dei settori energivori attraverso il Tavolo della domanda, organismo non statutario di coordinamento delle attività di comune interesse per i consumatori di energia, e Gas Intensive, società consortile che raccoglie le Associazioni dei settori a forte utilizzo di gas naturale. Assocarta interagisce anche direttamente con il Ministero della transizione ecologica (MiTE), con l'Autorità per l'energia (oggi ARERA), con il GSE, con ENEA e con gli altri enti pubblici che si occupano delle tematiche energetiche. A livello europeo l'attività di rappresentanza si concretizza principalmente all'interno della Cepi (Confederazione europea dell'industria cartaria). In presenza di temi tecnici molto specifici l'As-

sociazione fornisce supporto alle aziende associate avviando specifici progetti o fornendo adeguato supporto per favorire il più possibile l'interlocuzione tra le aziende associate e gli enti preposti.

## **IL SETTORE CARTARIO È UN SETTORE A ELEVATA INTENSITÀ ENERGETICA: "ENERGY INTENSIVE E GAS INTENSIVE"**

Il settore cartario è uno dei settori a maggiore intensità energetica dell'intero comparto manifatturiero sia per quanto riguarda l'utilizzo dell'energia elettrica sia, e soprattutto, per quanto riguarda l'impiego del gas naturale. L'elevato impiego di energia elettrica per unità di prodotto è dettato dall'esigenza di garantire il continuo avanzamento del processo di fabbricazione del foglio (ciclo continuo) e dall'alto grado di automazione e controlli automatici delle cartiere. Le elevate richieste di gas naturale sono invece dettate, da un lato, dalle grandi necessità termiche che devono essere soddisfatte per l'asciugatura del foglio e, dall'altro, dalla diffusa presenza di impianti di cogenerazione alimentati quasi esclusivamente a gas naturale. La tecnologia della cogenerazione, infatti, si adatta particolarmente al processo cartario per la contemporanea e continua richiesta sia di energia elettrica che di energia termica che consente di raggiungere rendimenti più elevati di conversione dell'energia dei combustibili rispetto alle tecnologie tradizionali. Almeno l'80% dell'energia dei combustibili viene infatti convertita in energie utili e solo una piccola parte viene dispersa.

Le peculiarità sopra descritte determinano richieste di energia elevate sia in valore assoluto sia per unità di prodotto. Ne consegue che in cartiera la voce del costo di approvvigionamento energetico, e del gas naturale in particolare, incide fortemente sul valore aggiunto lordo dell'attività di impresa, superan-

do ampiamente il 20% dell'incidenza fissato dalle norme europee per prevedere sgravi della bolletta energetica compatibili con la disciplina degli aiuti di stato. L'elevata incidenza del costo dell'approvvigionamento energetico è ulteriormente accentuata in Italia, rispetto ai competitor europei, dalla situazione dei prezzi del gas e dell'energia elettrica che, come si vedrà in dettaglio di seguito, si attestano su valori sempre più elevati rispetto agli altri paesi europei. Ciò è testimonianza del fatto che occorre ancora lavorare molto per arrivare alla creazione di un mercato unico europeo dell'energia - obiettivo del processo di liberalizzazione dei mercati energetici avviato alla fine degli Anni 90 da Bruxelles. Sebbene nel corso degli ultimi anni siano stati fatti

passi significativi, negli ultimi anni abbiamo assistito a una situazione di stallo dell'attività regolatoria nazionale ed europea solo in parte colmata con il nuovo pacchetto di revisione delle direttive gas su cui la Commissione sta lavorando che si concentrano però principalmente sui temi della gestione dei gas decarbonizzati e dell'idrogeno. Il consumo di gas naturale nel settore cartario nel 2021 ha registrato un incremento rispetto al 2020, anno caratterizzato dalla pandemia di COVID-19, attestandosi a circa 2,7 miliardi di metri cubi su base annua, che costituiscono circa il 19% dei consumi industriali nazionali di gas (14 miliardi di mc nel 2021). Il consumo di energia elettrica è stato di circa 7,8 miliardi di kWh, di cui oltre il 70% autoprodotta in cogenerazione.

## Il gas naturale

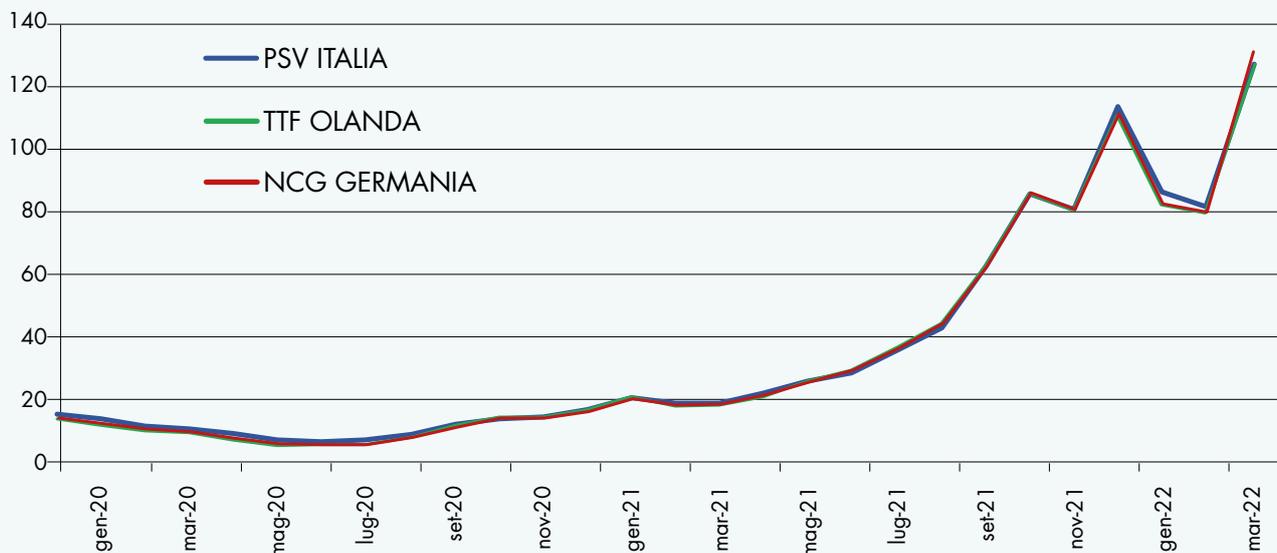
### LA SITUAZIONE DEL MERCATO DEL GAS NATURALE

La situazione del mercato del gas nel corso del 2021 è stata caratterizzata da una forte crescita del prezzo del gas che è arrivato a superare le quotazioni di 100 euro/MWh quando per 20 anni è oscillato tra i 20 e 40 euro/MWh. La forte crescita è legata in parte alla ripresa globale dell'economia dopo la pandemia che ha fatto aumentare la domanda di gas e l'aspettativa di domanda a livello globale. La speculazione, cavalcando questa situazione, ha fatto lievitare i prezzi a valore che nei primi mesi del 2022, dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina, sono arrivati a valere 10 volte quelli del periodo pre-pandemia. Dal punto di vista della struttura del mercato interno, dopo circa 20 anni di liberalizzazione del mercato del gas, non si registrano particolari sviluppi della concorrenza che rimane fortemente concentrata lato offerta. Tuttavia nel corso del 2021, a seguito dell'esplosione dei costi del gas rispetto alla media dei due decenni precedenti, il differenziale tra il mercato italiano e quelli europei ha assunto un valore relativo marginale rispetto al livello assoluto di prezzo. Basti pensare che il prezzo medio del mese di mar-

zo 2022 è stato di circa 126 euro/MWh e che il differenziale storico tra mercato europeo e mercato italiano si aggirava intorno a 1,5 euro/MWh, ovvero circa l'1,2% del costo del gas. Nel corso della seconda parte del 2021 (quando è iniziata la crescita speculativa dei prezzi del gas naturale, aggravatasi con lo scoppio del conflitto russo-ucraino nel febbraio 2022) e nel corso dei primi mesi del 2022 si sono registrate anche inversioni del differenziale di prezzo tra i due mercati. Ciò però si registra in un contesto di mercato fortemente turbolento che ne rende difficile la lettura. Certamente l'entrata in esercizio del gasdotto TAP ha portato a un'attenuazione del differenziale di prezzo con i mercati europei.

Prima dello scoppio del conflitto russo-ucraino, la situazione del mercato del gas europeo e il suo sviluppo infrastrutturale pianificato, che prevedeva il raddoppio del gasdotto Nordstream 2 che doveva prevedere il raddoppio del gasdotto che collega la Russia alla Germania, rischiava di confinare il mercato italiano del gas. Oggi con la sospensione dell'avvio del raddoppio del Nordstream è ancora più urgente e necessario potenziare le rotte da sud (gasdotto TAP ed Eastmed) e potenziare la capaci-

## BORSE GAS EUROPA



Quotazioni medie mensili dei prezzi spot a PSV e TTF - Elaborazioni Assocarta su dati Platts

tà di rigasificazione GNL. Le due misure che hanno dato maggiore impulso allo sviluppo del mercato nazionale del gas sono state, da un lato, la liberalizzazione dello stoccaggio gas (decreto legislativo 130 del 2010), e dall'altro, l'avvio del mercato del bilanciamento nel 2011. Anche le regole per una gestione europea delle capacità di interconnessione dei gasdotti europei hanno contribuito a un avvicinamento dei mercati anche se ci sono grossi limiti all'applicabilità di tali regole per i gasdotti che non attraversano territori Europei (Svizzera, Nord Africa).

In ogni caso, nonostante i diversi punti di immissione del gas nel sistema nazionale, la possibilità di sviluppo di reale concorrenza deriva essenzialmente da un solo punto di accesso, quello del gasdotto Transgas che collega il mercato italiano a quello liquido di riferimento per il Nord Europa (TTF). Tuttavia le regole europee di ottimizzazione nell'utilizzo dei gasdotti di interconnessione non sono applicabili a questa infrastruttura in quanto attraversa territori di Stati non aderenti all'Unione Europea. Lungo questa direttrice ci troviamo inoltre ancora oggi, dal 27 settembre 2017, con un funzionamento ridotto di circa il 50% a causa della messa fuori servizio di una delle due

linee del gasdotto a monte (TENP). Tale fuori servizio, che sarebbe dovuto terminare con il mese di settembre 2020, sta proseguendo e ciò ha di fatto vanificato la possibilità di agire su tale direttrice per cercare di allineare i prezzi del gas in Italia a quelli europei. Dal punto di vista dello sviluppo della concorrenza, dopo la citata legge del 2012, non si sono purtroppo più registrate iniziative legislative. Solo recentemente l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ha pubblicato una segnalazione al Governo proponendo aree di intervento a seguito della richiesta da parte dell'attuale Governo a indicare aree di intervento per lo sviluppo di maggiore concorrenza. Nel corso del 2021 il prezzo del gas in Italia, ma anche nei principali HUB europei, ha cominciato a risalire, dopo i minimi raggiunti nell'estate 2020 a causa del lockdown generalizzato che ha caratterizzato la prima fase della pandemia. Nel mese di dicembre 2021 si sono raggiunti massimi storici: in tale mese il prezzo del gas è arrivato a valere oltre 110 euro/MWh, ovvero 20 volte il minimo del 2020 e 7 volte il prezzo medio del 2019.

Con riferimento agli spread negativi registrati nel corso dei primi mesi del 2021 occorre sottolineare che

## RUOLO DEL GAS NATURALE NEL RICICLO DELLA CARTA (CEPI)

	Share of Natural Gas in fuel used for paper making	Share of Recycled Paper in domestic raw material input for paper making	Share of Paper for Recycling produced in Europe	Cumulative share of Paper for Recycling produced in Europe
Italy	100%	93%	11%	11%
Netherlands	92%	96%	5%	16%
Spain	70%	79%	11%	27%
United Kingdom	68%	93%	7%	33%
Germany	56%	89%	37%	70%
France	38%	83%	12%	81%
Austria	33%	64%	5%	86%
Belgium	28%	61%	3%	89%
Portugal	24%	22%	1%	90%
Norway	18%	26%	1%	90%
Czech Republic	14%	34%	0%	91%
Slovakia	13%	15%	0%	91%
Finland	7%	7%	1%	92%
Poland	4%	69%	5%	97%
Sweden	1%	12%	3%	100%

questi sono principalmente dovuti alla presenza di grandi volumi di gas a buon mercato in stoccaggio. Le rigidità delle temperature europee hanno reso conveniente lo svuotamento di questo gas, che era stato acquistato nel momento in cui i prezzi di mercato avevano raggiunto i minimi storici. Sicuramente l'entrata in esercizio del gasdotto TAP ha introdotto una nuova variabile nel funzionamento del mercato del gas italiano e ridotto l'isolamento dello stesso mercato rispetto all'Europa. Tuttavia la recente situazione di conflitto tra Russia e Ucraina introduce forti incertezze sulla situazione del mercato del gas italiano che dipende dalle importazioni russe per circa il 40%.

Accanto alle politiche di sostegno della differenziazione degli approvvigionamenti per aumentare il peso del corridoio sud, con il raddoppio del TAP e la realizzazione del Poseidon, occorre sicuramente rimuovere le barriere tariffarie europee (pancaking) realizzando una unica zona europea del mercato gas, mettendo da parte gli interessi dei singoli stati che invece sono stati protagonisti in questi ultimi anni con revisioni tariffarie locali costruite per scaricare i costi maggiori sui paesi limitrofi limitando quindi la circolazione del gas.

Per riportare al centro del dibattito nazionale ed europeo le tematiche che riguardano il raggiungimen-

to dell'obiettivo di un mercato unico ed europeo del gas, Confindustria, supportata anche da Assocarta, ha sviluppato alcune iniziative. Di particolare rilievo è stato lo studio condotto sul sistema gas Italia, la sua competitività e la sua evoluzione alla luce degli impegni europei di decarbonizzazione e del piano nazionale energia e clima. Lo studio si pone l'obiettivo di evidenziare il ruolo strategico che il gas riveste nel percorso verso la decarbonizzazione, nonché la sua valenza ambientale, attuale e futura, rispetto al ruolo che riveste nell'industria. Lo studio evidenzia altresì la penalizzazione di prezzo che grava sulle imprese italiane e suggerisce alcune strade per cercare di risolvere il problema.

Lo studio è stato presentato all'attuale Ministro dello sviluppo economico l'11 novembre 2019 e la presentazione è stata l'occasione per stimolare la ripresa di un dibattito sul mercato del gas.

Tali azioni sono proseguite soprattutto a seguito dell'insediamento della nuova Commissione Europea, a dicembre 2019. Nei primi mesi del 2021 sono stati avviati alcuni incontri a livello confederale, a cui ha preso parte anche Assocarta, con il nuovo commissario per l'energia Kadri Simson nell'ambito dei lavori in corso a livello europeo per la definizione di un nuovo pacchetto di direttive europee sulle regole del mercato del gas anche tenendo conto della

necessità di integrare i gas decarbonizzati (idrogeno, biometano e altri). In tali incontri sono stati nuovamente evidenziati i punti critici del mercato del gas tra cui la necessità di diversificare l'approvvigionamento tramite il corridoio sud (Mediterraneo) e la necessità di rimuovere le barriere tariffarie allo scambio del gas all'interno dell'UE. Assocarta è impegnata in questi mesi a fornire il proprio contributo alla Commissione Europea con riferimento alla consultazione avviata su questi temi dalla stessa Commissione. Il gas naturale ha accompagnato il settore cartario in un percorso di continuo miglioramento dell'efficienza ed è oggi uno dei principali motori dell'economia circolare. Da una rilevazione condotta con la nostra Associazione europea (CEPI) emerge che i primi 5 paesi utilizzatori di gas naturale in Europa (Italia, Olanda, Spagna, Regno Unito e Germania) immettono sul mercato il 70% dei prodotti cartari realizzati con carta riciclata. Se prendiamo in considerazione i primi 7 (Francia e Austria comprese), la percentuale sale all'83%.

## LE AZIONI

Le azioni dell'Associazione nel corso del 2021 si sono concentrate, in particolar modo nella seconda parte dell'anno, nel denunciare i forti impatti degli aumenti dei costi del gas e dell'energia elettrica sulle imprese del settore. Assocarta, in coordinamento con Confindustria, ha messo a punto alcune richieste di riduzione del costo del gas e dell'energia elettrica che prevedevano misure di urgenza e misure di tipo più strutturale. In particolare, per il gas naturale la proposta strutturale prevede l'utilizzo del gas nazionale. Questa importante richiesta è stata recepita dal Governo che ha adottato la misura con i decreti di urgenza adottati nei primi mesi del 2022, anche a valle dell'esplosione del conflitto russo-ucraino. In tale sede altre misure di urgenza sono state adottate di cui si dirà in seguito.

Assocarta in coordinamento con Confindustria ha chiesto inoltre l'attivazione una serie di misure sul mercato del gas per tutelare la competitività delle cartiere italiane. In particolare le richieste hanno riguardato l'attivazione della misura dei gasivori come

previsto dall'art. 21 della L. 167/2017, la revisione di alcune componenti della tariffa di trasporto «impropriamente» allocate sui consumatori industriali e il ripristino del servizio di interrompibilità remunerato quale servizio di emergenza del sistema gas.

Nel corso dell'anno 2021 si è finalmente completato il quadro di misure a sostegno delle imprese gasivore con l'adozione del decreto del Ministro della transizione ecologica n. 541 del 21 dicembre 2021. Secondo le indicazioni di tale norma alle imprese a forte consumo di gas potranno essere ridotti i valori degli oneri di sistema gas in proporzione all'incidenza del costo del gas sul valore dell'attività di impresa. È stata avviata la fase applicativa della norma che prevede due momenti di attuazione: una prima provvisoria a partire dall'anno 2022 e una definitiva dal 2023. Oggi l'attuazione di tale misura è sospesa in quanto le misure urgenti di contenimento dei costi delle bollette del gas adottate dal Governo a seguito delle forte tensione sui prezzi dell'energia hanno azzerato le componenti della bolletta gas su cui agisce la riduzione prevista dal decreto in oggetto.

Nel corso del 2021 è stata adottata inoltre la misura dell'interrompibilità tecnica del gas che però ha presentato forti limiti alla partecipazione. Un primo motivo che ha determinato la bassa adesione è stato il valore economico della remunerazione dell'eventuale distacco che, in questa situazione di forte turbolenza di mercato, rischiava di non coprire nemmeno il costo del gas non consumato che doveva in ogni caso essere reso disponibile al sistema e fatturato alle imprese che hanno partecipato volontariamente alla procedura di riduzione dei prelievi di gas. Il secondo motivo che ha ostacolato la partecipazione è stata la tempistica individuata dalle istituzioni competenti che hanno tardato oltremodo l'adozione delle linee operative per l'adesione del servizio, pubblicate il 23 dicembre 2021 a ridosso della sospensione delle attività con termine per la partecipazione in prima battuta entro il giorno 6 gennaio 2022, andando quindi a coprire interamente il periodo di fermo delle attività.

Positivo è stato lo spostamento di alcune componenti tariffarie a copertura della sicurezza del sistema for-

# Decarbonizzazione settori hard to abate

Documento completo

MAGGIO 2021

nito dallo stoccaggio sui clienti che direttamente usufruiscono di tale garanzia di sicurezza.

Un altro tema che è entrato prepotentemente nell'agenda dell'energia, e strettamente collegato con i temi dell'Emissions Trading, è il tema della decarbonizzazione, che per il settore cartario italiano passa inevitabilmente dal gas naturale, data la situazione di cronica inadeguatezza dell'infrastruttura elettrica. Oggi tale infrastruttura, già di per sé insufficiente a garantire l'intero fabbisogno elettrico delle cartiere, non è infatti pensabile possa essere potenziata per sostenere un processo di elettrificazione che dovrebbe coprire anche il fabbisogno termico. L'utilizzo del gas in cogenerazione con elevati rendimenti, la sua integrazione con i cosiddetti gas verdi (biometano e idrogeno), nonché l'aumento dell'efficienza e l'ottimizzazione dell'utilizzo degli scarti di processo, sembrano ad oggi rappresentare un mix di soluzioni per il settore cartario italiano.

Sul tema della decarbonizzazione nel costo del 2021 Assocarta, in coordinamento con le altre Associazioni dei settori industriali manifatturieri energivori (definiti anche Hard to abate), ha supportato uno studio condotto con lo studio Boston Consulting Group (BCG) per identificare le strategie per la de-

carbonizzazione. Lo studio ha messo in evidenza il ruolo nell'economia nazionale dei settori hard to abate nonché, alla luce dei nuovi obiettivi europei per il 2030 e quelli a tendere per il 2050, le leve e le strategie per la decarbonizzazione degli stessi settori. Lo studio è stato anche presentato direttamente ai Ministri della transizione ecologica, dello sviluppo economico e delle politiche agricole e alla stampa in evento pubblico svoltosi a Roma il 3 novembre 2022.

Per approfondire queste tematiche Assocarta ha avviato un confronto al proprio interno con la propria Commissione. Sono stati inoltre sviluppati alcuni incontri sul tema della produzione di idrogeno. Inoltre in ambito europeo Cepi ha avviato l'iniziativa "Energy solution forum" che ha visto la fase di avvio nel mese di gennaio 2020 e sta ora proseguendo l'approfondimento in specifici gruppi di lavoro. In tale forum partecipano direttamente anche imprese a noi associate. I lavori di tale forum sono focalizzati, da un lato, alla promozione dello scambio di informazioni sulle nuove tecnologie in fase di sviluppo per la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di CO<sub>2</sub> e, dall'altro, a diffondere, tramite incontri dedicati, le esperienze concrete già sviluppate e

operative a livello europeo. Nei primi mesi del 2022 Assocarta ha inoltre siglato un accordo di collaborazione con il Consorzio italiano Biogas (CIB) con l'obiettivo di sviluppare azioni istituzionali congiunte per sviluppare la produzione e l'utilizzo di biometano in ambito industriale nonché per valutare possibilità di collaborazione tra produttori di biometano e utilizzatori industriali. L'accordo è in fase di sviluppo in questi mesi.

## L'EVOLUZIONE NORMATIVA

Un risultato importante è intervenuto nel corso del 2021, come già anticipato pocanzi, con l'attuazione della norma a tutela dei gasivori con il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 541 del 21 dicembre 2021. Questa misura attesa dal 2018 ha istituito un sistema di sgravi degli oneri di sistema della bolletta del gas per le imprese a forte utilizzo di gas naturale. L'attuazione della norma è in fase di definizione in questi mesi e prevede un'attuazione transitoria per il 2022 e una definitiva a partire del 2023.

Importanti sono stati anche i recenti interventi dell'inizio dell'anno 2022 da parte del Governo che, a seguito delle pressanti richieste di Assocarta, di Confindustria e delle altre Associazioni dei settori industriali manifatturieri, hanno introdotto la misura del credito di imposta sui costi dell'energia elettrica e del gas, con orizzonti temporali che riguardano per il momento il primo semestre del 2022. Assocarta è impegnata in coordinamento con Confindustria a supportare le aziende associate nell'attuazione pratica della misura. Sempre all'interno delle misure adottate dal Governo a inizio 2022 a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino, si segnala l'introduzione di una misura di cessione di gas nazionale alle imprese industriali utilizzando le risorse nazionali di gas naturali. Peraltro tale utilizzo va nella direzione di ridurre la dipendenza dal gas di importazione dalla Russia. Assocarta sta lavorando con Confindustria per definire rapidamente i criteri attuativi della misura con l'obiettivo di darle la massima efficacia per le imprese industriali gasivore.

Da ricordare anche il recente intervento nel corso

**INDUSTRIAL DECARBONIZATION PACT**  
SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'INDUSTRIA ITALIANA  
ROMA EVENTI - PIAZZA DELLA PILOTTA 4 - 3 NOVEMBRE, ORE 18.00-19.30

**SALUTI ISTITUZIONALI**

**STEFANO PATUANELLI**  
MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

**GIANCARLO GIORGETTI**  
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**ROBERTO CINGOLANI**  
MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

**A SEGUIRE, INTERVERRANNO**

**MARCO ALVERÀ**  
CHIEF EXECUTIVE OFFICER ENEL

**CLAUDIO DESCALZI**  
CHIEF EXECUTIVE OFFICER ENI

**CARLO BORROMEO**  
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA

**ANTONIO GOZZI**  
PRESIDENTE DI GAS CONNECTOR ENERGY ITALIA

**GIUSEPPE FALCO**  
CHIEF DEL B2B ITALIA, BREXIT TURKEY & BRAZIL

**ROBERTO ARIOTTI**  
PRESIDENTE ASSOCIATI

**ALESSANDRO BANZATO**  
PRESIDENTE FEDERAZIONE

**ROBERTO CALLIERI**  
PRESIDENTE FEDERAZIONE

**PAOLO LAMBERTINI**  
PRESIDENTE FEDERAZIONE

**GRAZIANO MARCOVECCHIO**  
PRESIDENTE ASSOCIATI

**LORENZO POLI**  
PRESIDENTE ASSOCIATI

**GIOVANNI SAVORANI**  
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA (ENERGIA)

**PROVERA**  
FABIO TAMBURINI  
DIRECTOR, U. S. & S. S. S.

PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA @ INTERCONNECTOREENERGY.IT

del 2020 con l'attuazione della legge di conversione n. 120/2020 del decreto legge semplificazione (DL 76/2020). In particolare, con le disposizioni previste all'articolo 60 del citato provvedimento sono stati tolti ai clienti industriali gli oneri per le coperture dello stoccaggio strategico, a servizio dei clienti civili, nonché gli oneri a copertura dei costi dello stoccaggio di modulazione per i clienti industriali che prestano il servizio di interrompibilità tecnica del gas di cui si è detto pocanzi. Dal punto di vista dell'evoluzione del disegno di mercato, fino a pochi anni fa molto arretrato, si sono invece registrate negli ultimi anni evoluzioni significative e importanti che hanno avuto effetti positivi sul mercato.

Un discorso a parte merita invece il cambio, per il momento transitorio, della situazione di mercato in Italia a seguito dell'entrata in esercizio del gasdotto

TAP (Trans Adriatic Pipeline) sul finire del 2020. Dal punto di vista del disegno del mercato non si registrano significative modifiche negli anni recenti, dopo le proposte del 2018 inserite nel piano energetico nazionale che si sono arenate. Queste in particolare erano riferite alla creazione di un corridoio di liquidità del gas tramite l'ingresso del gasdotto Transigas e all'introduzione di un market maker nel mercato organizzato del gas. Non risultano ad oggi allo studio nuove misure in tali ambiti.

Con l'adozione del decreto legislativo 130 del 2010, che è stata possibile grazie all'applicazione dell'articolo 30, comma 6 della legge 99/09, proposto in sede parlamentare e fortemente sostenuto da Assocarta e dalle altre Associazioni che promuovono il Consorzio Gas Intensive, l'industria ha avuto finalmente accesso allo stoccaggio, risorsa indispensabile per effettuare acquisti evoluti di gas nell'allora configurazione di mercato. La messa a disposizione di tale risorsa anche ai clienti industriali ha consentito di attuare con minori tensioni anche le altre importanti modifiche della struttura del mercato gas.

Anche la partenza del mercato del bilanciamento, avviato nel dicembre 2011, dopo diversi rinvii, ha sancito un momento molto importante nella direzione dell'ammodernamento del sistema gas italiano. L'introduzione di tale mercato ha modificato il metodo di chiusura dello sbilanciamento degli utenti della rete gas. Siamo passati da un sistema di chiusura automatica in stoccaggio a una chiusura a mercato. Nel nuovo assetto quindi per poter vendere gas sul mercato italiano o gestire un portafoglio di acquisto non è più indispensabile essere assegnatario di stoccaggio. In sostanza, è stata rimossa una pesante barriera all'ingresso che impediva a nuovi soggetti di entrare nel mercato se non disponevano di stoccaggio, che veniva fino a quell'epoca allocato ai soli soggetti fornitori di clienti civili.

Sempre in ambito di evoluzione normativa nazionale, di particolare rilievo è stata l'adozione del decreto ministeriale del Ministro dello sviluppo economico del 30 settembre 2020 che ha istituito un servizio di interrompibilità tecnica della fornitura di gas naturale offerta da clienti industriali per il periodo invernale. La procedura per l'anno termico 2020-2021 si è

svolta nel corso del mese di dicembre 2020 e ha visto una partecipazione consistente delle imprese del settore cartario, sia direttamente sia tramite consorzi o aggregatori. Si stima che il settore cartario abbia prestato servizio per circa 3 milioni di standard metri cubi giorno di gas. Assocarta, in coordinamento con Confindustria, sta lavorando per cercare di migliorare il servizio e la partecipazione delle imprese.

Lo stesso servizio è stato allocato anche per l'anno termico 2021/2022 anche su sollecitazione e richiesta di Assocarta. Purtroppo, come accennato pocanzi, la procedura è stata avviata con forte ritardo (23 dicembre 2021) ricadendo interamente all'interno del periodo di fermo festivo degli stabilimenti. Inoltre la procedura non prevedeva un meccanismo corretto di copertura degli extracosti che le aziende avrebbero potuto affrontare in caso di attivazione del servizio date le forti tensioni sul mercato. Il rischio che i costi per le aziende fossero superiori alla remunerazione ricevuta era troppo elevato e questo ha inciso sulla numerosità della partecipazione.

Con riferimento al tema della fiscalità energetica, ricordiamo il successo che ha visto la conferma strutturale della riduzione dell'accisa sul consumo di gas per usi industriali a partire dallo scorso 2008 (riduzione del 40% dell'aliquota di 0,012498 €/m<sup>3</sup>). Tale misura è stata purtroppo inserita nell'elenco dei sussidi ambientalmente dannosi (SAD) e nel corso del 2020 è stata oggetto di approfondimento da parte di una specifica commissione presso il Ministero dell'ambiente per studiarne la rimodulazione. Nell'ambito di tale dibattito Assocarta è intervenuta in sede parlamentare per segnalare il rischio di perdita di competitività per le imprese del settore cartario in caso di rimozione repentina della misura. Le stesse preoccupazioni sono state segnalate dall'Associazione e dalle altre Associazioni aderenti a Gas Intensive direttamente al Ministero dell'ambiente nell'ambito della consultazione svolta dallo stesso Ministero sul tema dei SAD nel periodo estivo dello scorso 2020. In esito a tali segnalazioni il Ministero dell'Ambiente ha riconosciuto la necessità di maggiori indagini sul tema per meglio comprenderne gli effetti senza compromettere le imprese.

In materia di oneri parafiscali legati alle tariffe di

trasporto si segnala la forte crescita degli oneri REt (finanziamento degli interventi di efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nel settore termico e dei trasporti) registrata nel corso degli ultimi anni. Per il settore cartario una spesa annua pari a quasi 40 milioni di Euro. Il valore di tali oneri è previsto in forte crescita per i prossimi anni a seguito degli obiettivi di decarbonizzazione che l'Europa si è data cui l'Italia dovrà partecipare. Attualmente queste componenti sono state azzerate dal Governo per cercare di contenere i costi delle bollette del gas.

Un aspetto positivo, anche se marginale per il nostro settore, è rappresentato dalla delibera n. 548/2020/R/eel dell'Autorità per l'energia che ha previsto una riduzione di parte del corrispettivo REt per la produzione di energia elettrica immessa nella rete pubblica a partire dal luglio 2021.

## CONSORZIO GAS INTENSIVE

Nel corso del 2021 il Consorzio ha stretto con la società Gunvor un rapporto di collaborazione come nuovo partner tecnico. Con tale società sono state già sviluppate iniziative operative come la partecipazione alla procedura di interrompibilità tecnica del gas. Nel contempo è stata ridotta al minimo l'attività operativa per limitare al massimo il rischio per il consorzio. Come noto già nel corso del 2020 sono stati ulteriormente ridotti i costi operativi della società trasferendo l'attività operativa presso Confindustria Ceramica. Ciò ha consentito di ottenere un ulteriore efficientamento dei costi.

Assocarta continua a partecipare alle attività consorziali, tramite un componente nel CdiA in considerazione di una presenza dei soci che è intorno al 25% della produzione nazionale.

# L'energia elettrica

## LA SITUAZIONE DEL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Come per il gas, anche per l'energia elettrica l'anno 2021 ha fatto registrare, in netta contrapposizione con l'anno precedente, impennate di prezzi mai registrate prima e record in valore assoluto dei prezzi di borsa. Ciò è strettamente legato alla struttura della produzione di energia elettrica in Italia, basata sul gas, e alle regole del mercato italiano che non riescono a trasferire nel prezzo finale di acquisto dell'energia elettrica.

Il prezzo medio ponderato del 2021, massimo storico mai raggiunto, è stato pari a 125,46 €/MWh, realizzato in presenza di una decisa progressione che in corso d'anno ha portato le quotazioni da 60,71 €/MWh di gennaio a 281,24 €/MWh di dicembre. L'aumento su base annua rispetto al 2020 è stato superiore al 220%. Il forte rialzo del PUN (prezzo unico nazionale della borsa elettrica italiana), in linea con le dinamiche registrate dalle quotazioni delle principali borse elettriche limitrofe, riflette il forte aumento delle quotazioni del gas ma anche quello

della CO<sub>2</sub> che è passata dal 2020 al 2021 da 25 a 54 euro/tCO<sub>2</sub>.

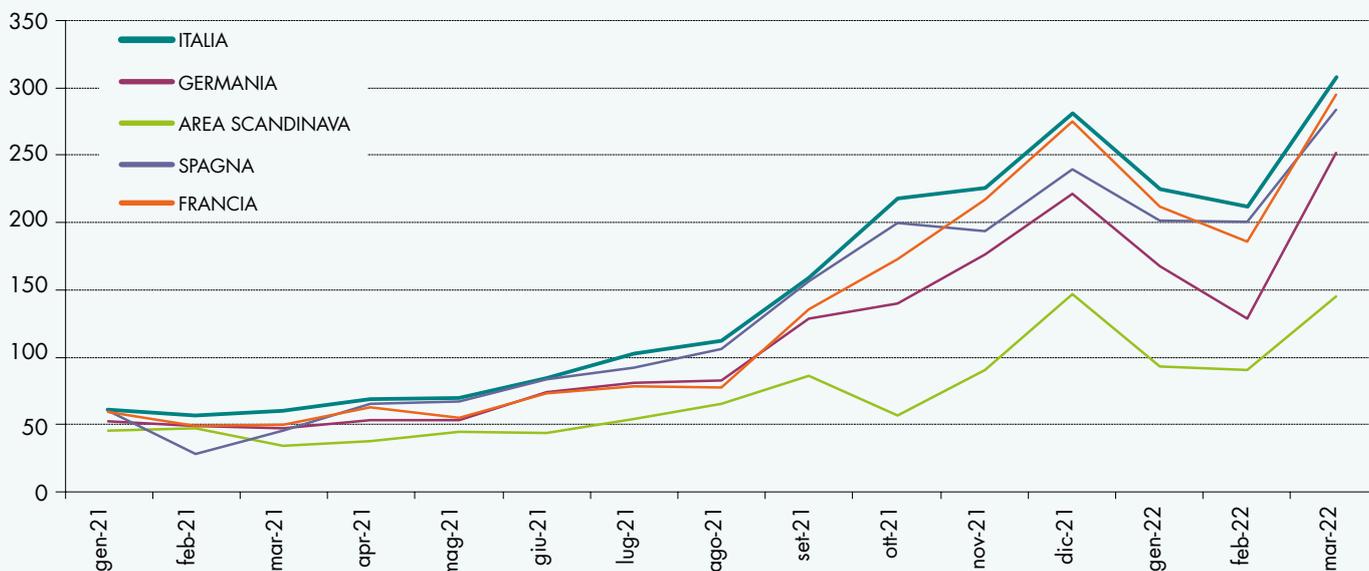
Andamenti simili per le restanti quotazioni europee: Germania 97 €/MWh e Francia 109 €/MWh.

Anche in queste situazioni di forti rialzi dei prezzi nel 2021 è rimasto significativo il differenziale tra prezzo italiano e prezzo dei principali paesi europei.

La forte differenza con gli altri mercati europei è riconducibile sia alla presenza di una quota consistente di energia prodotta con gas naturale, molto più contenuta negli altri paesi europei dove la presenza di produzioni con combustibili meno costosi (carbone e nucleare) è significativa, sia alla situazione della rete elettrica italiana che non consente di mettere in piena competizione gli impianti a livello nazionale ma solo a livello zonale. Ciò peraltro si ripercuote sui costi di bilanciamento del mercato, determinati dalla necessità del gestore di rete di riportare in equilibrio la rete rispetto ai liberi scambi commerciali.

Un altro elemento che gioca a sfavore dell'Italia è costituito dalle regole di formazione del prezzo che non consentono di valorizzare correttamente il bene-

## PREZZI ENERGIA ELETTRICA NEL 2021-22 €/MWH - ELABORAZIONI ASSOCARTA SU DATI GME



Andamento prezzo unico nazionale (PUN) dell'energia elettrica - Dati GME

ficio della produzione da fonte rinnovabile i cui costi variabili sono nulli. Nel corso del 2021 i costi del dispacciamento hanno fatto registrare un calo rispetto al 2020, passando in media da 12,57 euro/MWh del 2020 a 7,5 euro/MWh. Il trend dal quarto trimestre 2021 al primo trimestre 2022 è però in crescita rispetto a tale media. Il livello elevato dei costi di dispacciamento conferma la necessità di rivedere le regole del mercato per cercare di meglio tenere in considerazione i vincoli di rete che devono essere risolti dal gestore di rete con il mercato dei servizi. L'elevato prezzo dell'energia elettrica in Italia non riguarda però solo la componente energia. Infatti, in Italia, il prezzo di vendita dell'energia elettrica è gravato anche da componenti tariffarie cosiddette "parafiscali" che sono molto elevate e la cui crescita negli ultimi anni è stata fortissima. Tra queste sicuramente la più significativa è quella della componente A3 che copre i costi di sistema per finanziare i programmi di incentivazione delle fonti rinnovabili. Tale componente, dopo una folle crescita dal 2011 al 2015 si è assestata nel 2018 intorno ai 50 €/MWh. Basti pensare che dal gennaio 2011 al dicembre 2015 tale componente è passata da 16,65 €/MWh a 55,54 €/MWh, ovvero più che triplicando il valo-

re del 2011 e superando ampiamente il valore della sola componente energia della bolletta elettrica di quegli anni. Fortunatamente il peso di tali oneri è stato ridotto per le imprese energivore a partire dal 2018, con un meccanismo del tutto simile a quello già applicato in Francia e in Germania di cui si dirà più avanti. Le situazioni di criticità in cui si trova il mercato elettrico, che era stato pensato sulla valorizzazione dei costi variabili delle centrali termoelettriche, sono dovute principalmente all'inadeguatezza dell'attuale disegno di mercato rispetto all'evoluzione della struttura produttiva di energia elettrica, dove i costi sono molto più sbilanciati sui costi di investimento. Peraltro è stato necessario introdurre anche il capacity market poiché l'attuale disegno di mercato non è in grado di dare segnali a medio-lungo termine per lo sviluppo degli impianti termoelettrici. L'insieme di queste situazioni ha fatto nascere l'esigenza, condivisa da tutto il sistema confederale, di ragionare su una revisione del disegno di mercato. Per tale ragione sono stati avviati approfondimenti sia dal lato dell'offerta sia dal lato della domanda ora all'esame all'interno di Confindustria per cercare di trovare una sintesi finale con l'ausilio di una società di consulenza esterna.

Per quanto riguarda il mercato dei titoli di efficienza

energetica (TEE), detti anche certificati bianchi, nel corso del 2021 non si registrano significative oscillazioni, dopo le turbolenze degli anni 2017 e 2018. Il valore medio ponderato del 2021 è stato di euro 267,40 per titolo. I forti aumenti degli anni passati, che hanno fatto toccare valori record di circa 480 Euro/TEP nel 2018, hanno costretto il Ministero dello sviluppo economico a intervenire con il decreto ministeriale del 10 maggio 2018 con il quale è stato modificato il meccanismo dei TEE introducendo un tetto al rimborso ai distributori di energia per l'adempimento all'obbligo a 250 Euro/tep e l'introduzione di titoli virtuali temporanei emessi dal GSE per sopperire alla carenza di titoli. In parallelo, il decreto ha anche previsto una revisione delle linee guida precedenti per agevolare la richiesta di titoli e per aumentare la disponibilità degli stessi sul mercato.

Tale intervento non è però stato sufficiente a far ripartire il mercato dei titoli di efficienza energetica e sono state adottate, contestualmente alla fissazione dei nuovi obiettivi al 2024, nuove linee di intervento sulla struttura del meccanismo con il decreto del ministro della transizione ecologica del 21 maggio 2021.

Assocarta è intervenuta attivamente nel percorso di consultazione del decreto anche direttamente presso la 10a Commissione Industria del Senato in un ciclo di specifiche audizioni. In particolare sono state rilevate alcune importanti criticità rispetto ai nuovi obiettivi di efficienza energetica che sono stati fortemente ridimensionati con il rischio di relegare nell'angolo un importante strumento di stimolo degli interventi di efficienza energetica soprattutto nell'industria. In tale decreto è stata aumentata la possibilità di ricorrere ai titoli virtuali da parte dei soggetti obbligati che non portano a reali risultati di efficienza energetica. Nonostante le numerose segnalazioni sul tema da parte di Assocarta e Confindustria al momento nessuna correzione è stata adottata. Assocarta, in stretto coordinamento con Confindustria, sta seguendo l'attuazione del citato decreto che prevede anche l'introduzione di un sistema di aste competitive.

Sono proseguite anche nel 2021 le interlocuzioni con il GSE sia con riferimento ai temi dell'efficienza sia con riferimento al tema della cogenerazione.

## L'EVOLUZIONE NORMATIVA

La novità normativa di maggiore interesse per il settore è rappresentata dall'applicazione della norma che ha disposto l'esazione degli oneri di sistema a partire dal 2018 secondo una logica trinomica (quota punto di prelievo, quota potenza e quota energia) e l'attuazione delle norme europee sulla riduzione degli oneri di sistema per le imprese energivore. Tale modifica ha trovato definitiva attuazione il 1° gennaio 2018 con la suddivisione degli oneri in due macrovoci. La prima, Asos, che include gli oneri a sostegno dei regimi di sostegno per le fonti rinnovabili e la seconda, Arim, che include invece tutti gli altri oneri di sistema. La prima voce è quella oggetto di riduzione per le imprese energivore elettriche.

Nel corso degli ultimi Assocarta ha continuato a fornire supporto alle imprese associate sulla materia delle agevolazioni energivore affrontando casi specifici che sono stati risolti con esito positivo. Questi hanno riguardato la corretta valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata, in presenza di più siti di produzione collegati alla rete a diversi livelli di tensione, e il meccanismo di acconto conguaglio per rispettare la previsione di legge sul pagamento minimo in termini di oneri a sostegno delle fonti rinnovabili rispetto al valore aggiunto o rispetto al fatturato. Nel primo caso la corretta valorizzazione dell'energia autoconsumata ha consentito alle imprese di essere collocate in una classe di agevolazione più significativa e nel secondo caso ha evitato inutili e costosi anticipi di denaro che sarebbero poi stati restituiti evitando inutili costi finanziari.

Sul finire del 2020 è stato rinnovato l'importante istituto del servizio dell'interrompibilità elettrica che molte imprese del settore cartario prestano dando un importante contributo alla sicurezza del sistema elettrico. Il comparto cartario fornisce il servizio per circa 600 MW sia su base triennale che su base annuale. Alcune cartiere, per circa 250 MW, sono assegnatarie di capacità di interconnessione, secondo quanto previsto dall'art 32 della legge n.99 del 2009. A seguito della richiesta di finanziamento dell'interconnector con la Francia, le imprese del settore hanno costituito una società per adempiere agli



obblighi di finanziamento, denominata Paper Interconnector, che ha a sua volta sottoscritto una quota di partecipazione nella società Interconnector Italia che ha rilevato la proprietà dell'interconnettore.

Nel 2017 Paper Interconnector ha infatti deliberato un aumento di capitale per avviare il finanziamento del primo interconector fisico con la Francia in coordinamento con le società degli altri settori coinvolti. Ciò rappresenta un importante passo verso il miglioramento dell'integrazione dei mercati energetici europei e una conferma dell'impegno che il comparto industriale italiano si è assunto per cercare di costru-

ire un mercato europeo dell'energia. Il 28 giugno 2019 è stato inoltre firmato il decreto del Ministro dello sviluppo economico che ha approvato in via definitiva la disciplina del capacity market nazionale. In esito a tale decreto si sono quindi svolte le procedure di asta per l'approvvigionamento di risorse per gli anni 2022 e 2023. Tali procedure si sono concluse con l'accettazione di tutte le domande pervenute, con un costo per il sistema per il 2022 di 1,3 miliardi di Euro e per il 2023 di 1,5 miliardi di Euro. Occorrerà vigilare nei prossimi anni per verificare gli effettivi benefici complessivi per il sistema elettrico.

## La cogenerazione

Come si è già avuto modo di evidenziare nei paragrafi precedenti, il consumo del settore cartario è coperto per oltre il 70% con autoproduzione in sito di energia elettrica tramite cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi della definizione vigente in Italia, prevista dal decreto legislativo 20/07 di recepimento della direttiva europea 2004/8/CE.

La tecnologia della cogenerazione ha registrato una sensibile espansione nel settore principalmente negli Anni 90. Il processo di ammodernamento di tali impianti è ripreso solo di recente a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea dell'indirizzo di supporto di tale tecnologia con la direttiva sopra richiamata.

La cogenerazione ad alto rendimento è molto diffusa nel settore per la sua elevata adattabilità al processo produttivo cartario. Tuttavia importanti margini di diffusione ed efficientamento sono ancora possibili, soprattutto nell'ottica di ricostruire il parco impianti esistenti. Gli impianti realizzati nel 2020 e in corso di progettazione prevedono la possibilità di utilizzo di idrogeno in miscela con l'attuale gas naturale.

Proprio sul tema dell'idrogeno, Assocarta ha promosso nel corso del 2020 e del 2021 diversi incontri tra le aziende associate e i principali attori del mercato in fase di sviluppo. Il tema è in forte evoluzione anche dal punto di vista della disciplina europea. Proprio sulle novità europee Assocarta sta seguendo, in coordinamento con Confindustria, l'imminente sviluppo

del mercato del gas che dovrà consentire anche la libera circolazione dell'idrogeno e dei gas decarbonizzati. La cogenerazione è da sempre una materia di rilevanza strategica per il settore e pertanto una parte consistente dell'attività associativa in tema di energia è dedicata a tale materia.

Nel settembre 2011 è stato emanato il decreto di attuazione della direttiva europea 2004/8/CE che prevede di riconoscere ai nuovi impianti di cogenerazione e ai rifacimenti l'accesso al regime di sostegno dei certificati bianchi. Il decreto è entrato nella sua fase di attuazione concreta nei primi mesi del 2012 e i primi progetti che hanno potuto accedere al nuovo regime di sostegno sono stati approvati sul finire del 2012. Nel corso del 2021 Assocarta, nell'ambito delle interlocuzioni con i soggetti istituzionali, ha iniziato ad approfondire il tema della revisione di detto decreto per adattarlo al mutato scenario e alle crescenti esigenze di sostenibilità e miglioramento dell'efficienza che il nuovo quadro richiede.

Con riferimento al tema delle accise sui combustibili Assocarta è stata molto impegnata nei mesi scorsi nell'opera di sensibilizzazione delle istituzioni competenti con riferimento, in particolare, al tema dell'esclusione del settore cartario dai settori esenti dal pagamento delle accise sui prodotti energetici ed elettricità. Questa pesante discriminazione deriva dall'attuazione della direttiva europea 2003/96/CE, che prevede l'esclusione dal campo di applicazione della direttiva

europea sui livelli minimi di tassazione di una serie di processi industriali, ad esclusione di quello cartario che rimane quindi oggi l'unico settore sottoposto al pagamento delle accise. Assocarta sta seguendo i lavori di revisione della citata direttiva europea in fase di studio all'interno del pacchetto Fit for 55 della Commissione europea. Nel corso del 2019 è stato raggiunto un importante risultato sul tema dell'accisa ridotta sul consumo di gas per la produzione di energia elettrica in cogenerazione. La misura, che prevede l'applicazione di un'aliquota ridotta su parte del consumo di gas utilizzato per la cogenerazione, è stata finalmente resa strutturale con la legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020). Sempre in tema di cogenerazione ad alto rendimento si segnala un altro importante risultato conseguito anche grazie al supporto di Confindustria. A seguito di apposita consultazione da parte del GSE è stato possibile prevedere che, ai fini del mantenimento del regime di sostegno per la cogenerazione ad alto rendimento, possano essere effettuate sostituzioni, in

caso di manutenzione, su impianti esistenti con componenti rigenerati non nuovi (come per esempio le turbine a gas) senza perdere il diritto al riconoscimento del regime di sostegno. Un ulteriore importante risultato per la cogenerazione è stato raggiunto dall'Associazione, grazie anche al supporto di Confindustria, con l'introduzione di un nuovo criterio di identificazione del prezzo di ritiro dei certificati bianchi riconosciuti alla cogenerazione che fa riferimento al prezzo pubblicato al momento dell'entrata in esercizio dell'impianto.

Il nuovo orientamento viene incontro alle richieste dell'Associazione di dare maggiore certezza agli investimenti di cogenerazione che sono in corso e che potrebbero subire ritardi a causa della pandemia da Covid-19 e dall'imminente modifica della disciplina dei certificati bianchi. Assocarta sta, inoltre, lavorando ad alcune proposte ulteriori per cercare di dare maggiore impulso agli investimenti in cogenerazione, anche anticipando una quota del regime di sostegno nei primi anni di vita dell'investimento.

## L'impatto del caro-energia tra fine 2021 e inizio 2022

di Massimo Medugno

La filiera della carta - di fronte all'esplosione dei costi dell'energia, alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e alle strozzature nei sistemi di trasporto - sta subendo i colpi della congiuntura. Essi sono resi ancora più pesanti dalla crisi Russia-Ucraina, che speriamo si risolva al più presto per ragioni umanitarie e non economiche.

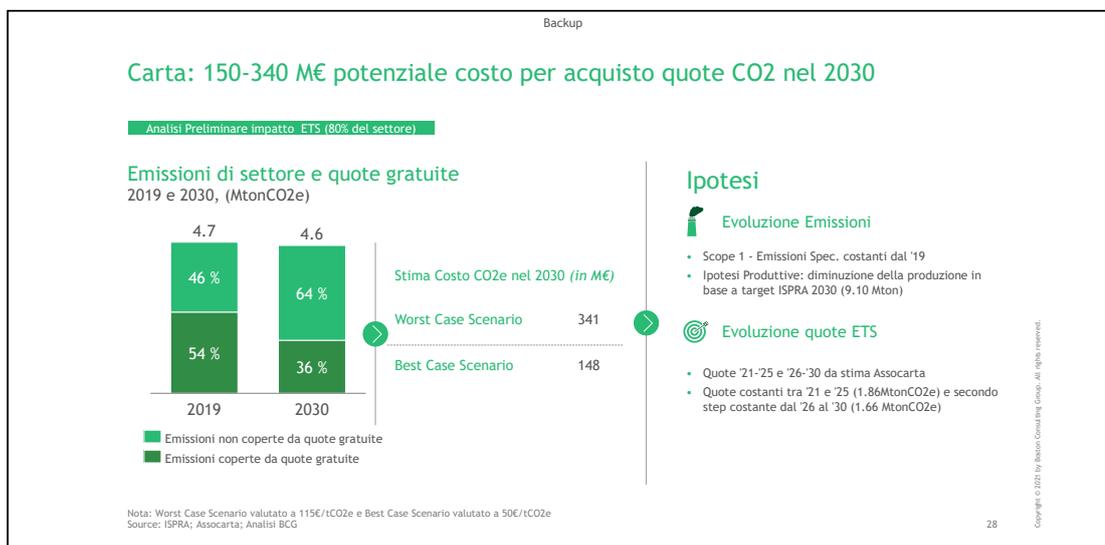
**Diverse cartiere italiane sono state costrette a sospendere la produzione. Il peso della bolletta del gas sul fatturato è aumentato del 400% solo nel 2021 rispetto 2020. E dall'inizio del 2022 il dato è molto peggiorato fino ad essere decuplicato.**

I rincari del gas sono insostenibili e con questo andamento si rischia di fermare gli impianti. Anzi alcuni si sono già fermati. Il giorno 7 marzo il costo del gas ha segnato il massimo di 227,2 Euro MWh. Oltre alla crisi

delle industrie, il rincaro rappresenta un pericolo per l'economia circolare in quanto il gas è il vettore energetico usato per riciclare la carta.

**Secondo una veloce indagine campionaria effettuata a marzo 2022 il 30% della capacità produttiva cartaria è ferma e ha rallentato la produzione ad oggi 11 marzo. Sono insufficienti i margini delle aziende che producono stampati, si erodono quelli dei produttori di imballaggio e di macchinari per printing converting.**

La filiera della carta ha un ruolo strategico e imprescindibile per il Paese. Gli imballaggi a base di fibre sono un materiale essenziale e prioritario per la conservazione e il trasporto di ogni bene di consumo e nell'industria alimentare e farmaceutica. L'utilizzo delle carte igienico-sanitarie rappresenta un fondamentale presidio per l'igiene. La carta e la stampa sono indispensabili nel campo



Fonte: Boston Consulting Group - Decarbonizzazione settori hard to abate (2021)

dell'informazione e dei consumi culturali. Durante il lockdown del 2020 l'importanza del settore era stata confermata dalla scelta delle autorità di riconoscere il carattere di essenzialità di pressoché tutte le attività produttive della filiera, di fatto mai interrottesi. La filiera durante il lock down ha fatto relativamente poco ricorso alla casa integrazione. In questa situazione è costretta, invece, a interrompere le attività. Ci troviamo di fronte, oggi, a una filiera che esprime in totale un fatturato nell'ordine di oltre 20 miliardi di euro, pari a circa l'1,3% PIL, generato da quasi 165mila addetti attivi in oltre 17mila aziende. La filiera della carta non è la sola a subire i contraccolpi della congiuntura e certamente è pronta a interloquire con le Istituzioni per trovare soluzioni in grado di continuare a garantire il ruolo essenziale - che è economico, sociale e ambientale - della carta.

**Intervenire sui costi energetici alla produzione significa rendere più efficiente l'impiego delle risorse e contrastare meglio l'inflazione e riuscire meglio a evitare ulteriori interventi per contenere il caro vita.**

Il Governo e il Parlamento hanno già discusso e approvato misure di emergenza per contenere i costi energetici e Assocarta non ha fatto mancare commenti e suggerimenti:

- Fondamentali e utili le misure di riduzione immediata degli oneri di sistema elettrici e gas che vanno a beneficio anche delle imprese del nostro comparto.
- Fondamentale per le aziende la misura sui crediti di imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri

ri sostenuti per la componente elettrica e per l'acquisto di gas; **detti crediti di imposta devono diventare strutturali almeno per tutto il 2022. La guerra in Ucraina non ha fatto che peggiorare ulteriormente una situazione dei prezzi che era già fuori controllo prima.**

- Estremamente positiva la misura di gas release. **Ma occorre anche in questo caso procedere immediatamente all'attuazione della misura e renderla efficace da subito anche con strumenti finanziari fino a che non sarà disponibile il gas fisico nazionale.**
- **Essenziali le indicazioni che ci giungono da Bruxelles, ma dobbiamo tradurle rapidamente in azioni concrete. Abbiamo tante cornici in cui muoverci ma mancano le misure di attuazione pratica.** Peraltro la Commissione Europea ci richiama ad utilizzare le deroghe alla disciplina sugli aiuti di Stato come quella della compensazione dei costi della CO<sub>2</sub>. Anche in questo caso siamo in ritardo: stiamo attuando oggi i rimborsi del 2020 e le aziende stanno già affrontando i forti rincari del 2021 e 2022.

Sono state, inoltre, sottolineate come strategiche le seguenti misure:

- **Trovare un modo per utilizzare le riserve strategiche nazionali di gas per affrontare questa emergenza.**
- **Lavorare a livello europeo affinché il mercato possa aumentare la liquidità, perché del gas a prezzi convenienti consente alle imprese di reinvestire per il miglioramento energetico e per raggiungere il traguardo della decarbonizzazione.**

# TRASPORTI

RAPPORTO 2021

05



# Trasporti

di **Alessandro Bertoglio**

Nel corso del 2021 l'attività di Assocarta sul piano istituzionale, in stretto coordinamento con Confindustria, si è concentrata sulla tutela della difesa della libera circolazione delle merci cercando di gestire il ritorno alla normalità dopo le restrizioni dovute alla pandemia. Il mantenimento dei flussi di materie prime e prodotti finiti è stato fondamentale per consentire il proseguimento della produzione di prodotti cartari, indispensabili per supportare il Paese nella fase di pandemia e nella successiva fase di ripresa. Tale attività si è sostanziata in un continuo e costante flusso informativo verso le imprese associate per tenerle aggiornate sugli sviluppi normativi sia a livello europeo che a livello italiano. La situazione per quanto riguarda l'autotrasporto è in continua evoluzione anche nei mesi attuali, specialmente con riferimento alle forti impennate dei prezzi del gasolio che stanno provocando forti tensioni nel settore dell'autotrasporto. Con riferimento ai temi di sostenibilità ambientali, Assocarta ha promosso in collaborazione con la Federazione di settore, alcuni momenti di approfondimento circa gli autotrasporti a minore impatto ambientale tra cui quelli a gas naturale liquido. In parallelo l'attività è proseguita anche, in linea con quella degli anni precedenti, per cercare di difendere il concetto della libera contrattazione dei prezzi tra le parti, limitando al massimo l'introduzione di nuovi oneri amministrativi e gestionali. Purtroppo la situazione contingente legata ai forti rialzi dei costi del gasolio ha fatto aumentare la pressione delle Associazioni degli autotrasportatori sul Governo per chiedere sistemi di adeguamento automatici dei prezzi del servizio di autotrasporto in base all'andamento dei prezzi del gasolio. A riguardo si segnala l'importante risultato raggiunto con il ricorso condotto sotto il cappello di Confindustria a cui hanno partecipato direttamente anche Assocarta e diverse imprese Associate oltre che importanti Associazioni del sistema e della committenza. A questo proposito si ricorda che il 4 settembre 2014 la Corte di Giustizia Europea si è espressa con una sentenza confermando quanto sostenuto da Confindustria e da Assocarta, ovvero che le norme italiane

sui costi minimi sono in contrasto con il diritto dell'Unione Europea e che gli stessi costi minimi sono restrittivi della concorrenza e non consentono di raggiungere gli obiettivi di sicurezza stradale che si ponevano. A seguito di tali avvenimenti il Governo non ha potuto fare altro che prendere atto dell'incompatibilità della norma italiana con il diritto europeo e procedere a introdurre, con la Legge di Stabilità 2015, alcune modifiche che però lasciano forti dubbi sull'effettivo recepimento delle indicazioni europee. In particolare è stata prevista, tra l'altro, l'introduzione del "principio" della libera contrattazione dei prezzi e condizioni nel contratto di trasporto, sia scritto che verbale, sempreché si tenga conto "dei principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale" e la pubblicazione di valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto per conto di terzi predisposti dal MIT (anche sulla base delle rilevazioni mensili del MISE sul prezzo medio del gasolio), a cui committente e vettore devono tener conto per elaborare il corrispettivo della prestazione di trasporto.

Per questo, nel corso del 2018 Assocarta, in coordinamento con Confindustria, è intervenuta presso il Consiglio di Stato "ad adiuvandum" dell'appello dei Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dell'Interno, contro la sentenza del TAR Lazio del 22 maggio scorso relativa al calendario sui divieti di circolazione. Tale sentenza stava infatti creando forti incertezze circa la circolazione dei mezzi pesanti. Recentemente la Consulta ha emesso sentenza, accogliendo l'appello del MIT e delle Prefetture e annullando la sentenza di primo grado del Tar (ricorso proposto dal Codacons). La sentenza richiama principi di particolare importanza, che contemperano gli interessi della sicurezza stradale, della produzione e del trasporto. Inoltre, il giudizio del consiglio di Stato rileva come la voluntas legis sia dunque dichiaratamente contraria all'automatica e indistinta estensione del divieto di circolazione all'intero novero delle giornate pre-festive e post-festive", aggiungendo che "un indistinto divieto causerebbe pregiudizi diffusi inaccettabili".

# RISORSE UMANE

—  
RAPPORTO 2021

A photograph of two workers, a man and a woman, in a warehouse. They are wearing dark blue work uniforms with yellow accents and white hard hats. The man is on the left, pointing towards a large roll of paper. The woman is on the right, looking towards the man. The background is filled with many large rolls of paper stacked in rows. A large white number '06' is overlaid in the center of the image, enclosed in a white circular graphic.

06

# Risorse umane

di Gian Luca Antonelli

## FORMAZIONE SPECIALISTICA CARTARIA *ITS Academy: un importante risultato*

### Veneto

Il corso ITS per l'industria della carta e del packaging si è concluso lo scorso giugno.

I 10 studenti che hanno completato il biennio hanno sostenuto gli esami di stato nel mese di luglio.

Il corso è iniziato il 7 ottobre 2019 per un totale di 2.000 ore formative delle quali 1.200 di lezione e 800 di stage in azienda. Il risultato raggiunto è molto positivo nonostante le diverse difficoltà, inattese, legate alla pandemia. Questa prima edizione è servita per focalizzare il profilo in uscita dell'allievo, le sue reali necessità di competenza. A questo proposito nell'ambito dell'AFC è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico, composto da diverse aziende, con l'obiettivo di individuare quale proposta formativa sia più funzionale alle esigenze delle aziende e quali siano i profili e le competenze più ricercate da formare.

### Toscana

Il corso ITS Paper fa riferimento alla Fondazione Prime di Firenze, che da diversi anni gestisce corsi ITS



sul territorio regionale, orientati soprattutto al settore meccanico. La sede della formazione in aula è Lucca, presso il Complesso San Micheletto.

I programmi didattici sono stati sviluppati tenendo soprattutto conto delle esigenze delle aziende del tissue e del cartone ondulato. A giugno 2021 si è concluso con successo il primo biennio con 25 studenti iscritti. Altrettanti hanno invece iniziato il nuovo biennio 2021 – 2023. I due corsi ITS rivolti alle aziende cartarie e cartotecniche e del tissue sono sostenuti dalla Federazione Carta e Grafica che ha aderito come socio fondatore delle fondazioni di riferimento.

## ISTITUTI TECNICI CON OPZIONE CARTA

A seguito della riforma dell'istruzione del 2011, gli istituti tecnici con indirizzo grafica e comunicazione che hanno attivato l'opzione carta nei rispettivi curricula sul territorio nazionale sono:

### ***Itis A. Merloni-G.B. Miliani di Fabriano***

L'ITIS Merloni di Fabriano è stato per molti anni l'unico istituto in Italia ad avere l'indirizzo cartario e, a seguito della riforma, il primo ad attivare nel piano di studi l'opzione carta nell'ambito dell'indirizzo grafica e comunicazione, collaborando direttamente con il Ministero dell'Istruzione nella stesura dei programmi. Su un totale di 80 studenti, attualmente sono circa 30 gli studenti che frequentano il biennio di specializzazione. Per maggiori informazioni: <http://www.itismerloni.it/>

### ***Istituto Tecnico Statale Marchi – Forti di Pescia***

L'ITS Marchi – Forti di Pescia, in provincia di Lucca, ha ottenuto nel 2012 l'autorizzazione ad attivare un corso di studi di tecnologie cartarie inserito come opzione nell'indirizzo grafica e comunicazione con Delibera della regione Toscana.

Il triennio di tecnologie cartarie è partito nell'anno scolastico 2015-2016.

Attualmente sono iscritti all'istituto circa 500 studenti. Nel giugno 2021 si sono diplomati circa 20 tecnici specializzati in tecnologie cartarie. Per l'anno 2021-2022 sono circa 50 gli alunni iscritti al biennio di specializzazione. Per maggiori informazioni: <https://www.itsmarchiforti.edu.it>

## **AFC – ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI CARTAI**

L'impegno di Assocarta nelle attività della SIC (Scuola interregionale per tecnici cartari) di San Zeno prosegue attraverso l'Associazione per la formazione professionale dei cartari (AFC).

Sono 10 le aziende associate, oltre ad Assocarta.

I membri dell'AFC, a norma di statuto, hanno l'im-

pegno di «promuovere, potenziare e coordinare le iniziative rivolte alla formazione professionale e alla elevazione tecnico-culturale dei lavoratori del settore cartario, anche mediante l'erogazione di contributi a quelle attività formative che riterranno idonee al raggiungimento dei propri obiettivi».

A tal fine l'Associazione ha stipulato una convenzione con l'Istituto salesiano San Zeno che ha istituito e gestisce tale scuola rendendosi responsabile di tutte le attività didattiche da essa svolte, e per tutto quanto concerne gli aspetti tecnici, didattici, organizzativi, logistici e amministrativi. L'Associazione mantiene la supervisione di ogni attività della SIC secondo quanto specificato nella convenzione in essere.

A settembre 2021 AFC e l'Istituto Salesiano San Zeno hanno rinnovato la Convenzione che era in vigore da più di 25 anni. La nuova convenzione rafforza la collaborazione tra l'industria cartaria, attraverso l'AFC, e l'Istituto San Zeno che diventa sempre di più il punto di riferimento per la formazione specialista del settore a livello nazionale.

La Convenzione prevede anche che l'AFC si impegni a investire e a contribuire insieme al San Zeno allo sviluppo di attrezzature, laboratorio e macchinari che accrescano la qualità dell'offerta formativa e



**27° Corsodi tecnologia  
pertecnici cartari  
2021**

**AFC** Associazione per la  
Formazione professionale Cartaria

**SAN ZENO** Scuola Interregionale Cartaria  
Verona

Il corso viene realizzato con un contributo

La Scuola Interregionale Cartaria fa parte dell'Istituto Salesiano San Zeno che è riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Le attività formative si svolgono presso l'Istituto Salesiano San Zeno, Via Don Giovanni Merloni, 51 - 37138 - Verona (VI) - 045.8070111  
[www.sanzeno.org](http://www.sanzeno.org) - [formazionecontinua@sanzeno.org](mailto:formazionecontinua@sanzeno.org)

che consentano di attrarre aziende che fino ad oggi non hanno utilizzato i servizi della scuola cartaria. L'offerta formativa della SIC è molto ampia e comprende un corso annuale e diversi corsi di formazione brevi e corsi specifici per le aziende che li richiedono. Inoltre, la Scuola cartaria di San Zeno ha la supervisione di tutte le iniziative formative specifiche per il settore cartario che vengono attivate sul territorio nazionale. Dal 1990 tali corsi hanno visto la partecipazione di circa 4150 allievi, provenienti da circa 180 aziende, per 50.951 ore di formazione.

### CORSO ANNUALE AFC

Il corso è finalizzato alla formazione di tecnici cartari in grado di inserirsi nelle aziende per ricoprire i ruoli professionali di assistente di produzione, assistente di laboratorio, addetto all'assistenza tecnica e alla promozione, addetto alle vendite.

L'obiettivo del corso è di fornire cognizioni teoriche, tecniche e pratiche sufficienti per poter effettuare un rapido inserimento in posizioni operative.

Il programma didattico si svolge in un unico corso della durata di 720 ore, pari a 21 settimane, di cui 15 in sede a Verona e 6 in stage presso le aziende. Si alternano durante il corso 48 relatori coordinati.

Dal 1991 al 2021 si sono svolte 27 edizioni che hanno visto la partecipazione di un totale di 340 studenti, inviati da 30 società (50 diversi stabilimenti). Da più di 5 anni Assocarta si è fatta carico di coprire il 50% dei costi fissi totali del corso annuale per i soli studenti provenienti dalle aziende associate.

In particolare, la 27<sup>a</sup> edizione del corso annuale è partita a settembre 2021, e si è conclusa nel febbraio 2022. Hanno partecipato al corso 18 studenti, quattro in più della precedente edizione, confermando il trend positivo di iscritti degli ultimi anni.

AFC, San Zeno e Assocarta si sono attivate per ottenere dalla Regione Veneto l'inserimento nel Repertorio Regionale delle figure professionali il profilo di "Tecnico per la gestione di impianti di produzione della carta".

Questo permetterà di ottenere il riconoscimento di un titolo formale alla fine del corso annuale.

## LAUREA MAGISTRALE IN TECNOLOGIA E PRODUZIONE DELLA CARTA E CARTONE



Con l'anno accademico 2020/2021, è stato attivato il primo anno di corso della Laurea Magistrale in "Tecnologia e produzione della carta e del cartone", promosso dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'università di Pisa. È attualmente l'unico corso magistrale in Italia rivolto interamente alle aziende della carta e cartotecnica e all'indotto. Sviluppo coerente del Master, il corso di laurea prevede lo svolgimento delle lezioni in modalità blended (presenza e on line) nelle aule del complesso San Michelletto di Lucca, che ospitava le lezioni del Master. Il corso è interamente erogato in lingua inglese. Sono in fase di progettazione attività di ricerca per il comparto industriale di settore, attivando collaborazioni con le Università di Monaco di Baviera, Karlstad, Grenoble e Graz. Il piano didattico per il biennio di specializzazione che prevede 120 Cfu. I principali sbocchi in ambito lavorativo per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Tecnologia e produzione di carta e cartone sono inerenti agli aspetti di progettazione, monitoraggio, innovazione e sviluppo dei macchinari e dei processi meccanici e chimici della produzione di carta e cartone, con specifiche competenze nella progettazione, pianificazione e gestione avanzata di sistemi complessi. Il laureato potrà supervisionare e dirigere queste attività, condurre studi e ricerche su processi, materiali e tecnologie abilitanti per i nuovi modelli di Industria 4.0 e l'economia circolare.

# Relazioni sindacali e welfare contrattuale

## CCNL CARTAI E CARTOTECNICI – ACCORDO DI RINNOVO 28 LUGLIO 2021

Il 2021 è stato l'anno del rinnovo del contratto, dopo una lunga fase di lento confronto imposta dalle restrizioni pandemiche.

Infatti, il 28 luglio 2021 è stato definitivamente sottoscritto da tutte le parti l'accordo di rinnovo del CCNL cartai e cartotecnici scaduto il 31 dicembre 2019.

Le principali innovazioni dell'accordo riguardano la durata di vigenza del CCNL che è stata fissata al 31 dicembre 2024, spostando di fatto di 2 anni la naturale scadenza triennale che sarebbe stata 31 dicembre 2022. Pertanto il CCNL avrà una durata di 5 anni. La parte economica prevede un aumento a regime di 100 euro lordi suddivisi in 4 tranches a partire da gennaio 2022.

Le tranches il cui valore è al livello C1, da riparametrare, sono così suddivise: 30 euro dal 1/1/2022; 30 euro dall'1/1/2023; 20 euro dall'1/1/2024; 20 euro dall'1/7/2024.

A partire dall'1° gennaio 2023 sarà riconosciuto un aumento dello 0,3 della percentuale di contributo a carico del datore di lavoro per i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza complementare Byblos.

La percentuale a carico del datore di lavoro diventerà l'1,5% della normale retribuzione.

Sarà inoltre riconosciuto ai lavoratori in forza e con anzianità di servizio di almeno 3 mesi un importo Una Tantum di 150 euro lorde, non riparametrabile e omnicomprensivo. Tale importo sarà erogato nel mese successivo lo scioglimento della riserva da parte delle OO.SS. Nazionali.

Le assemblee dei lavoratori per l'approvazione dell'accordo sono avvenute nel mese di settembre. Pertanto l'Una Tantum è stata erogata con la retribuzione di ottobre/ novembre.

Sempre in tema economico, non sono state accolte le richieste in piattaforma di aumento di maggio-

zioni, tabelle integrative e dell'elemento di garanzia retributiva.

Le principali modifiche e innovazioni normative riguardano:

- In tema di flessibilità della prestazione lavorativa sono state apportate modifiche e chiarimenti a diversi istituti come il cambio turno, tipologie di turnazione, banca ore.

- In tema di inquadramento le parti costituiranno un gruppo di lavoro che dovrà riformare radicalmente l'articolo dell'inquadramento e classificazione unica.

- È stato specificato meglio il concetto di polivalenza e polifunzionalità. Sono stati introdotti 2 profili cartotecnici presenti nelle realtà aziendali ma senza alcun riferimento nelle declaratorie attali (estrusore e conduttore taglierine).

- Sempre in tema di inquadramento sono state respinte tutte le richieste di avanzamento presenti on piattaforma.

- È stata introdotta la mensilizzazione della retribuzione anche per gli operai, con la conseguente equiparazione della normativa tra impiegati e operai superando la distinzione ancora presente nel CCNL 30 novembre 2016 delle norme specifiche per operai e impiegati. Sul punto è stato previsto un articolo che riporta l'elenco degli articoli abrogati a seguito dell'armonizzazione contrattuale.

- Sono state apportate modifiche alla disciplina del contratto a tempo determinato che già recepiscono le disposizioni, molto favorevoli alle aziende del cd Decreto Sostegni bis (causali, etc..)

- È stato introdotto un gruppo di lavoro sul tema della struttura contrattuale e sul riordino delle filiere merceologiche rientranti nel perimetro della sfera di applicazione del contratto.

- Sono stati introdotti nuovi articoli come: Innovazione, Digitalizzazione e Automazione; sostenibilità ed economia circolare; conto individuale del tempo; la-

voro agile, etc. La trattativa per il rinnovo è risultata molto lunga e complicata anche a causa della pandemia che per lungo tempo non ne ha consentito il regolare svolgimento, ma riteniamo di aver raggiun-

to un buon accordo ed economicamente sostenibile, soprattutto per la durata quinquennale, in un momento complicato del settore che registra un pesante aumento dei costi dell'energia e delle materie prime.

## Byblos

Byblos è il Fondo Pensione Complementare costituito nel 2002 da Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Fistel Cisl, Slc Cgil, Uilcom Uil. A partire dal 21 marzo 2015 a seguito di un accordo tra le stesse parti, possono essere iscritti al fondo anche i lavoratori il cui contratto collettivo di lavoro sia quello relativo alle "Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e dello Spettacolo". Il Fondo è giunto al ventesimo anno di attività, e il patrimonio gestito è di circa un miliardo di euro. Al 31 dicembre 2021 gli aderenti attivi sono 39.140 (con un incremento di circa 685 unità sull'anno precedente), di cui 29.561 iscritti al bilanciato; 8.101 gli iscritti al garantito e 1.478 gli iscritti al dinamico. Le aziende associate sono 1.901. La politica di investimento del Fondo prevede una gestione multi-comparto: garantito, bilanciato e dinamico.

### I DATI DEL 2021

#### **Comparto bilanciato**

Il comparto bilanciato ha come parametro di riferimento un benchmark composto per il 35% da azionario e per il 65% obbligazionario (il comparto prevede anche il 3% di investimenti in strumenti alternativi); gli iscritti al 31 dicembre 2021 sono pari a 29.561 (76% sul totale degli iscritti) e l'ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) ammonta a € 751.818.060. Il rendimento del comparto da inizio anno registra un andamento positivo (+6,51% con un valore quota al 31 dicembre 2021 di Euro 20,682).

#### **Comparto garantito**

Il comparto garantito ha un mandato Total Return, con obiettivo di rendimento la rivalutazione del TFR e come parametro di rischio la volatilità entro il limite del 4,5% annuo; gli iscritti al 31 dicembre 2021 sono pari a 8.101 (21% sul totale degli iscritti) e l'ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) ammonta a € 200.999.333. Il rendimento del comparto da inizio anno registra un andamento positivo (+1,21% con un valore quota al 31 dicembre 2021 di Euro 16,106).

#### **Comparto dinamico**

Il comparto dinamico ha come parametro di riferimento un benchmark composto per il 40% da titoli obbligazionari e per il 60% da azioni; gli iscritti al 31 dicembre 2021 sono pari a 1.478 (3% sul totale degli iscritti) e l'ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) ammonta a € 31.876.590. Il rendimento del comparto da inizio anno registra un andamento positivo (+11,25% con un valore quota al 31 dicembre 2021 di Euro 22,307).



# Fondo Sanitario Salute Sempre

Il Fondo Sanitario Integrativo di categoria "Salute Sempre", rivolto ai dipendenti dei comparti grafico editoriale e cartario cartotecnico, è giunto al sesto anno di attività. Assocarta è socio fondatore del fondo insieme con Assografici, Anes, Aie, Cgil, Cisl, Uil e UGL. La compagnia di assicurazione che gestisce l'erogazione delle prestazioni è Unisalute, con cui il Fondo ha stipulato un contratto recentemente rinnovato. Con il rinnovo del CCNL cartai e cartotecnici del 30 novembre 2016, l'assistenza sanitaria è tornata a regime obbligatorio a totale carico dell'azienda per tutti i lavoratori in forza a tempo indeterminato. Stesso regime vige anche per le aziende che applicano il CCNL grafici ed editori.

Nel 2021 sono stati rinnovati gli organi direttivi del Fondo ed è stato eletto Presidente Paolo Simonato

(Burgo Group) in quota Assocarta. Sul sito [www.salutesempre.it](http://www.salutesempre.it) è disponibile la Guida al Piano Sanitario nella quale sono riportate tutte le informazioni utili per l'avente diritto, tra cui: i beneficiari, la tipologia delle prestazioni e come utilizzarle, le strutture convenzionate, i contributi ecc.

Durante l'emergenza Covid 19 il fondo ha integrato le prestazioni con una diaria specifica per tutti gli iscritti che risultano positivi al Coronavirus, senza costi aggiuntivi per le aziende.

## DIALOGO SOCIALE EUROPEO

È proseguito il Dialogo Sociale a livello europeo. I temi affrontati sono stati: ambiente, economia circolare, formazione e sicurezza. Lo scorso febbraio si è concluso il progetto Turn the Page avviato nel 2020. L'iniziativa, finanziata dall'UE, riguardava le "Strategie di reclutamento per attrarre giovani talenti nell'industria della carta". Il progetto è stato promosso dalle parti sociali europee nel settore della carta, Cepi e industriAll Europe, con il supporto di un team di esperti nazionali, e con l'obiettivo di sviluppare una strategia comune capace di attrarre e trattenere i giovani, a tutti i livelli di istruzione, migliorando la loro percezione del settore cartario.

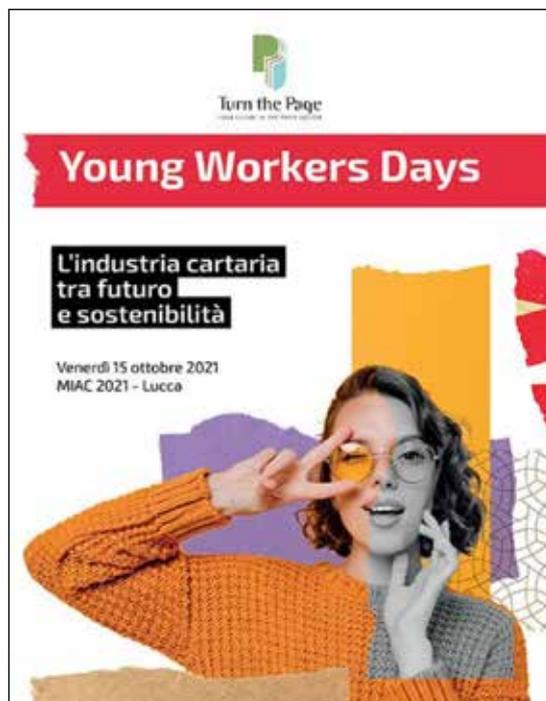
I risultati del progetto sono visibili nel sito internet dedicato: <https://turnthepageproject.eu/it/>

Assocarta è stato uno dei partner del progetto e in questo ambito è stato organizzato a Lucca, durante il Miac, un incontro di orientamento con i giovani, sulle diverse opportunità di lavorare nel settore cartario. Hanno partecipato circa 70 studenti.

Inoltre Assocarta, sempre in tema di dialogo sociale, partecipa al progetto DI.S.T.I.CO. – Dialogo Sociale per territori e imprese competitive (<https://www.distico.it/>)

DISTICO è il programma di formazione e affiancamento per i dipendenti e gli imprenditori con carica associativa del Sistema Confindustria, rivolto prio-





ritariamente alle Regioni Obiettivo Convergenza. Il progetto è realizzato e coordinato da Luiss Business School (capofila ATI) e da SFC – Sistemi Formativi Confindustria con il supporto dell’Area Lavoro, Welfare e Capitale Umano di Confindustria e dell’Area Politiche di Coesione di Confindustria. Nello specifico, i beneficiari del progetto sono 23 Associazioni del Sistema Confindustria, tra cui anche Assocarta, distribuite su 11 regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Calabria, Puglia, Basilicata e Sicilia).

Finanziato a valere sul PON SPAO, il progetto si articola su due pilastri tematici del Dialogo Sociale: le Politiche attive del lavoro, per sostenere la competitività dei territori e delle imprese, le Politiche di coesione per il rilancio dei programmi di sviluppo sociale ed economico.

Il progetto, della durata di 3 anni è stato avviato a luglio 2020.

## ISCRITTI AL FONDO A DICEMBRE 2021

SETTORE	NUMERO AZIENDE	NUMERO DIPENDENTI
AGIS - Esercenti Cinema	234	3.239
AGIS Musica Lirica Sinfonica - Teatri Prosa	152	2.232
ANICA	262	2.339
Cartarie	289	19.845
Cartotecniche	623	26.973
Editoriali - Grafiche	2.269	46.283
Poligrafici	53	1.681
Radio e Televisioni	170	3.022
Videofonografiche	49	391
<b>TOTALI</b>	<b>4.101</b>	<b>106.005</b>

# SICUREZZA

RAPPORTO 2021

07



# Sicurezza

di Gian Luca Antonelli

## SICUREZZA SUL LAVORO

Il 2021, come per l'anno precedente, per il tema della sicurezza sul lavoro è stato caratterizzato quasi esclusivamente nell'adozione dei protocolli anti Covid. Tale aspetto è stato affrontato nel paragrafo delle Relazioni Sindacali.

Il tema della salute e sicurezza sul lavoro continua a essere centrale per le aziende cartarie.

Oltre alla necessaria applicazione delle disposizioni di legge, Assocarta supporta le aziende nell'utile confronto sulle diverse dinamiche aziendali e best practices adottate, attraverso la Commissione Sicurezza Assocarta composta dagli esperti delle aziende associate.

## INDAGINE INFORTUNI E OBIETTIVO ZERO

La raccolta dei dati è avvenuta unicamente in forma digitale sull'Area Soci del sito Assocarta, in analogia con l'indagine ambientale.

Rispetto allo scorso abbiamo registrato un lieve aumento nel numero degli stabilimenti che hanno risposto all'indagine.

Gli indici nazionali elaborati (indice di frequenza, indice di gravità e durata inabilità) sono diffusi sempre e solamente in forma aggregata, e vengono utilizzati dalla Commissione Sicurezza Assocarta per indirizzare le proprie attività. I dati sono inoltre un utile elemento di confronto per le aziende stesse e sono utilizzati da Cepi, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria, per elaborare gli indici medi europei, pubblicati nel documento "Cepi Social Affairs Annual Statistics Report", disponibile sul sito CEPI ([www.cepi.org](http://www.cepi.org)).

L'indagine annuale sugli infortuni è collegata con il



Progetto Sicurezza Obiettivo Zero promosso dalla Fondazione Giuseppe Lazzareschi, in collaborazione con l'Assindustria Lucca, Ausl, Inail e Università di Pisa e sostenuto con convinzione da Assocarta.

Il progetto si propone di promuovere la cultura della sicurezza a tutti i livelli, attraverso la premiazione delle imprese che dimostrano nel corso dell'anno le migliori prestazioni in termini di indice di frequenza e gravità, sia in termini assoluti che di miglioramento relativo.

Di particolare rilevanza anche la possibilità attraverso il progetto di sensibilizzare e coinvolgere in prima persona il personale operativo in cartiera, attraverso l'attestazione degli anni di attività lavorativa trascorsi senza subire infortunio.

L'iniziativa ha ottenuto negli anni riscontri positivi anche da parte delle Istituzioni e degli Enti pubblici competenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel 2021 si è svolta la 16<sup>a</sup> edizione, e a causa del Covid non si è potuto organizzare la cerimonia di premiazione.

# EDUCATION

RAPPORTO 2021



08

# Education

di Gian Luca Antonelli



Prosegue ancora la diffusione del kit "Viva la carta" nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sul territorio nazionale.

Il kit, ormai creato alcuni anni fa in collaborazione con la Vannini Editrice, e il contributo di Comieco (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo di carta e cartone), consiste in una scatola da gioco "ludico - didattica" sul mondo della carta che spiega il processo di fabbricazione, la storia, il ciclo di vita e gli usi della carta, lo sviluppo sostenibile e l'impatto ambientale dell'industria cartaria.

Obiettivo del progetto è quello di far conoscere meglio il mondo della carta ai ragazzi e alle loro famiglie ponendo in giusta considerazione le caratteristiche di rinnovabilità e riciclabilità della produzione e dell'uso della carta.

La particolare attenzione con cui sono trattati temi sensibili come l'ecosostenibilità e l'impatto ambientale del mondo cartario, hanno permesso di ottenere per il kit il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

La campagna di diffusione del kit coordinata dal Gruppo Scuola Assocarta ha permesso di distribuire, dal 2012 a oggi, circa 6.100 kit nelle scuole.

Attraverso la distribuzione della scatola "Viva la carta" Assocarta ha partecipato a diversi progetti formativi rivolti alle scuole su tutto territorio nazionale.

Per ogni ulteriore approfondimento, invitiamo a visitare la pagina dedicata al kit nel sito [www.assocarta.it](http://www.assocarta.it)



# CENTRO STUDI

—  
RAPPORTO 2021



09

# Centro Studi

di Cinzia Caradini

Il Centro Studi di Assocarta produce e comunica, con diverse tempistiche e periodicità, una serie di aggiornamenti statistico-economici sull'attività produttiva, sugli scambi con il resto del mondo, sui consumi di materie prime e sui prezzi degli input fibrosi impiegati dalle cartiere. L'obiettivo è rendere disponibili, in modo semplice, tutte le informazioni utili alla comprensione delle problematiche dell'industria cartaria, del suo ruolo e dei suoi trend evolutivi, in Italia e nel resto del mondo.

L'attività del Centro Studi viene condotta, a livello nazionale, in stretta collaborazione con il Centro Studi di Confindustria e con quelli di altre Organizzazioni del Sistema confederale e, in ambito internazionale, in interazione con Cepi (Confederazione europea dell'industria cartaria europea), altre Organizzazioni settoriali europee (quali, per esempio, Cepi ContainerBoard, EuroGraph e UTIPULP), RISI, FAO e altri.

Importante l'attività a supporto delle indagini Istat (Istituto nazionale di Statistica), relative in particolare alla produzione industriale. L'Istituto svolge infatti un'indagine mensile su diversi settori di attività, incluso quello cartario, i cui risultati sono spesso fondamentali per conoscere gli andamenti relativi. Grazie alla continuativa e stretta collaborazione del Centro Studi con l'Istat, i risultati di questa indagine sono divenuti nel corso del tempo sempre più rappresentativi della realtà cartaria nazionale, costituendo l'unica informazione preziosa proveniente da fonte ufficiale. Occorre precisare che, dai dati 2019, l'Istituto, in osservanza dei vincoli imposti dalla normativa sulla privacy e la riservatezza dei dati statistici, sta fornendo numeri indici (in luogo dei volumi) mensili per le diverse tipologie produttive (o per gruppi di esse nel caso di scarsa numerosità dei rispondenti all'indagine), da cui il Centro Studi ricava i dati quantitativi

che vengono diffusi mensilmente ai soci. Per tale motivo, nei report mensili Assocarta è specificatamente indicato "Elaborazioni e stime Assocarta su numeri indici ISTAT".

Nell'ambito della propria attività e sulla base dei risultati di apposite indagini svolte presso un campione rappresentativo di imprese, il Centro Studi realizza una nota congiunturale di settore. Si tratta di un documento trimestrale che fa il punto su quanto avvenuto nel periodo appena trascorso fornendo, in alcuni casi, indicazioni sul clima "previsivo" che le imprese interpellate ipotizzano a breve termine.

Tutte le indicazioni di tipo economico-statistico in stretta attinenza con il settore vengono comunicate ai soci e raccolte periodicamente in una sintesi utile per aggiornare gli organi direttivi dell'Associazione. Il Centro Studi realizza e coordina anche il Rapporto statistico-economico che viene reso disponibile in occasione dell'Assemblea annuale dei Soci dell'Associazione; elabora stime e valutazioni per organismi nazionali e internazionali su fenomeni relativi al settore per cui mancano "misurazioni" ufficiali o, qualora presenti, rese disponibili con tempi tali da renderle di fatto inutilizzabili.

Il Centro Studi Assocarta coordina, inoltre, la realizzazione di una nota trimestrale di Federazione<sup>1</sup> generalmente finalizzata alla predisposizione di comunicati stampa destinati a supportare l'immagine dei settori aderenti nell'attività di lobbying svolta sia dalla Federazione stessa che dalle sue tre componenti. L'ultima nota (con relativo comunicato stampa), prodotta a marzo 2021, ha riguardato i consuntivi 2020 e indicazioni circa gli andamenti dei primi mesi dell'anno in corso.

Il Centro Studi collabora infine alla predisposizione di studi e analisi su tematiche di particolare interesse per il settore quali, per esempio, la realizzazione

<sup>1</sup> La Federazione Carta e Grafica, aderente a Confindustria, è stata fondata nel 2017, da Acimga (macchine per la grafica e cartotecnica), Assocarta (carte e cartoni) e Assografici (grafica, cartotecnica e trasformazione), con Unione Industriali Grafici e Cartotecnici di Milano e Comieco quali soci aggregati.

realizzazione di documentazione relativa Filiera, in particolare in occasione dell'Assemblea annuale, la cui ultima edizione si è tenuta il 22 luglio.

Da segnalare, "last but not least", la particolare attenzione dedicata agli **andamenti delle quotazioni delle materie prime**, non solo di quelle fibrose, che vengono monitorate mensilmente e diffuse ai soci, ma, più di recente, di **gas, energia elettrica e CO<sub>2</sub>**, in **conseguenza dell'emergenza generata dalle impennate dei costi energetici**. Su tali temi il Centro Studi ha elaborato in corso d'anno alcune note utilizzate per comunicati stampa e quale supporto all'attività di lobbying dell'Associazione.

Con specifico riferimento all'attività svolta nel 2021, occorre ricordare in particolare:

- il focus sulle Carte da Involgere presentato in aprile, in occasione dell'elezione del Presidente del Gruppo, e aggiornato in settembre, in occasione di una successiva riunione dello stesso Gruppo;
- un focus sulle Carte per Usi Igienico-Sanitari, presentato in maggio e in settembre nel corso delle relative riunioni di Gruppo.

## **POLITICA COMMERCIALE EUROPEA**

### ***Misure limitative del libero mercato imposte da Paesi terzi contro l'Unione Europea***

Nell'ambito delle politiche limitative del libero commercio poste in essere da Paesi terzi, l'Associazione ha continuato a riservare particolare attenzione alle misure poste in atto dalla Cina per il controllo e la limitazione dell'import di carta da riciclare, misure alle quali si sono affiancate dall'estate 2019 quelle analoghe adottate dall'Indonesia e, successivamente, dai governi di altri Paesi asiatici (da ultimi Vietnam e Malesia). Tali politiche, che di recente si sono combinate con gli effetti economici e logistici della pandemia, hanno sensibili impatti sulle disponibilità e sulle quotazioni delle qualità di carta da riciclare più direttamente coinvolte, imprimendo ai relativi mercati un carattere di estrema volatilità, e si propagano molto spesso anche ad altre tipologie.

Sul tema del controllo delle importazioni di carta da riciclare occorre ricordare anche le restrizioni, introdotte già nel 2019 e confermate nel settembre 2020, con inasprimenti, dalla Turchia.



### ***Altre attività in ambito internazionalizzazione***

Il 30 luglio 2019 la Commissione UE, a seguito di denuncia presentata il 19 giugno da Kuraray Europe GmbH, ha avviato un procedimento antidumping sulle importazioni di alcol polivinilico (PVA) dalla Repubblica Popolare Cinese (AD 654). Assocarta, insieme con Cepi ha affiancato i soci che impiegano tale materia prima (soprattutto produttori di carte patinate) per rappresentare alla Commissione e alle istituzioni nazionali (Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione internazionale) i pesanti impatti sui costi di approvvigionamento di PVA dell'industria cartaria italiana ed europea e sulla sopravvivenza delle imprese che lo impiegano con gravi conseguenze in termini occupazionali: solo in Italia gli stabilimenti cartari che utilizzano PVA danno impiego a 2.800-2.900 addetti. Dopo una lunga e complessa vicenda, a causa dei troppo differenziati interessi delle imprese contrarie all'imposizione dei dazi, il 29 settembre 2020 la Commissione ha pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1336 istitutivo di "dazi antidumping sulle importazioni di determinati alcoli polivinilici originari della Repubblica popolare cinese", con esclusione dei soli volumi importati "per la fabbricazione di adesivi a miscela secca prodotti e venduti in



polvere per l'industria del cartone".

A seguito dell'aggravarsi della situazione dei costi delle imprese cartarie europee nel corso del 2021, cui si sono accompagnati rincari vertiginosi anche del PVA e serie difficoltà di approvvigionamento connesse alle scarsissime disponibilità di questo materiale, Cepi, in rappresentanza delle cartiere che utilizzano questa materia prima, sta chiedendo alla Commissione UE (DG Trade) la sospensione dei dazi contro la Cina. Assocarta sta seguendo l'argomento, sollecitando sulla questione il supporto dei referenti nazionali (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) presso la Commissione.

Il 30 luglio 2019 la Commissione UE, a seguito di denuncia presentata il 19 giugno da Kuraray Europe GmbH, ha avviato un procedimento antidumping sulle importazioni di alcol polivinilico (PVA) dalla Repubblica Popolare Cinese (AD 654).

Assocarta, insieme con CEPI, ha affiancato i soci che impiegano tale materia prima (soprattutto produttori di carte patinate) per rappresentare alla Commissione e alle istituzioni nazionali (Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) i pesanti impatti sui costi di approvvigionamento di PVA dell'industria cartaria italiana ed europea e sulla sopravvivenza

delle imprese che lo impiegano con gravi conseguenze in termini occupazionali: solo in Italia gli stabilimenti cartari che utilizzano PVA danno impiego a 2.800-2.900 addetti. Si è trattato di una lunga, complessa vicenda che, a causa dei troppo differenziati interessi delle imprese contrarie all'imposizione dei dazi, si è conclusa il 29 settembre 2020 con la pubblicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1336 istitutivo di "dazi antidumping sulle importazioni di determinati alcoli polivinilici originari della Repubblica popolare cinese", con esclusione dei soli volumi importati "per la fabbricazione di adesivi a miscela secca prodotti e venduti in polvere per l'industria del cartone".

L'Associazione ha curato inoltre aggiornamenti su temi di particolare rilevanza quali Brexit e guerra commerciale USA-Cina.

## GRUPPO PASTE – UTIPULP

Il Gruppo Paste di Assocarta, presieduto dal Dr Savino Gazza, si riunisce in concomitanza con le Assemblee di Utipulp (due l'anno), il Gruppo Europeo degli utilizzatori di cellulosa, al fine di focalizzare la posizione italiana in merito ai temi che, di volta in volta, vengono affrontati a livello europeo e di mettere a punto le informazioni economico-statistiche che costituiscono elementi di informazione/documentazione di base per le Assemblee Utipulp sugli andamenti del mercato delle cellulose e di quello dei prodotti cartari che maggiormente impiegano tale materia prima. A seguito di esplicita richiesta di alcuni soci interessati, più recentemente il Gruppo si riunisce anche a seguito delle Assemblee Utipulp per informare i soci che non fanno parte della delegazione italiana dei temi trattati nell'occasione.

Nel corso del 2021, a seguito della richiesta Europulp (Associazione dei venditori europei di cellulosa), di tenere distinti i volumi di stocks presso le aziende da quelli presso i porti, Utipulp ha chiesto alle Associazioni nazionali di fare alcune verifiche su quanto comunicato dalle cartiere partecipanti alle indagini mensili. Essendo emersa una situazione piuttosto composita, il Comitato Esecutivo di Utipulp ha proposto di mantenere dati affidabili e, soprattutto, confrontabili con quelli pubblicati in passato.

# COMUNICAZIONE

—  
RAPPORTO 2021



10

World  
People

News

# Comunicazione

di Maria Moroni

L'area comunicazione e l'ufficio stampa di Assocarta lavorano in collaborazione con le diverse aree associative, con la Federazione Carta e Grafica, con Cepi (Confederazione Europea dell'Industria Cartaria) e con le associazioni di rappresentanza energy-intensive:

- per la diffusione, presso i media nazionali ed europei, di posizioni, note e comunicati stampa su temi strutturali e congiunturali dell'industria cartaria e della filiera carta e stampa;
- per l'adattamento dei comunicati stampa e position paper di CEPI in versione italiana;
- per azioni congiunte a supporto delle azioni di lobbying che diano più evidenza possibile al ruolo chiave della manifattura italiana nel sistema economico italiano;
- per la promozione di eventi e iniziative organizzati o patrocinati dall'Associazione, dalle cartiere associate, dalla Federazione Carta e Grafica e dalle istituzioni collegate, quali luoghi privilegiati di comunicazione per difendere e consolidare l'immagine e la reputazione della filiera industriale della carta.

La collaborazione e il coordinamento con le attività di comunicazione delle aziende associate ha visto, nel 2020, la nascita di un nuovo Gruppo di Lavoro Assocarta denominato "Comunicatori d'impresa". A questo gruppo sono invitati a partecipare i profili aziendali coinvolti nella comunicazione corporate, con l'obiettivo di condividere il piano di comunicazione associativo e l'agenda social, promuovendo così una sinergia fra le attività delle aziende e quelle dell'associazione.

## LA PARTNERSHIP CON LEGAMBIENTE

Nel 2021 l'associazione, nell'ambito di un importante accordo di collaborazione con Legambiente, ha patrocinato numerose iniziative dell'associazione ambientalista. Fra le più importanti, ricordiamo, gli

EcoForum delle regioni Lazio, Toscana e Veneto; il Forum Acqua (Piemonte e Lazio), il Forum QualeEnergia; Circonomia, FestAmbiente e il Forum Nazionale sulla gestione forestale sostenibile. Occasioni di confronto con interlocutori pubblici e privati per ricordare la sostenibilità dell'industria della carta e sensibilizzare gli stessi alle problematiche connesse alla gestione degli scarti da riciclo, alla forestazione e alla transizione energetica.

## 1. ASSOCARTA CON LA FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA AL IV FORUM NAZIONALE SULLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DI LEGAMBIENTE: LA RIForestAZIONE ANCHE URBANA È UNA FORTE LEVA DI DECARBONIZZAZIONE

Lo scorso 18 novembre, a Roma, si è svolto il IV forum Nazionale sulla Gestione Forestale Sostenibile – Conservare, Ricostruire, Rigenerare - organizzato da Legambiente, con il supporto di Federazione Carta e Grafica. "L'84% della cellulosa impiegata in Italia è dotata di certificazione forestale sostenibile (es. FSC o PEFC)", ha affermato Massimo Medugno, Direttore della Federazione Carta e Grafica intervenuto al forum, "e proviene dalle foreste Europee che, proprio alla vigilia della Giornata Mondiale dell'Albero, ho il piacere di sottolineare non stanno diminuendo, ma sono al contrario in crescita: tra il 2005 e il 2015 (dato FAO 2005-2015) le foreste europee sono cresciute di 44.000 kmq, un'area corrispondente a oltre 1.500 campi da



calcio al giorno". Una filiera circolare, quella rappresentata dalla Federazione Carta e Grafica, fortemente impegnata sul fronte del riciclo della carta e del cartone e sulla sostenibilità delle foreste sia in termini di approvvigionamento che di riforestazione - anche urbana - per la riduzione della CO<sub>2</sub> al 2030.

## 2. ASSOCARTA AL FORUM ACQUE DI LEGAMBIENTE DI PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Assocarta è intervenuta al primo Forum Acque di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, nell'ambito del panel dedicato alle testimonianze di percorsi virtuosi nell'industria. L'evento dedicato alla risorsa idrica

ha presentato, infatti, una carrellata di progetti, raccolte dati e buone pratiche tra le quali l'industria cartaria italiana, fortemente impegnata nell'approvvigionamento di materie prime sostenibili e nella produzione responsabile. Per quanto riguarda l'impiego di risorse idriche, per esempio, il settore ricicla oltre il 90% dell'acqua che impiega. L'acqua è un elemento fondamentale del processo produttivo cartario. I consumi idrici si sono drasticamente ridotti nel corso degli anni.

Se, infatti, alla fine degli anni settanta erano necessari mediamente 100 metri cubi d'acqua per produrre una tonnellata di carta, attualmente ne vengono utilizzati 26 (Fonte Rapporto Annuale Assocarta 2020).

## LE INIZIATIVE CONGIUNTE CON LE OO.SS

Nel 2021, sono inoltre proseguite le attività congiunte con le organizzazioni sindacali con iniziative mirate sulla stampa realizzate in collaborazione con la Fe-

derazione Carta e Grafica. Nell'ambito della Paper Week, dal 5 al 19 aprile 2021, organizzata da Comieco, con il supporto di Assocarta, OO.SS e Federazione Carta e Grafica, è stato organizzato un seminario dal titolo: "Filiera della carta, stampa e imballaggio alla PaperWeek: un campione nazionale per il PNRR".

## 1. COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA E OO.SS: "Urgente ridurre gli impatti dei rincari energetici e delle materie prime"

Nel novembre 2021 la Federazione Carta e Grafica con SLC-CGIL, FISTEL CISL, ULCOM UIL hanno scritto congiuntamente al Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, e al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando, sul tema del Recovery Plan, strumento per favorire la transizione ecologica e digitale della filiera della carta e della trasformazione.



## LE INIZIATIVE CONGIUNTE ASSOCARTA-CEPI

### WEBINAR ASSOCARTA CEPI: “IL CONTRIBUTO DELLA #CARTA PER UN FUTURO SOSTENIBILE”

Si è tenuto, nel settembre 2021, il webinar “Il contributo della carta per un futuro sostenibile” organizzato da Assocarta e Cepi, la Confederazione Europea delle industrie cartarie. L'evento, moderato da Jacopo Giliberto de Il Sole24Ore, è stato promosso dall'industria cartaria italiana ed europea e inserita in All4Climate, il programma ufficiale di eventi pre-COP26 riconosciuti dal Ministero della Transizione Ecologica. “La carta, industria “essenziale”, non si è fermata neanche durante la pandemia ma corre il rischio di farlo adesso perché è impossibile scaricare i rincari quotidiani di energia e CO<sub>2</sub> su clienti e mercati. La sostenibilità corre lo stesso rischio: il nostro settore, che rappresenta una parte importante dell'infrastruttura di riciclo nazionale, utilizza principalmente il gas nei propri impianti. Occorre intervenire a breve, riducendo gli oneri in bolletta per le imprese, in particolare quelli per il gas, e dando le compensazioni europee per la CO<sub>2</sub>. Se potessimo utilizzare nelle nostre cogenerazioni biogas, biomasse e scarti avremmo qualche strumento in più” ha affermato Massimo Medugno, Direttore di Assocarta in apertura dei lavori.

### GLI EVENTI PATROCINATI DA ASSOCARTA E FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Tra gli eventi patrocinati da Assocarta ricordiamo “Obiettivo Zero”, dedicato al tema della sicurezza in cartiera, Print4All, Premio OMI - Osservatorio Monografie Istituzionali d'Impresa, “Sviluppo sostenibile e circular economy” organizzato da Economy, Bookcity Milano 2021 e Premio Campiel-







L'evento “Il Contributo Della Carta Per Un Futuro Sostenibile” è stato ammesso ad “All4climate – Italy2021”, il programma ufficiale del Ministero dell'Ambiente di eventi collegati alla COP26, la Conferenza sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite, quest'anno co-presieduta dall'Italia insieme al Regno Unito. Il logo di ASSOCARTA e quello di CEPI saranno così affiancati, nell'anno della COP26, al logo ufficiale di «All4Climate – Italy2021»

**L'evento si svolgerà on-line Venerdì 17 Settembre 2021, ore 10:30 - 13.00**

lo 2021 insieme con la Federazione Carta e Grafica. “L'Italia del Riciclo 2021”, organizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con la Federazione Carta e Grafica.

L'impegno “Industrial decarbonization pact”: una alleanza per azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050”, è stato infine presentato al Governo, nel novembre 2021, da Interconnector Energy Italia, realtà che coordina sette associazioni confindustriali rappresentative dei comparti energivivi fra cui Assocarta, Assofond, Assovetro, Confindustria Ceramica, Federacciai, Federbeton e Federchimica.

### 1. ASSOCARTA CON FEDERAZIONE CARTA GRAFICA A “L'ITALIA DEL RICICLO 2021”

Il direttore generale della Federazione Carta e Grafica, Massimo Medugno, è intervenuto alla presentazione della dodicesima edizione del rapporto “L'Italia del Riciclo” realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e Fise Unicircular, con il patrocinio del Ministero della Transizione ecologica e di Ispra, Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale. “Le raccolte differenziate” ha spiegato Medugno “si fanno carico di impurità che nascono dalla raccolta urbana e che finiscono poi negli impianti di trasformazione in cartiera, diventando rifiuti speciali. È di fondamentale importanza la realizzazione di impianti per completare il ciclo del riciclo per la gestione degli scarti, per utilizzare fino in fondo il rifiuto evitando di arricchire i nostri competitori sovvenzionando con il nostro export di rifiuti l'economia circolare di altri Paesi”.



Nel processo di riciclo della carta e cartone da imballaggi, in cui l'industria italiana è all'assoluta avanguardia, avendo già superato lo scorso anno, con l'87,3%, il target europeo al 2035 (85%), occorre adesso un ulteriore scatto in avanti.

Bisogna realizzare impianti per completare il ciclo del riciclo per la gestione degli scarti per utilizzare fino in fondo il rifiuto, a differenza di quanto avviene oggi.

## 2. "L'INDUSTRIAL DECARBONIZATION PACT": i settori energivori, tra cui Assocarta, siglano una alleanza per azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050

L'impegno è stato presentato al Governo, nel novembre 2021, da Interconnector Energy Italia, realtà che coordina sette associazioni confindustriali rappresentative dei comparti energivori: Assocarta, Assofond, Assovetro, Confindustria Ceramica, Federacciai, Federbeton e Federchimica.

Un patto tra industrie energivore per centrare gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione posti dall'Unione Europea.

Un impegno siglato dai settori dell'acciaio, carta, cemento, ceramica, chimica, fonderie e vetro, di importanza strategica per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione italiani: insieme l'industria concorre al 20% delle emissioni nazionali di CO<sub>2</sub>, di cui gran parte legate ai settori energivori (indagine Boston Consulting Group Italia 2021).

## 3. ASSOCARTA CON FEDERAZIONE CARTA GRAFICA A BOOKCITY 2021: "Nuovi modelli educativi con il libro come argine all'eccesso di digitale"

L'evento promosso dalla Federazione Carta e Grafica a BookCityMilano 2021 ha coinvolto lo scrittore e giornalista Beppe Severgnini, lo psicologo Matteo Lancini e due esponenti della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, gli onorevoli Flavia Piccoli Nardelli e Antonio Palmieri. "Sfogliare / Cliccare – Affettività, sviluppo cognitivo e relazionale nell'era del digitale (e della pandemia)" il titolo dell'incontro, svoltosi venerdì 19 novembre 2021 presso la Sala Buzzati della Fondazione Corriere della Sera, moderato dalla giornalista Lavinia Spingardi di Sky TG24.

"Con questa iniziativa, la Federazione Carta e Grafica è nuovamente a BookCity con l'obiettivo di aprire un pubblico confronto su quanto emerso anche da una recente indagine conoscitiva della Commissione Cultura del Senato, sull'impatto del digitale sulla Next generation, sempre più caratterizzata da fenomeni di instabilità psichica, corporea e relazionale" ha affermato il Presidente della Federazione Carta e Grafica Carlo Emanuele Bona.



#### 4. ASSOCARTA CON FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA AL PREMIO CAMPIELLO 2021

La Federazione Carta e Grafica ha patrocinato la 59<sup>a</sup> edizione del Premio Campiello, promosso e gestito da Confindustria Veneto attraverso la Fondazione Il Campiello. La rassegna, che favorisce la lettura e la sua diffusione, è tra le più importanti manifestazioni culturali in campo letterario del nostro Paese.

È stata Giulia Caminito con "L'acqua del lago non è mai dolce" (Bompiani) la vincitrice del Premio Campiello 2021. Al secondo posto si è classificato Paolo Malagutti con "Se l'acqua ride" (Einaudi), al terzo Paolo Nori con "Sanguina ancora. L'incredibile vita di Fedor M. Dostoevskij" (Mondadori), al quarto Carmen Pellegrino con "La felicità degli altri" (La nave di Teseo) e al quinto Andrea Bajani con "Il libro delle case" (Feltrinelli). La partecipazione al pool dei sostenitori, accanto a sigle di rilievo fra le quali anche Comieco, è strategica per la Federazione in un momento di sensibile ripresa dell'editoria libraria.

#### GLI EVENTI ISTITUZIONALI ASSOCARTA

Nel 2021 Assocarta ha organizzato, in digitale, alcuni eventi istituzionali come l'Assemblea Annuale dei soci (Live talk digitale del 23 giugno 2021 "Energie per la transizione"), nel mese di giugno, con il supporto di Formiche.net. Si è inoltre tenuta, in presenza, la Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria mentre Riciclo Aperto, nell'ambito della Paper Week, si è svolto nel 2021 prevalentemente online.

#### 1. L'ASSEMBLEA ANNUALE ASSOCARTA IN UN LIVE TALK DIGITALE: "Energie per la transizione"

"Energie per la transizione" è stato organizzato, il 23 giugno 2021, da Assocarta in collaborazione con Formiche, con la partecipazione della Sottosegretaria al Ministero della Transizione ecologica Vanna Gava. Durante il live talk il Presidente Lorenzo Poli ha presentato i risultati dell'industria cartaria italiana e il suo posizionamento in Europa, nonostante la crisi pandemica:

"3° produttore europeo di carte e cartoni dopo Ger-

**Energie per la transizione**  
**Mercoledì 23 giugno, ore 16:30**  
 Live su **Formiche.net**  
 e sulla pagina Facebook di Formiche

**INTERVENGONO**

**Vanna Gava**  
Sottosegretaria di Stato al Ministero della Transizione Ecologica

**Lorenzo Poli**  
Presidente Assocarta

**Guido Bortoni**  
Senior Advisor della DG-Energy della Commissione Europea

**Ignazio Capuano**  
Presidente della Cepi (Confederazione Europea dell'Industria Cartaria)

**Arvea Mariani**  
Direttore dell'Energy Transition Programme della Strasbourg Policy Center

**Maria Cristina Piovesana**  
Vice Presidente per l'ambiente, la sostenibilità e la cultura di Confindustria

**MODERA**

**Giorgio Zampetti**  
Direttore generale Legambiente

**Giorgio Rutelli**  
Direttore di Formiche.net

mania e Svezia con 8,5 mln ton, pari al 10% dei volumi realizzati nell'area, l'Italia è:

- 1° produttore europeo nel settore igienico-sanitario con 1,6 mln ton (+2,5% 2020/2019), pari al 20,4% dei volumi europei.
- 2° utilizzatore europeo di carte da riciclare dopo la Germania: 5,7 mln ton (+2,9% 2020/2019) utilizzate nel processo produttivo, pari all'11% dei volumi europei.
- 3° produttore europeo di carta e cartone da imballaggio: 4,8 mln ton (+4,7% 2020/2019); 10% dei volumi europei".

"Il posizionamento del nostro Paese nel ranking europeo è inoltre qualificato da un indice di circolarità di materia pari allo 0.79, in una scala da 0 a 1 (<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/>). Un valo-

re elevato, ottenuto grazie alla capacità del settore di investire in materie prime rinnovabili (fibre vergini da foreste certificate e amidi) e di prendersi cura dei suoi prodotti reimmettendo nel ciclo produttivo carta e imballaggio da riciclare. Nel 2021 il 61% della nostra produzione proviene da fibre riciclate e negli imballaggi siamo oltre l'80%", ha spiegato Lorenzo Poli.

Al live talk, moderato dal direttore di Formiche.net, Giorgio Rutelli, sono inoltre intervenuti Guido Bortoni, senior adviser della DG-Energy della Commissione Europea; Ignazio Capuano, presidente della Cepi (Confederazione Europea dell'Industria Cartaria); Arvea Marieni, direttore dell'Energy Transition Programme dello Strasbourg Policy Center; Maria Cristina Piovesana, vicepresidente per l'ambiente, la sostenibilità e la cultura di Confindustria e Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente.

## 2. MIAC - Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria : "Il settore cartario alla sfida della transizione ecologica ed energetica"

Dal 13 al 15 ottobre 2021, a Lucca, la Mostra internazionale dell'in-

dustria cartaria MIAC, organizzata da Edipap Srl, Assocarta e Confindustria Toscana Nord, è tornata in presenza.

"Con il 10% della produzione realizzata in Europa, l'industria cartaria italiana, si è collocata, nel 2020, al 3° posto dopo Germania e Svezia.

Secondo utilizzatore di carta da riciclare, dopo la Germania, il nostro Paese è primo produttore di carte per uso igienico-sanitario e terzo produttore di carte per imballaggio.

Ed è proprio in quest'ultimo comparto che si registra il più alto tasso di utilizzo di carta da riciclare: l'87%" ha affermato Lorenzo Poli Presidente di Assocarta alla conferenza stampa di apertura dal titolo "Il settore cartario alla sfida della transizione ecologica ed energetica".

La carta, industria "essenziale", non si è fermata neanche durante la pandemia ma corre il rischio di farlo adesso per la difficoltà di scaricare rincari quotidiani di materie prime (cellulosa e carta da riciclare) energia e CO<sub>2</sub> su clienti e mercati.

Se ne è discusso, lo scorso 13 ottobre, con Tiziano Pieretti, Vice Presidente con delega energia di Confindustria Toscana Nord, e Stefano Baccelli, Assessore alle infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Regione Toscana. L'evento è stato introdotto da un indirizzo di saluto del Sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini.



## L'UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2021 la copertura stampa è stata di 1,5 articoli/die): sono stati pubblicati 548 articoli complessivi sui quotidiani, periodici generalisti e specializzati oltre alle agenzie stampa e agli articoli ripresi su portali e testate web (1,2 articoli/die nel 2020). (Dato elaborato con servizio di Rassegna Stampa InfoJuice). Nel 2021 sono stati numerosi anche gli interventi istituzionali su Radio e TV dei rappresentanti della associazione (RaiNews, Officine Italia Rai3, Restart SKY24, Rai Storia, NoiTV). Nell'ambito delle collaborazioni continuative, a livello redazionale, in particolare l'house organ dell'associazione Industria della Carta, rivista tecnico-scientifica edita da Tecniche Nuove, nella versione cartacea e on line.





## L'UFFICIO STAMPA ON LINE

Nel 2021 LinkedIn è il social più attivo e seguito grazie a una presenza costante sul canale. Dagli analytics si rileva, per il 2021, una crescita di 2.600 followers che ha portato, al momento in cui si scrive, a quota 4.910 followers. Le impressions ovvero le visualizzazioni dei post sono state 690.000 mentre il parametro CTR (interazioni/visualizzazioni) che misura l'interesse sui singoli

post ha raggiunto punte del 12%. Il canale Twitter viene utilizzato con funzione giornalistica mentre su Facebook prevale la funzione di storytelling. Nel 2021 sono state condivise dirette Facebook (o in cross-posting) di eventi organizzati da Assocarta o in partnership con enti collegati, come per esempio Legambiente. Sul profilo Assocarta YouTube l'attività è finalizzata al caricamento di video e alla loro condivisione su altri canali social e sul sito web. Sul fronte video Assocarta nel 2021 ha adattato per il pubblico italiano alcuni video realizzati da CEPI e postato video di interesse per la filiera carta e grafica.

## IL SITO WEB ASSOCIATIVO



Nel 2021 dagli analytics del sito www.assocarta.it emergono 40.000 visualizzazioni organiche di pagina per 11.500 utenti, con un dato di durata di sessione media di oltre 2 minuti (dati in linea con andamento 2020).

## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE VERSO GLI ASSOCIATI: NEWSLETTER PER RICORDARE EVENTI E APPUNTAMENTI

Dal 2019 è attiva una newsletter periodica per gli associati con l'obiettivo di riassumere le attività svolte dall'associazione e dal settore e ricordare gli appuntamenti e gli eventi di maggiore interesse)



## LA CARTA PER L'ARTE E LA CULTURA

### Le associazioni CIVITA e AIMSC

Assocarta fa parte dell'Associazione Culturale Civita ([www.civita.it](http://www.civita.it)) che pubblica il "Giornale di Civita" con uno speciale associati, che si propone come vetrina delle iniziative promosse e realizzate dai propri soci, tra cui i membri di Assocarta, nel campo della valorizzazione dei beni culturali e del Made in Italy. Assocarta è inoltre membro fondatore dell'associazione AIMSC - Associazione Italiana dei Musei della Carta e della Stampa [www.aimsc.org](http://www.aimsc.org).

## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE A DIFESA DELL'IMMAGINE E DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO CARTARIO, CONTRO IL #GREENWASHING E LE #FAKENEWS

Nel corso degli anni, istituti e aziende italiane ed estere operanti in diversi settori utilities hanno divulgato materiale promozionale e comunicati stampa, nell'ambito di campagne di promozione della digitalizzazione dei documenti, con l'obiettivo di comunicare i vantaggi dell'utilizzo del digitale a discapito del documento cartaceo. Tuttavia le argomentazioni a favore del digitale sono supportate, oltre che da stime e dati da approfondire, da logori stereotipi legati al prodotto cartario, quali per esempio: la carta distrugge le foreste, la carta è inquinante e sinonimo di burocrazia. Pur condividendo l'importanza del digitale, Assocarta ha quindi ritenuto strategico mettere a punto degli strumenti informativi, con l'obiettivo di riequilibrare le informazioni ingannevoli legate al greenwashing e alle fake news relative alla carta e all'industria cartaria italiana.

## LA BROCHURE INFORMATIVA "CARTA E DIGITALE: ISTRUZIONI PER L'USO"

La brochure informativa "Carta e Digitale: Istruzioni per l'Uso (Ovvero tutto quello che dovresti sapere per una scelta consapevole) ha l'obiettivo di mettere a confronto, nella maniera più oggettiva possibile, l'impatto ambientale dell'online rispetto al supporto di carta, in termini di materie prime utilizzate nel processo di produzione, consumo energetico/emissioni di CO<sub>2</sub> e fine vita.



Il documento è stato messo a punto per poter rispondere in modo coerente, e supportato da dati riconosciuti, alle campagne contro la carta. Assocarta, anche in questo progetto, ha puntato sul coinvolgimento delle associazioni della filiera per un possibile percorso di comunicazione comune.

## ASSOCARTA SUPPORTA LA CAMPAGNA EUROPEA CEPI #GREENSOURCE

Assocarta con Cepi, la Confederazione Europea dell'industria cartaria, ed EPIS, l'Associazione Europea dell'industria della cellulosa e pasta legno, ha promosso nel corso del 2021 l'iniziativa europea di comunicazione #GreenSource sul contributo delle industrie della filiera cartaria e forestale all'obiettivo 2050 sulla neutralità climatica. Le cartiere svolgono un ruolo chiave nel soddisfare le esigenze dei cittadini europei, offrendo #ProdottiVerdi che contribuiscono a uno stile di vita sostenibile, assicurando che le foreste continuino a crescere, assorbendo CO<sub>2</sub> e proteggendo la biodiversità. Tutto il legno utilizzato

dall'industria cartaria proviene da fonti legali e certificate e da foreste gestite in modo sostenibile, che tutelano la biodiversità. "Continueremo a dare alle persone la possibilità di fare scelte sostenibili fornendo un portafoglio - in crescita - di prodotti rispettosi del clima basati su materiali di origine sostenibile, rinnovabili e riciclabili ed effettivamente riciclati. In Europa l'85% degli imballaggi in carta sono già riciclati e ampliando l'utilizzo delle fibre di secondo impiego, per esempio, nel campo del contatto per alimenti, potremmo dare ulteriore impulso all'economia circolare in Italia e in Europa " ha affermato Lorenzo Poli, Presidente di Assocarta, in occasione della promozione della campagna. Secondo un recente studio di Material Economics già oggi il 25% dei polimeri di sintesi potrebbero essere facilmente sostituiti con carta e cartone senza compromettere la funzionalità del prodotto finale. La campagna Green Source è declinata principalmente sul web con l'utilizzo dei canali digitali YouTube, LinkedIn e Facebook.

## TWO SIDES PROMUOVE LA SOSTENIBILITÀ DELLA CARTA PER SFATARE I MITI DELLA CARTA NEMICA DELL'AMBIENTE

In Italia, Two Sides è attiva dal 2010 con iniziative e campagne istituzionali che promuovono il concetto di rinnovabilità della risorsa legno e di riciclabilità

dei prodotti in carta per sfatare i miti della carta nemica dell'ambiente. La strategia di Two Sides si basa su una comunicazione condivisa a livello globale e declinata localmente, grazie alla rete delle organizzazioni nazionali presenti in 13 paesi europei, negli Stati Uniti, in Canada, in Brasile in Sud Africa e in Australia. In particolare sono state pubblicate fra il 2016 e il 2021 oltre 250 pagine delle campagne "Non è vero" e "Naturalmente io amo la carta" tra quotidiani, periodici e stampa specializzata grazie alla collaborazione delle associazioni degli editori FIEG e ANES.

## CAMPAGNA TWOSIDES "LOVE PAPER"

Nel 2021 è proseguita la promozione della la campagna TWOSIDES "Love Paper" lanciata nel 2020. Sul sito <https://it.lovepaper.org/>, dedicato agli approfondimenti sul mondo della carta in termini di creatività, formazione e sostenibilità, oltre ai contenuti delle pagine pubblicitarie, è possibile trovare numerosi spunti per "creare" con la carta. Non solo origami, puzzle, disegni per bambini e adulti ma anche "saper scrivere" una lettera su carta.

La campagna "Love Paper" ha l'obiettivo di smentire, presso il pubblico dei consumatori e in particolare dei più giovani, i luoghi comuni che tendono ancora ad associare l'uso della carta a problemi ambientali, quali il fenomeno della deforestazione, la generazione di rifiuti o il consumo di energia. Luoghi comuni che la filiera della carta e dell'informazione intende contrastare con #notizievere supportate da dati sulle reali prestazioni ambientali della filiera della carta e della stampa, sulla forestazione (FAO 2005-2015) e sul riciclo della carta (ERPC European Paper Recycling Council 2018). Questi gli obiettivi della campagna stampa messa a punto da TWOSIDES Europe, e adattata per l'Italia da TWOSIDES - Il lato verde della carta con il supporto di Marinoni Copy, e realizzata attraverso inserzioni sulla stampa quotidiana e periodica grazie alla collaborazione con le associazioni degli editori FIEG e ANES.

La campagna è declinata su tre soggetti con differenti head focalizzate sulla crescita forestale europea,



LA CARTA AMA GLI ALBERI, sulla performance del riciclo della carta, DA CARTA RINASCE CARTA, e sui temi della quota di energia sostenibile e rinnovabile utilizzata in Europa per produrre carta e dei vantaggi di memorabilità della lettura su carta, CARTA, ENERGIA PER LA MENTE. Il “Manifesto per la corretta informazione al consumatore e contro i luoghi comuni sulla carta” Two Sides Italia nel 2020 ha lanciato il “Manifesto per la corretta informazione al consumatore e contro i luoghi comuni sulla carta” in collaborazione con Green Planner Magazine: <https://www.greenplanner.it/2020/03/09/manifesto-corretta-informazione-carta/>

Consapevoli delle caratteristiche che rendono la carta un materiale altamente sostenibile e disponibile all’infinito, gli operatori del settore della carta hanno messo a punto politiche di approvvigionamento responsabile e sostenibile delle materie prime, con l’acquisto di fibre di cellulosa provenienti da fonti controllate e verificate e fibre di recupero, rappresentando così un formidabile stimolo allo sviluppo sia dei sistemi di gestione forestale sia dei sistemi di raccolta e riciclo della carta. Tutte le cartiere italiane verificano la legalità dei propri approvvigionamenti di legno e cellulosa sulla base di norme europee che non hanno eguali per gli altri materiali; l’80% della fibra di cellulosa utilizzata è dotata di certificazione in grado di attestare la sostenibilità del bosco o della piantagione di provenienza, grazie agli schemi di certificazione forestale FSC e PEFC; il 60% delle fibre complessivamente impiegate in Italia sono di riciclo, grazie al sistema di raccolta e riciclo che l’industria cartaria, esempio di economia circolare, ha sviluppato già prima che il legislatore nazionale ed europeo lo prevedesse.

Two Sides Italia può affermare che i cittadini e le imprese italiane ed europee hanno piena disponibilità sul mercato di prodotti cartari da acquistare e utilizzare senza mettere in pericolo lo stato delle foreste, la disponibilità di legno per le generazioni future e la presenza di alberi sul Pianeta.



## RICERCA TOLUNA PER TWOSIDES SULLA PERCEZIONE DEI CONSUMATORI NEI CONFRONTI DEL PACKAGING

Nel maggio 2020 sono stati resi noti i risultati di una nuova ricerca di mercato europea che rivelano che i consumatori, sempre più consapevoli delle proprie scelte di imballaggio, preferiscono quello in carta perché migliore per l’ambiente.

L’indagine, condotta dalla società di ricerca indipendente Toluna per conto di TwoSides su 5.900 consumatori europei, ha cercato di tracciare e capire le preferenze, le percezioni e gli atteggiamenti dei consumatori nei confronti del packaging. Agli intervistati è stato chiesto di scegliere il materiale di imballaggio preferito (carta /cartone, vetro, metallo e plastica) in base a 15 attributi ambientali, pratici e visivi.

Tra i 10 attributi per cui il consumatore preferisce l’imballaggio in carta / cartone, il 62% lo sceglie perché ha minore impatto ambientale, il 57% perché più facile da riciclare e il 72% preferisce la carta / cartone perché compostabile a casa.





### BROCHURE "CARTA E STAMPA: LUOGHI COMUNI E REALTÀ"

Nel corso del 2021 sono state inviate a tutti i soci di Assografici la brochure TwoSides "Carta e stampa: luoghi comuni e realtà" e i righelli promozionali in cartoncino del progetto. Sono numerose le richieste di personalizzazione della brochure, da parte delle aziende aderenti al progetto che hanno inserito questo strumento nella loro comunicazione istituzionale.

### PROGETTO DI COMUNICAZIONE ASSOCARTA: IGIENE "ACCETTATE COMPROMESSI?"

Dal 2013 il Gruppo di settore Carte per usi igienici e sanitari ha messo a punto un progetto di comunicazione sull'igiene delle mani sulla base dei risultati di uno studio condotto dalla Westminster University – per conto di ETS European Tissue Symposium – che dimostra che i batteri sulle dita delle mani asciugate con carta monouso diminuiscono del 76% mentre aumentano del 194% se le mani vengono asciugate ad aria calda e del 42% se l'asciugatura viene fatta a lama d'aria.

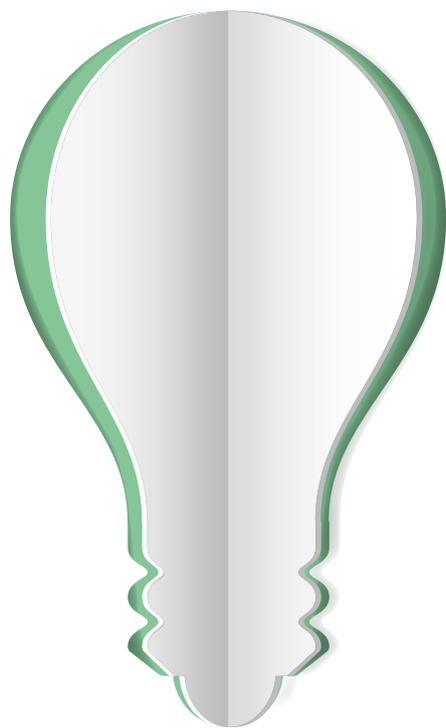
### WEB, SOCIAL MEDIA E NEWSLETTER TWOSIDES

Il sito web in italiano <https://it.twosides.info/> è riferimento e archivio per una autorevole ed esaustiva documentazione che dà fondamento alla sostenibilità della filiera della carta, della stampa e del packaging. Two Sides è presente sui social network per una comunicazione rivolta sia al grande pubblico (Facebook e Twitter) che alla community di professionisti (Linkedin). Dal 2020 è inoltre attiva una newsletter mensile che viene inviata a oltre 1300 contatti con notizie, informazioni curiosità su sostenibilità, stampa, lettura, imballaggio e usi domestici della carta.

Una nuova ricerca indipendente - commissionata nel corso del 2016 da ETS European Tissue Symposium all'Università di Westminster, ha dimostrato che gli asciugamani monouso in carta rappresentano il metodo più efficace per asciugarsi le mani nei bagni pubblici. Lo studio indica che gli asciugamani in carta monouso contribuiscono a ridurre al minimo la diffusione dei virus, compresi quelli associati a varie malattie come le infezioni gastrointestinali.

Gli asciugamani monouso disperdono una quantità inferiore di microorganismi nell'ambiente rispetto agli asciugatori a lama d'aria e agli asciugatori ad aria calda, inoltre riducono il rischio che i virus vengano portati dai getti d'aria sul viso dei bambini che accompagnano gli adulti in bagno.

Questi risultati hanno implicazioni importanti per i responsabili dei servizi igienici in ambienti come ospedali e ristoranti dove l'igiene è fondamentale. La maggior igienicità della carta monouso è stata inoltre evidenziata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che nei documenti istituzionali e relativi poster fornisce istruzioni molto chiare agli operatori della sanità, per i quali un'elevata igiene delle mani è fondamentale: "Asciugate accuratamente le mani con un asciugamano monouso; usatelo anche per chiudere il rubinetto, evitando di toccarlo con le mani".



# CARTA, ENERGIA PER LA MENTE

Il 60% dell'energia usata per produrre la carta in Europa è rinnovabile.  
Leggere su carta non consuma e rimane impresso. Questa è una notizia, vera.

Scopri le notizie vere sulla carta

[www.it.lovepaper.org](http://www.it.lovepaper.org)

Fonte: Statistiche CEPI, 2018  
CEPI rappresenta il 92% della produzione europea di carta e paste per carta



# ESSENZIALI IN ITALIA E IN EUROPA

—  
RAPPORTO 2021

11

# Essenziali in Italia e in Europa

di Massimo Medugno

## CEPI E ADG

Un periodo caratterizzato dal Green Deal, dalle nuove politiche in materia di riduzione delle emissioni e dalla attuazione della direttiva plastica monouso.

In ragione situazione pandemica, le riunioni si sono svolte ancora in digitale e con una cadenza quindicinale. Riunioni più brevi e per confrontarsi nei diversi Stati europei e dei diversi regimi di lockdown.

In linea generale, anche grazie al lavoro svolto a livello EU, la filiera della carta e le cartiere, in particolare, sono state tutte definite attività "essenziali", senza soluzione di continuità. Anche a livello europeo, con l'approssimarsi della chiusura dell'anno 2021 si è molto discusso di caro energia e delle strategie da attuare per affrontarlo a livello europeo. Con il 2021 si è chiuso il biennio di presidenza Cepi di Ignazio Capuano.



## UN RECOVERY SULLA CARTA

Nel Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa trasmesso a fine aprile 2021 alla Commissione Europea, la filiera della carta viene individuata, in più parti, come uno dei settori prioritari nei quali realizzare progetti 'faro' per l'economia circolare e sviluppare in modo graduale e distribuito nel tempo la transizione verso l'idrogeno".

Fin dall'ottobre 2020, Assocarta, con la Federazione Carta e Grafica (FCG), ha lavorato affinché il PNRR tenesse conto della filiera della carta.

L'obiettivo è stato raggiunto con un bando che ha messo a disposizione 150 milioni di euro per i progetti Faro Carta e Cartone.

## LA FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Ci si sofferma spesso sulla stampa, e nei media in genere, sulla necessità di "creare campioni nazionali per nuove filiere" e "di sviluppare nuove filiere industriali strategiche". Esigenza giusta ...e incontestabile.

**FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA**

**10 Settembre 2021**  
Ore 11:00

**WEB CONFERENCE**

**PNRR DL SEMPLIFICAZIONI**

*Il PNRR e la recente approvazione del DL Semplificazioni sono essenziali per un Green Deal italiano.*  
*Un'occasione per approfondire le risorse disponibili e le nuove semplificazioni amministrative.*

Con la partecipazione di:

**ECONOMIA CIRCOLARE E DECARBONIZZAZIONE, LE RISORSE NEL PNRR**  
**STEFANO LEONI**  
Coordinatore rifiuti e circular economy Fondazione Sviluppo Sostenibile

**SNELTIMENTO DELLE PROCEDURE NEL DL SEMPLIFICAZIONI: UN'OCCASIONE PER IL PNRR E PER IL PAESE**  
**MARCO RAVAZZOLO**  
Responsabile Area Ambiente Confindustria

**CHILDERE IL CICLO DEL RICICLO**  
**MASSIMO MEDUGNO**  
Direttore Generale Assocarta e Federazione Carta e Grafica

**RACCOLTE DIFFERENZIALI E RICICLO DI ALTA QUALITÀ**  
**CARLO MONTALBETTI**  
Direttore Generale Comaco

**CLICCA QUI PER L'ISCRIZIONE**

ASSOCARTA ASSOCARTIERI ACQUAIA COOPRICO

Ma cosa dire di una filiera di materiale, che "vale" circa 25 miliardi di euro, 1,4% del PIL e circa 200.000 addetti diretti. A questo proposito, e in diverse occasioni, dalla Federazione Carta e Grafica sono state

# PNRR e progetti faro per carta e cartone

Overview bando economia circolare

10 NOVEMBRE 2021



## Bandi finalizzati a economia circolare e gestione rifiuti



### Economia circolare

600M€ stanziati per realizzazione di progetti "faro" di economia circolare

Focus



### Gestione rifiuti

1,500M€ stanziati per realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti

3

Copyright © 2021 by Boston Consulting Group. All rights reserved.

presentate una serie di proposte. Innanzi tutto ottimizzare il riciclo e l'economia circolare.

Se oggi il tasso medio di utilizzo delle fibre riciclate è oltre il 60% (e ogni punto percentuale di riciclato in più significano 84.000 tonnellate in più da immettere nel sistema), mentre negli imballaggi siamo oltre l'80% di riciclo, si possono migliorare ancora raccolta e selezione, applicando la digitalizzazione e incrementare le capacità di riciclo interno, dotando il territorio di adeguate infrastrutture per il trasporto e la gestione degli scarti derivanti dal riciclo.

Con una migliore gestione degli scarti possiamo produrre energia per decarbonizzare i processi produttivi. Inoltre, possiamo migliorare la movimentazione passando dalla gomma al ferro.

Uno sforzo coerente con l'obiettivo di ridurre i rifiuti smaltiti in discarica al 10% entro il 2035, come pre-

vedono le direttive comunitarie. Va, poi, considerata che la filiera della carta produce un biomateriale, che viene poi riciclato dallo stesso comparto, nel pieno rispetto del New Green del europeo.

Va aggiunto che la carta è biodegradabile e compostabile. La normativa tecnica UNI EN 13432 classifica come intrinsecamente biodegradabili i manufatti costituiti da sostanze di origine naturale quali fibre di legno e paste cartarie. Queste caratteristiche fanno sì che il settore cartario abbia un importante campo di espansione industriale nella creazione di nuove filiere dell'imballaggio bio-based, riciclato e riciclabile, così come di prodotti mono-uso ad alto contenuto di riciclo, rinnovabili e riciclati. Per l'Italia si tratta di una grande opportunità non solo ambientale ma anche economica. Il nostro Paese, grazie all'apporto di filiere come quella della carta e della trasformazione, ha le caratteristiche per raggiungere una leadership globale, con un mercato globale ben più ampio del potenziale domestico, grazie a un insieme di fattori:

- la forza e la competenza della filiera della carta da riciclare;
- il livello di sviluppo del settore della chimica verde e delle bioplastiche;
- il posizionamento sui mercati, anche esteri, dei prodotti agroalimentari e di consumo Made in Italy.

Ma anche nel campo della digitalizzazione il settore, con la Federazione Carta e Grafica, è stato il primo a realizzare un progetto completo Industria 4.0 per accompagnare le imprese della filiera al nuovo paradigma tecnologico. Nell'ambito delle politiche per la digitalizzazione, indicate nelle Linee guida del PNRR, questa attitudine potrebbe essere utilmente stimolata con misure per cloud in materia di logistica e la tracciabilità delle carte da riciclare (per avere sempre un quadro dei flussi ed essere in grado di ottimizzarli rispetto alle unità produttive) e l'integrazione delle unità produttive in comunità energetiche industriali con la rete nazionale (per ottimizzare il contributo alla Rete nazionale). Tutto questo potrebbe essere un Recovery sulla carta. Non un'intenzione, ma un contributo concreto per l'economia del nostro Paese, facendo diventare un'intera filiera un campione nazionale.

# Organi associativi e cariche

AL 31 MAGGIO 2022

COMITATO DI PRESIDENZA

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Ing.	Lorenzo	Poli		Presidente
Dr.	Girolamo	Marchi		Past - President
Dr.	Fabio	Bellio		Vice-Presidente
Ing.	Ignazio	Capuano		Vice-Presidente
Ing.	Carlo	De Iulii		Vice-Presidente
Dr.ssa	Chiara	Medioli		Vice-Presidente
Dr.	Massimo	Pasquini		Vice-Presidente
Dr.	Tiziano	Pieretti		Vice-Presidente

Ing.	Stefano	Andreotti	DS Smith Paper Italia	Consigliere
Ing.	Riccardo	Balducci	Soffass	Consigliere
Ing.	Massimo	Basta	Sonoco - Alcore Demolli	Consigliere
Ing.	Michele	Bianchi	Reno De Medici	Consigliere
Ing.	Mario	Bolzonella	Cartiera Rivignano	Consigliere
Dr.	Luca	Castrucci	DS Smith Paper Italia	Consigliere
Ing.	Giuseppe	Cima	Cartiera dell'Adda	Consigliere
Ing.	Paolo	Culicchi	Culicchi	Consigliere
Dr.	Giuseppe	Di Benedetto	Essity Italy	Consigliere
Dr.	Antonio	Di Blas	Cartiere del Garda	Consigliere
Dr.ssa	Gabriella	Di Leva	Paperdi	Consigliere
Dr.	Eugenio	Eger	Favini	Consigliere
Dr.	Enrico	Fenotti	Cartiera del Chiese	Consigliere
Dr.	Marco	Filauro	A. Merati & C. Cartiera di Laveno	Consigliere
Dr.	Savino	Gazza	Sicem Saga	Consigliere
Dr.	Massimiliano	Listi	Smurfit Kappa Italia	Consigliere
Dr.	Alberto	Marchi	Burgo Group	Consigliere
Dr.	Lorenzo	Marzotto	Burgo Group	Consigliere
Ing.	Pierluigi	Masi	Sappi Italy Operations	Consigliere
Dr.	Franco	Pasquini	Lucart	Consigliere
Dr.	Guido	Pasquini	Lucart	Consigliere
Dr.	Andrea	Pucetti	Mondialcarta	Consigliere
Dr.	Giulio	Spinoglio	Cartiera di Ferrara	Consigliere
Ing.	Silvio	Valrivi	DS Smith Paper Italia	Consigliere
Dr.	Patrick	Wolter	Kimberly Clark	Consigliere

**PROBIVIRI**

Avv.	Franzo	Grande Stevens	Studio Grande Stevens
Dott.	Antonio	Pasquini	Lucart
Avv.	Gian Luigi	Tosato	Studio Tosato

**COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI**

Dr.ssa	Alessia	Bastiani	Studio Bastiani
Dr.	Alberto	Bellini	Studio Eller - Bellini
Dr.ssa	Tiziana	Masolini	Reno De Medici

# La struttura Assocarta



**LORENZO POLI**

Presidente



**M. MEDUGNO**

Direttore  
Ambiente, sicurezza,  
materie prime, carte  
per alimenti



**M. RAMUNNI**

Vice Direttore  
Ambiente, clima,  
sicurezza, materie  
prime, carte per alim.



**G. ANTONELLI**

Risorse umane,  
sicurezza, formazione  
e scuola



**A. BERTOGLIO**

Energia, clima e  
trasporti



**G. BESOZZI**

Amministrazione, budget,  
bilancio e personale



**C. CARADINI**

Centro studi



**A. LASERRA**

Segreteria  
generale



**L. MORCELLI**

Supporto centro  
studi e segreteria



**M. MORONI**

Comunicazione e  
ufficio stampa



**E. OLIVETTI**

Direzione,  
organizzazione e  
marketing



**V. PUGGIONI**

Segreteria  
generale



**E. RASINI**

Direzione, gruppi  
di settore e  
Federazione Carta e Grafica

# Il network Assocarta



(\*) Strutture con partecipazione Assocarta

ALLEGATO 4

# I soci Assocarta

AL 31 MAGGIO 2022

---

## **CARTIERA DELL'ADDA Srl**

Via Cavour, 63  
23801 CALOLZIOCORTE LC  
Tel. 0341-635511 - Fax 0341-635599

---

## **AHLSTROM MUNKSJÖ ITALIA SpA**

Via Stura, 98  
10075 MATHI TO  
Tel. 011-9260111 - Fax 011-9269617

---

## **CARTIERA F. AMATRUDA Sas**

Via delle Cartiere, 100  
84011 AMALFI SA  
Tel. 089-871315 - Fax 089-8304233

---

## **ARIETE Srl**

Via Gino Palumbo, 37  
84013 CAVA DEI TIRRENI SA  
Tel. 089-463882 - Fax 089-341144

---

## **BARTOLI SpA**

Via Traversa di Parezzana, 16  
55012 CARRAIA - LUCCA LU  
Tel. 0583-980196 - Fax 0583-980878

---

## **BURGO GROUP SpA**

Via Piave, 1  
36077 ALTAVILLA VICENTINA VI  
Tel. 0444-396811 - Fax 0444-396888

---

## **CARTIERA CA - MA Srl**

Via Matteo Gianolio, 31  
27029 VIGEVANO PV  
Tel. 0381-71498 - Fax 0381-83247

---

## **CARTIERE MODESTO CARDELLA SpA**

Via Acquacalda, Il Trav., 20  
55100 S. PIETRO A VICO LU  
Tel. 0583-99871 - Fax 0583-998704

---

## **CARTESAR SpA**

Via delle Fratte - Coperchia  
84080 PELLEZZANO SA  
Tel. 089-568601 - Fax 089-566375

---

## **CARVAL - Cartiera di Valle Trompia Srl**

Via Sangervasio, 28  
25062 CONCESIO BS  
Tel. 030-2180859 - Fax 030-2180258

---

## **CARTIERA DEL CHIESE SpA**

Via Tito Speri, 61  
25018 MONTICHIARI BS  
Tel. 030-9653711 - Fax 030-964444

---

## **CARTIERA CIACCI SpA**

Via F. Da Montebello, 29  
47892 GUALDICCILOLO (REPUBBLICA DI SAN MARINO)  
Tel. 0549-999201 - Fax 0549-999406

---

## **CARTIERA DI COLOGNO SpA**

Via Guzzina, 135  
20093 COLOGNO MONZESE MI  
Tel. 02-25390824 - Fax 02-25390824

---

## **CARTIERA CONFALONE SpA**

Via S. Pietro, 147  
84010 MAIORI SA  
Tel. 0825-503027 - Fax 0825-502169

---

**GRUPPO CORDENONS SpA**

Piazzale Lodi, 3  
20137 MILANO MI  
Tel. 02-467101 - Fax 02-4818507

---

**CRC TISSUE Srl**

Via del Murillo, 13  
04013 SERMONETA LT  
Tel. 0773-318037 - Fax 0773-319075

---

**DS SMITH PAPER ITALIA Srl**

Via del Frizzone  
55016 PORCARI LU  
Tel. 0583-2961 - Fax 0583-296657

---

**ECO PACKAGING Srl**

Via L. B. Salvoni, 38/40  
29122 LOC. QUARTO - PIACENZA PC  
Tel. 0523-557361 - Fax 0523-0523 557730

---

**ESSITY ITALY SpA**

Via XXV Aprile, 2  
55011 FRAZIONE BADIA POZZEVERI - ALTOPASCIO LU  
Tel. 0583-938611 - Fax 0583-938640

---

**EURO VAST SpA**

Via Salicchi, 126/50  
55100 LUCCA LU  
Tel. 0583-888803 - Fax 0583-88629

---

**FAVINI Srl**

Via Alcide De Gasperi, 26  
36028 ROSSANO VENETO VI  
Tel. 0424-547711 - Fax 0424-540684

---

---

**FEDRIGONI SpA**

Via Enrico Fermi, 13F  
37135 VERONA VR  
Tel. 045-8087888 - Fax 045-8009015

---

**CARTIERA DI FERRARA SpA**

Via Marconi, 69  
44122 FERRARA FE  
TEL. 0532-772323 - Fax 0532-56642

---

**FM CARTIERE SpA**

Via Valsesia, 22  
28015 MOMO NO  
Tel. 0321-990100 - Fax 0321-990150

---

**CARTIERA FORNACI SpA**

Via Fornaci, 16  
21054 FAGNANO OLONA VA  
Tel. 0331-617164 - Fax 0331-611211

---

**FUTURA LINE INDUSTRY Srl**

Zona Ind.le ASI  
81025 LOC. CERASO CE  
Tel. 0823-820939 - Fax 0823-820939

---

**CARTIERA GALLIERA Srl**

Via 1° Maggio, 21  
35015 GALLIERA VENETA PD  
Tel. 049-9413777 - Fax 049-9440020

---

**CARTIERE DEL GARDA SpA**

Viale Rovereto, 15  
38066 RIVA DEL GARDA TN  
Tel. 0464-579111 - Fax 0464-579509

---

---

**CARTIERA GIACOSA SpA**

Via Rivera 2  
10070 FRONT CANAVESE TO  
Tel. 011-9250111 - Fax 011-9251681

---

**CARTIERA GIORGIONE SpA**

Via Borgo Padova, 112  
31033 CASTELFRANCO VENETO TV  
Tel. 0423-491221 - Fax 0423-498778

---

**CARTIERA GRILLO Srl**

Via Acquasanta, 20  
16158 GENOVA GE  
Tel. 010-6136630 - Fax 010-6133809

---

**CARTIERE DI GUARCINO SpA**

Via Madonna di Loreto, 2  
03016 GUARCINO FR  
Tel. 0775-4891 - Fax 0775-46609

---

**ICO Srl - INDUSTRIA CARTONE ONDULATO**

Via Marisa Bellisario, 460  
65019 PIANELLA (PE)  
Tel. 085-444481 - Fax 199-152171111

---

**INDUSTRIA CARTARIA PIERETTI SpA**

Via del Fanuccio, 128  
55014 MARLIA CAPANNORI LU  
Tel. 0583-407575 - Fax 0583-308930

---

**KIMBERLY-CLARK SpA**

Corso Francesco Ferrucci, 122  
10138 TORINO TO  
Tel. 011-88141 - Fax 011-889120

---

**LUCART SpA**

Via Ciarpi, 77  
55016 PORCARI LU  
Tel. 0583-2140 - Fax 0583-299051

---

---

**CARTIERA MANTOVANA Srl**

Piazza Franco Marenghi, 18  
46044 MAGLIO DI GOITO MN  
Tel. 0376-688216 - Fax 0376-686760

---

**A. MERATI & C. CARTIERA DI LAVENO SpA**

Via Silvio Pellico, 5  
21014 LAVENO MOMBELLO VA  
Tel. 0332-658011 - Fax 0332-667085

---

**MONDIALCARTA SpA**

Loc. Renaccio - Diecimo  
55023 BORGO A MOZZANO LU  
Tel. 0583-8207 - Fax 0583-838205

---

**MS PACKAGING Srl**

Via dei Carrari, 24  
84131 SALERNO SA  
Tel 089-303028 - Fax 089-301292

---

**CARTIERA DI NAVE SpA**

Via Trento, 86  
25075 NAVE BS  
Tel. 030-6830561 - Fax 030-6830562

---

**CARTIERA OLONA Srl**

Via Galileo Galilei, 6  
21055 - GORLA MINORE VA  
Tel. 0331-601101 - Fax 0331-601173

---

**PAPERDI' Srl A SOCIO UNICO**

Via Appia Antica, 53  
81020 SAN NICOLA LA STRADA CE  
Tel. 0823 - 490011 Fax 0823 - 256360

---

**CARTIERA PIRINOLI S.C.**

Via Moletta, 24  
12018 ROCCAIONE CN  
Tel. 0171-752411 - Fax 0171-752448

---

---

**PM3 Srl**

Via Provinciale, 45  
35010 CARMIGNANO DI BRENTA PD  
Tel. 049 5958929 - Fax 049 5957879

---

**CARTIERE DEL POLESINE SpA**

Viale Stazione, 1  
45017 LOREO RO  
Tel. 0426-922211 - Fax 0426-922222

---

**CARTIERA PONTE D'ORO ANSALCARTA SRL**

Via delle Cartiere, 271  
55019 LOC. PRACANDO - VILLA BASILICA LU  
Tel. 0572-43034 - Fax 0572-43518

---

**RELIFE PAPER MILL Srl**

Via Casalcermelli, 11  
15062 BOSCO MARENGO AL  
Tel. 0131-299284 - Fax 0131-289649

---

**R.D.M. OVARO SpA**

Via Cartiera, 27  
33025 OVARO UD  
Tel. 02-89966111 - Fax 02-89966101

---

**RENO DE MEDICI SpA**

Viale Isonzo, 25  
20135 MILANO MI  
Tel. 02-89966111 - Fax 02-89966200

---

**CARTIERA DI RIVALTA Srl**

Località Rivalta  
37020 BRENTINO BELLUNO VR  
Tel. 045-6284063 - Fax 045-6284096

---

**CARTIERA RIVIGNANO SpA**

Via Jacopo Linussio, 2  
33061 RIVIGNANO TEOR UD  
Tel. 0432-772811 - Fax 0432-772828

---

---

**CARTIERE SACI SpA**

Strada della Ferriera, 17  
37135 VERONA VR  
Tel. 045-8550077 - Fax 045-8550024

---

**CARTONIFICIO SANDRESCHI Srl**

Via delle Cartiere, 1  
55019 VILLA BASILICA LU  
Tel. 0572-43033 - Fax 0572-43504

---

**CARTIERA SAN GIORGIO Srl**

Via Malenchini, 13  
16158 GENOVA VOLTRI GE  
Tel. 010-639159 - Fax 010-639153

---

**CARTIERA SAN MARTINO SpA**

Via Ferrazza, 15/A  
03030 BROCCOSTELLA FR  
Tel. 0776-891242 - Fax 0776-890461

---

**SAPPI ITALY OPERATIONS SpA**

Via Roma, 67  
35010 CARMIGNANO BRENTA PD  
Tel. 049-9423600 - Fax 049-9423700

---

**SICEM-SAGA SpA**

Via delle Industrie, 58  
42026 CIANO D'ENZA (CANOSSA) RE  
Tel. 0522-242811 - Fax 0522-878944

---

**SMURFIT KAPPA ITALIA SpA**

Via del Mulino  
55051 PONTE ALL'ANIA LU  
Tel. 0583-70031 - Fax 0583-709179

---

**SO.CAR.PI. Srl**

Via della Torbola, 33  
55019 VILLA BASILICA LU  
Tel. 0572-43066 - Fax 0572 461032

---

---

**SOFFASS SpA**

Via Fossanuova, 59  
55016 PORCARI LU  
Tel. 0583-2681 - Fax 0583-211344

---

**SONOCO ALCORE - DEMOLLI  
INDUSTRIA CARTARIA Srl**

Via Urago, 10  
22038 TAVERNERIO CO  
Tel. 031-429811 - Fax 031-427720

---

**CARTIERE DI TREVÌ SpA**

Via Clitunno, 4  
06039 TREVÌ PG  
Tel. 0742-38511 - Fax 0742-385130

---

**INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI SpA**

Piano della Rocca  
55023 BORGIO A MOZZANO LU  
Tel. 0583-888888 - Fax 0583-888990

---

**CARTIERA DEL VIGNALETTO Srl**

Località Tre Ponti, 8  
37050 S. MARIA DI ZEVIO VR  
Tel. 045-6069005 - Fax 045-6069116

---

## I soci aggregati

---

**BUCKMAN LABORATORIES ITALIANA Srl**

Via Angelo Filippetti, 24  
20122 Milano MI  
Tel. 348-8862853

---

**LA-CON SpA**

Via Divisione Julia, 20  
33029 Villa Santina UD  
Tel. 0433-758811 Fax 0433-750269

---

**NUOVO PIGNONE INTERNATIONAL Srl**

Via Felice Matteucci, 2  
50127 Firenze FI  
Tel. 055-423211

---

**SKF INDUSTRIE SpA**

Via Pinerolo, 44  
10060 AIRASCA TO  
Tel. 011 - 985521

---

**VALMET SpA**

Via Leopardi, 10  
22070 GRANDATE CO  
Tel. 031-4129452 Fax 031-396533

---

**VIPA ITALY Srl**

Via della Madonnina, 33 A  
55012 LUNATA CAPANNORI LU  
Tel. 0583-1550676

---

**VOITH PAPER Srl**

Via Daniele Manin, 16/18  
36015 SCHIO VI  
Tel. 0445-690500 Fax 0445-690510

---

# Linee Guida Assocarta e strumenti a supporto delle imprese associate ad Assocarta

In questo elenco sono riportate le linee guida e gli strumenti operativi pubblicati da Assocarta, o realizzati in collaborazione con Assocarta, a disposizione delle aziende associate.

I documenti sono suddivisi in funzione dell'argomento trattato.

## **AMBIENTE**

Guida per la realizzazione del sistema di gestione ambientale per le aziende nel settore cartario - Progetto Eco-gestione [2001]

Guida alla lettura del BREF report per l'applicazione della direttiva IPPC nel settore cartario [2002]

Schema di auto-valutazione dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT) [2014]

Linea guida per l'applicazione del regime di sottoprodotto nell'industria cartaria italiana [Aggiornamento 2021]

Linee guida sulla relazione di riferimento Direttiva LED [2015]

Natura, caratteristiche e utilizzi dello scarto di pulper di cartiera [2017]

Linea guida su metodi di misura del riciclo di acqua in cartiera [2017]

## **COMMERCIO E MATERIE PRIME**

Condizioni generali di vendita per i fabbricanti di carte e cartoni della Comunità Europea – CEPAC [1991]

Carte per ondulatori – termini di accettazione per le verifiche tecniche delle forniture (Assocarta – Gifco) [2010]

General Trade Rules for woodpulp - UTIPULP [2014]

Esempi di lettere a clienti e fornitori sull'applicazione del Regolamento europeo 999/2010 [2013]

Interpretazione di Assocarta su alcuni punti del Regolamento europeo 995/2010 di particolare interesse per il settore cartario [2015]

Guida alle migliori pratiche nella redazione dei bandi pubblici per la raccolta della carta da riciclare [2014]

Metodi di analisi strumentale automatica della qualità della carta da riciclare [2015]

Materiali estranei nella carta da riciclare [2017]

Linee guida sulla raccolta differenziata della carta [2018]

Linee guida GDO per il tissue [2019]

## **CARTE A CONTATTO CON ALIMENTI**

Progetto CAST - Linee guida per l'applicazione del Regolamento 2023/2006/CE alla filiera dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti [2009]

Progetto CAST - Linea guida sulla Documentazione di Supporto per la Dichiarazione di Conformità alla legislazione sui materiali e oggetti a contatto con alimenti [2015]

## **COMUNICAZIONE e SCUOLA**

Progetto scuola - Alla scoperta del Pianeta carta [2000]

Progetto Orientamento – Situazioni formative alla scoperta del pianeta carta [2000]

Brochure "La carta fra luoghi comuni e realtà" [2009]

Kit scuola Assocarta "Viva la carta" [2011]

Depliant "Igiene: accettate compromessi?" sull'igiene delle mani [2014]

Depliant "Igiene: accettate compromessi?" sull'igiene dei locali [2017]

Depliant "L'igiene è una cosa seria" versione hoteca versione settore sanitario [2017]

Wobbler sull'igiene delle mani per dispenser [2017]

## **EMISSIONS TRADING SCHEME**

Studio CDM Studio sull'utilizzo del "Clean Development Mechanism" per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra delle cartiere italiane [2004]

Relazione sulle possibili emissioni di anidride carbonica da carbonato di calcio nella produzione della carta [2006]

Note sulla compilazione dei questionari per la raccolta dati ai fini dell'assegnazione di quote di emissione gratuite per il periodo 2013-2020 [2011]

File di calcolo del contenuto emissivo del gas naturale [2019]

## **ENERGIA**

Linea guida per la conduzione della diagnosi energetica nel settore cartario [2016]

## **SICUREZZA**

Il Dlgs. 626/94 sulla sicurezza sul lavoro nell'industria cartaria [1995]

Linee guida per l'integrazione della valutazione del rischio incendio [1999]

Linee guida per l'integrazione della valutazione del rischio (Dlgs. 626/94) Seveso II [1999]

Depliant "La prevenzione degli infortuni in cartiera" [2002]

Linee guida per l'integrazione della valutazione dei rischi chimici (Dlgs. 626/94) [2002]

Linee guida per la valutazione del rischio di atmosfere esplosive nell'industria cartaria [2003]

Esempi di lettere a clienti e fornitori sull'applicazione del Regolamento REACH [2006]

Sicur-Go - Dispense e slides per la formazione dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro [2007]

Linee Guida per la progettazione e implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori conforme allo standard OHSAS 18001 – SIGMA [2010]

Schede informative carta [2013]



## ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali  
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

### Milano

Bastioni di Porta Volta, 7  
20121 Milano  
Tel. +39 02 29003018  
Fax +39 02 29003396

### Roma

Viale Pasteur, 8/10  
00144 Roma  
Tel. +39 06 5919131  
Fax +39 06 5910876



[assocarta@assocarta.it](mailto:assocarta@assocarta.it)  
[www.assocarta.it](http://www.assocarta.it)

### Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

[www.federazionecartagrafica.it](http://www.federazionecartagrafica.it)  
[www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

---

### Cepi

[www.cepi.org](http://www.cepi.org)

### Realizzazione editoriale

Tecniche Nuove Spa  
Via Eritrea 21 – 20157 Milano  
Tel. 02 390901 – Fax 02 3551472  
[www.tecnichenuove.com](http://www.tecnichenuove.com)

### Grafica

Eurologos Milano/VM6



**ASSOCARTA**

Associazione Italiana fra gli Industriali  
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

**MILANO**

Bastioni di Porta Volta, 7  
20121 Milano  
Tel. +39 02 29003018  
Fax +39 02 29003396

**ROMA**

Viale Pasteur, 8/10  
00144 Roma  
Tel. +39 06 5919131  
Fax +39 06 5910876

[www.assocarta.it](http://www.assocarta.it)  
[assocarta@assocarta.it](mailto:assocarta@assocarta.it)



Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA